9 771592 169000 40718

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 170
DOMENICA 18 LUGLIO 2004
€ 0,90

Ora è la Lega che minaccia la crisi

ELEZIONI PIÙ VICINE

di **Giorgio Lago**

«L'Italia di domani» sembra sia lo slogan di Romano Prodi per le elezioni politiche del 2006 mentre nel 2001 quello di Silvio Berlusconi era stato «Cambieremo l'Italia». È una vera e proprio mania nazionale questa di tuffarsi ogni volta nel futuro invece di legarsi mani e piedi alle scelte da fare presto e possibilmente bene.

Scelte sempre ingrate, impopolari e incarognite nel tempo visto che, nonostante la retorica delle riforme, qualunque maggioranza si trova condannata a governare con urgenza il presente. Siamo stracarichi di vecchi debiti e talmente affamati di nuove entrate che soltanto al peggior nemico politico avresti augurato di fare oggi il ministro dell' Economia con gli aut-aut dell'Europa sul collo.

Espulso Tremonti, tollerati a malapena i 13 giorni provvisori di Berlusconi, c'era l'incombente pericolo che la «super» poltrona andasse a Fini o a Follini, i cui curriculum non segnalano la vocazione, l'addestramento e almeno il fisico del ruolo economico. Dunque, qui é andata bene. I partiti di maggioranza si sono sentiti attori come tanti drammatici Re Lear della verifica di Centrodestra e, alla fine, sono apparsi spossati dalle repliche di una commediola del potere. Di davvero «collegiale» é rimasta soltanto la loro crisi. Per il ministero più sotto tiro, Berlusconi ha scelto un professore, un tecnico, un alto funzionario dello Stato, il direttore generale del Tesoro.

Secondo me, che il professor Domenico Siniscalco abbia lavorato con Tremonti non significa continuità e stop; un cinquantenne economista in carriera sa benissimo che da questo momento in poi sarà solo e valutato per quel che fa, senza maestri né padrini. Una cosa è certa, l'ora dei tecnici arriva quando i politici non ce la fanno più.

● *Segue a pagina 3*

Per Siniscalco fu un flop la Snam di Monfalcone

● **Laura Borsani** *a pagina 23*

Un incendio di sterpaglie provoca uno spaventoso tamponamento a catena su una bretella vicino a Roma

Inferno sull'A1: sei vittime

Oltre 40 feriti, molti sono gravi. Nel Salernitano distrutta una famiglia

ROMA Sangue sulle strade nel primo fine settimana con traffico intenso e code un po' dappertutto. Uno spaventoso incidente è avvenuto sulla A1 in una tratto della bretella autostradale alle porte di Roma. Circa trenta le macchine coinvolte, due Tir, un autocarro e una autocisterna. Sei le vittime, i cui corpi sono stati trovati carbonizzati tra le lamiere, e oltre 40 i feriti, molti dei quali gravi.

A causare l'incidente e i tamponamenti a catena sarebbe stato il fumo di sterpaglie che stavano bruciando ai lati dell'autostrada e che i vigili stavano già spegnendo. Il fumo avrebbe improvvisamente impedito la visibilità e quindi il violento tamponamento, dopo il quale le auto hanno preso immediatamente fuoco.

Un autocarro che trasportava bestiame si è ribaltato. Un altro camion, con un carico di yogurt, è sopraggiunto, tamponandolo con grande violenza. Il caso ha voluto che dietro ci fossero due furgoni, che non hanno fatto in tempo a frenare.

Altre quattro vittime, infine, nel Salernitano. In uno scontro frontale tra un'auto e un furgone è stata distrutta un'intera famiglia.

● *A pagina 5*

Quel che resta delle automobili che si sono scontrate ieri pomeriggio alle porte di Roma in un maxi-tamponamento.

Respinte le richieste d'asilo dei clandestini. Il consigliere regionale protesta e finisce all'ospedale

Cap Anamur, la polizia allontana il verde Metz

● *A pagina 4*

Femminilità repressa

Vieta il trucco alla moglie, condannato un triestino

TRIESTE Ha vietato alla moglie di truccarsi e per questo è stato condannato. È successo a Trieste, dove un marito è stato considerato colpevole, con sentenza passata in giudicato, perché - fra l'altro - impediva alla moglie di truccarsi, di mettere magari una gonna corta o i pantaloni attillati, reprimendo la sua femminiltà, il suo bisogno di essere donna anche fuori dalle quattro mura domestiche.

Così i giudici hanno ritenuto colpevole di maltrattamenti D. Coronica, condannato per aver non solo minacciato e maltrattato la moglie, ma per averle impedito di «truccarsi, di vestirsi e pettinarsi secondo il suo gusto, e obbligandola a affettuare le faccende domestiche secondo quanto da lui deciso», come si legge nella sentenza della Corte di Cassazione che ha dichiarato inammissibile il ricorso per sopravvenuta rinuncia, dopo la sentenza di primo grado e la conferma della condanna in appello.

Disegno di Contemori.

● *A pagina 15*

Pietro Spirito

Anticipato il restyling del terminal ferroviario di Trieste. I lavori di ristrutturazione si concluderanno entro l'agosto 2005

Dentro la Stazione una piazza con negozi

Servirà per collegare la città col Porto Vecchio, investimenti per 5 milioni di euro

VELA

Luna Rossa in finale, primo ko di Coutts

● **Francesca Capodanno** *a pagina 31* Un cambio di vela durante la gara. (Foto Bruni)

TRIESTE Dentro la stazione ferroviaria di Trieste verrà realizzata una piazza con due aree commercial-culturali e un viale coperto e climatizzato che collegherà la città con il Porto Vecchio. Il tutto avverrà entro l'agosto 2005 e costerà cinque milioni di euro. Ad anticipare la rivoluzione nella stazione centrale di Trieste è stato Diego Capoano, project manager di Centostazioni, la nuova azienda del Gruppo Ferrovie dello Stato che si occupa di riqualificare, valorizzare e gestire 103 stazioni ferroviarie italiane per sviluppare le opportunità di business commerciale. La trasformazione più radicale riguarderà il «cuore» edilizio della stazione: dove oggi ci sono le biglietterie, il giardino e il bar-buffet, tra un anno ci sarà una grande piazza.

● *A pagina 15*

Matteo Contessa

Sonego: un patto per far crescere il porto di Trieste

TRIESTE «Un patto per far crescere il porto di Trieste». È questa la ricetta proposta dall'assessore regionale alle Infrastrutture Lodovico Sonego all'indomani delle critiche sull'inefficienza del Molo VII dopo le operazioni di scarico dalla mega porta-container della Msc. «Un patto - continua Sonego - che deve tradursi in una sfida per Autorità portuale, Comune, terminalista, parti sociali e Regione». Sui tempi e sui modi Sonego ipotizza che «già dal primo di settembre la questione deve essere all'ordine del giorno in Regione».

● *A pagina 16*

Cesare Gerosa

Continua lo sciame sismico. Specialisti anti-choc nell'alta valle dell'Isonzo

Nordest, task force di psicologi contro lo stress da terremoto

I danni del terremoto a Bovec-Plezzo. (Foto Bumbaca)

GORIZIA Dopo la conta dei danni del terremoto che lunedì scorso ha fatto tremare tutto il Nordest italiano e la Slovenia, a Plezzo, epicentro del sisma, arrivano gli psicologi. A fare che? A fornire consigli e aiuto di carattere psicologico contro lo stress da terremoto.

● **Guido Barella** *a pagina 9*

Furto con ostaggio in una gioielleria Paura a Milano

● *A pagina 4*

Bimba di 4 anni massacrata dal proprio cane

● *A pagina 4*

San Donà, muore nel museo casalingo d'armi

● *A pagina 4*

Festival di Cividale al via col monumentale concerto di Fabio Vacchi e l'opera teatrale «Salmagundi»

Al Mittelfest va in scena l'Italia del 2094

CIVIDALE L'edizione 2004 del Mittelfest è cominciata ieri con la messa in scena di «Salmagundi» di Marco Martinelli e Ermanna Montanari, una satira che racconta come sarà l'Italia nel 2094. Oltre al teatro, anche la musica è stata protagonista, a partire dal monumentale «Concerto per il Mittelfest», creato per la rassegna di Cividale da Fabio Vacchi. Diretta da Claire Gibault, si è esibita l'Orchestra Filarmonia Veneta.

● *A pagina 25*

Alberto Rochira

Mittelfest: una scena di «Salmagundi». (Foto D'Agostino)

Studio sui pesci rivela: il sesso aguzza l'udito

Ad agire sull'orecchio è un cocktail ormonale

● *A pagina 4*

Si apre una settimana cruciale per la tenuta della maggioranza che dovrà confrontarsi su temi spinosi. Sit in di protesta dei sindaci e dei consumatori

Pensioni e Dpef, banco di prova per il governo

Da domani la delega in aula: minacce leghiste. Documento economico in arrivo: no di An a tagli senza sviluppo

ROMA Settimana decisiva per la riforma delle pensioni e per il Dpef. Domani alla Camera si avvia il dibattito parlamentare che dovrebbe portare all'approvazione della delega previdenziale, mentre si accelera anche sul fronte del documento economico. Il governo potrebbe decidere di rinunciare alla fiducia, usata al Senato per varare il provvedimento sulle pensioni, su cui sono stati presentati circa 300 emendamenti, tutti bocciati. La situazione, tuttavia, non è tranquilla. La Lega annuncia che potrebbe mettersi di traverso, nonostante la delega sulle pensioni sia un prodotto del ministro del Welfare, il leghista Roberto Maroni.

Intanto Domenico Siniscalco, nuovo ministro del Tesoro, ha iniziato a lavorare già ieri mattina alla messa a punto del Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria, base per la manovra 2005. Il premier Silvio Berlusconi ha detto che il nuovo ministro dovrà lavorare sulle direttrici già decise: i tagli alle spese dello Stato, l'eliminazione degli sprechi, la riduzione della pressione fiscale. Ieri il ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, ha detto che il Dpef potrebbe essere varato venerdì prossimo dal Consiglio dei ministri. Ma ha aggiunto che la manovra non dovrà basarsi solo sui tagli ed essere anche di sviluppo.

Molto discussa, all'interno del governo, anche la riforma fiscale. Lo scontro è ancora sulle aliquote. L'ex ministro Tremonti aveva proposto uno schema con due sole aliquote fiscali. Poi si è parlato di tre aliquote, più una quarta provvisoria (che duri solo un periodo di tempo e sia applicata ai redditi più elevati). Resta molto da chiarire anche sulla riduzione dell'Irap. La partita fiscale, insomma, non è affatto chiusa perché per ridurre le tasse bisognerà tagliare le spese da qualche altra parte. Si parla della necessità di una manovra da 30 miliardi di euro.

Una stangata che sta mobilitando in queste ore soprattutto gli enti locali. Per la prossima settimana sono annunciati sit-in dei sindaci ai quali aderiranno anche i consumatori che intanto fanno i conti: «La mini-stangata di aggiustamento dei conti pubblici che sarà varata dal Governo avrà ricadute per 120 euro a famiglia: 37 euro per i servizi bancari, 38 per quelli assicurativi, 15 per l'effetto trascinamento dell'inflazione sui tabacchi, 30 euro per i tagli agli enti locali che si ripercuoteranno sui cittadini attraverso la fiscalità locale e il taglio ai servizi sociali».

Sulle pensioni, invece, il conflitto è di natura sociale. I sindacati rimangono infatti nettamente contrari alla riforma. Il no è sullo scalone del 2008 che innalzerà di tre anni l'età pensionabile e sulla previdenza complementare. L'età minima per andare in pensione sarà di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne, e verranno ridotte anche le «finestre» di uscita dal mercato del lavoro. Ora sono quattro, con la riforma diventeranno due. La pensione di anzianità sarà di fatto archiviata. La novità più rilevante riguarda però i fondi pensione. Le battaglie del sindacato e dell'opposizione hanno modificato la delega iniziale che prevedeva il passaggio automatico e obbligatorio di tutto il Tfr ai fondi pensione. Ora lo schema si poggia sul «silenzio-assenso». Se il lavoratore non si esprime sulla destinazione del suo Tfr, la liquidazione «maturanda» sarà spostata altrove. La prima opzione sono i fondi pensione regionali, la seconda i fondi contrattuali, la terza i fondi aperti, la quarta i fondi aziendali. Dall'approvazione della legge, sei mesi di tempo per decidere.

In agenda, a complicare le cose, molte scadenze aggiuntive come il decreto sull'Alitalia, la questione Rai, la riforma dell'ordinamento giudiziario.

Paolo Andruccioli

Il neoministro Domenico Siniscalco in una foto d'archivio.

L'agenda

Martedì 20

La delega sulle pensioni, su cui aleggia il ricorso al voto di fiducia, è in aula alla Camera

Il decreto con la **manovra correttiva** dei conti pubblici per il 2004 comincia il suo cammino in commissione Bilancio alla Camera

Nei prossimi giorni

Il governo dovrà mandare in Parlamento il **Dpef**. Sarà **discusso in Senato l'ultima settimana di luglio**

Altri nodi

Provvedimento per la tutela del risparmio	In commissione Finanze e Attività produttive
Riforme e devolution	In commissione Affari costituzionali di Montecitorio. In aula a partire dal 27
Riforma dell'ordinamento giudiziario	In commissione Giustizia al Senato

ANSA-CENTIMETRI

LA SFIDA DEL MINISTRO AL TESORO

Siniscalco e la «missione impossibile» della manovra 2005

ROMA Nonostante i giudizi negativi sul senso politico della sua nomina, il nuovo ministro dell'Economia Domenico Siniscalco seguita a godere di una buona reputazione come economista anche fra i più irriducibili avversari dell'attuale governo: adesso è chiamato ad una difficile dimostrazione del suo valore.

I virtuosismi contabili usati fino ad ora per mantenere i dati ufficiali di bilancio su binari accettabili dall'Europa e dai mercati stanno, uno ad uno, perdendo il loro effetto sotto l'urto della realtà: la necessità di attuare una manovra correttiva (è dal '96 che non vi si faceva più ricorso) e il declassamento del rating da parte di S&P ne sono stati la prima conseguenza tangibile. Il giudizio pessimistico sull'aggiustamento dei conti 2004 espresso dalla missione del Fmi, giunta in Italia proprio al culmine della crisi in atto, pone una nuova ipoteca sull'efficacia della correzione introdotta. E per il 2005, mettere insieme una manovra che permetta di contenere il deficit entro il 3% e contemporaneamente di destinare alle annunciate riduzioni fiscali i 12 miliardi di cui si parla si profila, al momento, come una «mission impossible». E il neo ministro non è Tom Cruise.

Il Dpef che dovrebbe vedere la luce alla fine della prossima settimana non dovrà contenere il dettaglio delle misure che poi verranno adottate con la legge Finanziaria, ma dovrà indicarne natura e obiettivi: già in questa fase, quindi, la serietà del lavoro di cui Siniscalco ha accettato di assumere la responsabilità potrà cominciare a manifestarsi.

Per prima cosa vi si dovrebbe trovare una messa a punto dei dati di previsione che renda giustizia delle stime artefatte sulle quali in passato sono stati costruiti bilanci rivelatisi, anno dopo anno, sbagliati per eccesso di ottimismo. Poi si dovrebbe prendere atto del mancato raggiungimento degli obiettivi indicati con la precedente Finanziaria (ad esempio, il mancato gettito del condono edilizio e del concordato preventivo, la stasi delle cartolarizzazioni, il calo delle entrate tributarie) e quindi rivedere i saldi finali e quantificare in maniera finalmente trasparente le correzioni da introdurre.

Il successore di Tremonti deve mantenere il deficit entro la soglia del 3 per cento e al contempo destinare 12 miliardi alla riforma fiscale

A quel punto, è verosimile che il deficit tendenziale 2005 risulterà più vicino al 5 che al 4%. Per contenerlo entro il 3% ci vorrebbe, perciò, una manovra pari a 2 punti, cioè circa 26 miliardi di euro. Se a quelli si aggiungono gli sgravi fiscali si arriva vicino ai 40 miliardi, cioè molto prossimi alla dimensione della manovra del 1992, rimasta scolpita nella memoria nazionale per le lacrime e sangue che costò al Paese.

Gli interventi di cui si parla, del resto, fanno temere il peggio. La vendita degli immobili della pubblica amministrazione per poi conservarne l'uso pagando l'affitto ha tutti i connotati di una dichiarazione di prefallimento: si incassano subito soldi che poi bisognerà pagare, anno dopo anno, aumentando vistosamente la spesa corrente. I tagli ai fondi per le amministrazioni decentrate - Regioni, Province, Comuni - stanno suscitando una vera rivolta di sindaci e «governatori», consapevoli di essere costretti a ridurre o rincarare i servizi erogati ai cittadini. La decurtazione dei finanziamenti alle imprese e all'occupazione nel Sud è l'esatto contrario di quella «scossa» che tutti dicono necessaria per alimentare la crescita. Il taglio dei fondi destinati ai rinnovi contrattuali fa prevedere un nuovo inasprimento dei rapporti sociali oltre che rappresentare un ulteriore taglio al potere d'acquisto delle famiglie.

In cambio di tutto ciò, una riduzione dell'Irpef che riguarderà prevalentemente i redditi medio alti non ha l'aria di essere una contropartita convincente. Tuttavia al nuovo ministro dell'Economia spetta di assumerne tutta la responsabilità.

Giorgio Ricordy

IN BREVE

Allarme della Svimez. Fvg sopra la media

I fondi pubblici per la ricerca aggravano le disparità e puniscono il Sud e le Pmi

ROMA Non solo di ricerca, in Italia, ce n'è poca. Ma è anche mal distribuita sul territorio, con i fondi pubblici che arrivano laddove i privati hanno già una forte presenza, aggravando le disparità anche in tema di innovazione. A essere penalizzate, in particolare, le regioni più deboli del Sud e quelle dove le piccole e medie imprese faticano a reggere la concorrenza. A lanciare l'ennesimo allarme sul ritardo italiano è la Svimez, istituto di ricerca attento al Mezzogiorno, che parte dalla capacità innovativa dei privati per la quale svettano Lombardia e Piemonte. Valori superiori alla media anche in Friuli Venezia Giulia. Poi, il vuoto. Ma la spesa pubblica non compensa in alcun modo le debolezze né con la spesa in ricerca e sviluppo (dove domina il Lazio e dove il Friuli Venezia Giulia si difende bene) né con le agevolazioni del Fondo per l'innovazione (dove i privati già forti fanno man bassa di fondi).

Cattaneo: «Ciampi ha ragione sul calcio»

LUCCA Flavio Cattaneo sa cosa significa sentirsi come Giovanni Trapattoni. Perchè, afferma il direttore generale della Rai di fronte al pubblico della Versiliana, dirigere l'azienda televisiva «è come sedere sulla panchina della nazionale e confrontarsi ogni sera con 56 milioni di commissari tecnici. Con la differenza che noi scendiamo in campo ogni giorno». E, sempre restando in ambito calcistico, il direttore generale della Rai evidenzia che vi è una esposizione per i diritti tv fuori da ogni logica: «Il calcio ci costa 65 milioni di euro solo per Novantesimo Minuto. E la cifra esatta di mercato sarebbe di 20. Ha un senso? Per questo dico che ha ragione Ciampi quando parla dei soldi dei diritti tv come di una droga che uccide lo sport».

Accordo raggiunto tra la Ducati e l'Aprilia

MILANO Ducati si aggiudica il primo round nella partita che la vede contrapposta alla Piaggio di Roberto Colaninno per l'acquisto del gruppo Aprilia, gravato da forti debiti e difficoltà finanziarie, ma la società di Pontedera non è esclusa dalla gara e continua a rimanere in lizza. L'azienda bolognese, controllata dal fondo americano Texas Pacific con una quota del 33,5%, ha stretto un accordo in esclusiva, fino al 31 luglio, per l'acquisto della quota di maggioranza di Aprilia. Un accordo che tuttavia non chiude la partita per Roberto Colaninno. Il presidente di Aprilia Candido Fois, insediato dopo l'abbandono del patron Ivano Beggio, spiega infatti di non aver «con questo escluso dalla trattativa» la casa di Pontedera.

Intesa Fiat-sindacati per il rilancio di Termoli

CAMPOBASSO La Fiat-Gm Powertrain, i sindacati e la Regione Molise hanno siglato l'accordo di programma per un importo di 434 milioni di euro da investire nello stabilimento di Termoli. Una cifra considerevole se si considera che rappresenta circa l'80% dei fondi che il gruppo automobilistico di Torino ha inteso investire attraverso accordi con il Governo per il rilancio degli stabilimenti del mezzogiorno. «Viva soddisfazione» è stata espressa dal sindaco di Termoli, Remo Di Giandomenico, che vede così il segnale per l'avvio di una nuova fase di rilancio dell'economia del basso Molise. «Tutto ciò - ha detto - significa nuova produzione, garanzie occupazionali e prospettive rassicuranti per l'indotto».

Appelli a ricucire lo strappo di mercoledì sulla concertazione. La risposta potrebbe giungere dalla riunione dello stato maggiore del sindacato

Confindustria e Cisl esortano Epifani, Cgil al bivio

Montezemolo: «C'è una possibilità, tornino al tavolo». E Pezzotta: «Discutiamone insieme»

ROMA Lo strappo si deve ricucire, anche se l'impresa non si presenta affatto facile. E così, a tre giorni dall'addio di Guglielmo Epifani al primo incontro al tavolo che doveva segnare il ritorno alla concertazione, i piani alti di Confindustria mandano segnali per una ripresa del filo del dialogo. «Epifani ci ripensi», esorta il presidente Luca Cordero di Montezemolo. «Confindustria vuole un sindacato unito», incalza il vice Alberto Bombassei. Viale dell'Astronomia, auspicando dunque che il battesimo infelice di mercoledì possa essere superato, conferma l'obiettivo di voler presentare al Governo una proposta congiunta con tutti e tre sindacati. Lo scenario è giudicato ancora possibile anche dal leader della Cisl Savino Pezzotta che ricorda come la ripresa del confronto sia «responsabilità di tutti».

Gli occhi sono così puntati sulla Cgil che domani riunisce a Roma i segretari delle federazioni in quella che si profila come un'importante cartina al tornasole per verificare gli umori del sindacato.

Guglielmo Epifani con Savino Pezzotta.

«C'è ancora una possibilità - dice Montezemolo nel retroscena raccontato da "Repubblica" - Epifani ci ripensi, torni al tavolo e accetti la mia proposta». Il leader degli industriali è convinto che «un'operazione del genere avrebbe un impatto politico fortissimo». Certo, aggiunge Montezemolo, «adesso tutto è più complicato» e «io sono per una cultura del dialogo, ma questo non vuol dire un accordo per forza». Tradotto: gli industriali non accettano «veti».

La mano tesa di Montezemolo a Epifani è la stessa ribadita anche da Bombassei: «Non penso che gli applausi ricevuti da Montezemolo a Pistoia dalla base Cgil fossero formali. Anzi». L'obiettivo degli industriali, aggiunge, «è quello di avere un interlocutore unico, dunque tutti e tre i sindacati sullo stesso tavolo». E poichè «la rottura si è consumata innanzi tutto tra le tre confederazioni», ragiona il vicepresidente, adesso occorre «lasciare a Cgil, Cisl e Uil il tempo di ricomporre lo strappo».

Pezzotta, convinto che lo stallo si possa superare, non è sordo all'invito. Basta che la Cgil torni a discutere, sapendo che «discutere non vuol dire accordo obbligato». E per andare a trattare uniti, il leader della Cisl suggerisce di recarsi all'incontro con Confindustria ai primi di novembre, dando il tempo alla commissione unitaria formata dai tre sindacati di discutere i nuovi assetti contrattuali e alle segreterie di decidere con quali carte andare al tavolo. L'idea, quindi, è una sorta di «parliamone prima tra noi». «Ma la Cgil chiarisca cosa vuole, non ponga pregiudiziali».

Per capire cosa vuole la Cgil, allora, un appuntamento importante sarà quello di domani a Roma, con i segretari delle federazioni: la linea tracciata è chiara, di contratti non si parla. Epifani non risponde a Montezemolo, per ora, anche se emerge qualche presa di posizione favorevole alla ripresa del dialogo. Agostino Megale, dell'Ires-Cgil, dice che «è ormai tempo di superare polemiche e divisioni e di ricostruire le condizioni per l'unità di Cgil, Cisl e Uil, consentendo la ripresa del confronto con Confindustria».

«INTESA UTILE»

ROMA «Il governo non può che auspicare intese tra le parti sociali utili a promuovere l'innovazione e la competitività del nostro sistema produttivo». Lo dice il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi. Lo conferma il ministro alle Attività produttive, Antonio Marzano: «La speranza è che si torni a ragionare in termini di interessi dell'Italia e dei lavoratori e non di obiettivi politici. Se tutto questo accadrà, la concertazione sarà facilitata. Ma quanto avvenuto con Confindustria non è una novità visto che la Cgil anche in precedenti occasioni ha lasciato il tavolo di discussioni o ha contestato contratti siglati dalle altre componenti sindacali». Sacconi, intanto, conferma l'incontro tra esecutivo e sindacati per mercoledì 21 luglio quando «chiederemo alle parti sociali di produrre avvisi comuni su orario e partecipazione, nei tempi brevi che sono imposti dalle direttive europee, essendo decorso inutilmente il tempo che era stato loro assegnato».

Smentita congiunta di Fini e Castelli: «Non ci sono stati dissidi o insulti sulle modifiche alla Bossi-Fini»

Immigrazione, An e Lega negano scontri

ROMA Scontro furibondo sulle modifiche alla Bossi-Fini? Macché. Discussioni avvelenate al limite dell'offesa? «Pura fantasia».

Durante il Consiglio dei ministri di venerdì, lo scrivono a quattro mani, «non c'è stato nessuno scontro tra ministri, né tanto meno insulti»: il vicepremier Gianfranco Fini e il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, costretti a far buon viso a cattivo gioco, smentiscono congiuntamente i dissidi esplosi al tavolo del governo solo ventiquattr'ore prima.

Il giorno dopo, nonostante le fibrillazioni siano tutt'altro che cessate, l'ordine di scuderia è quello di far finta che tutto vada bene tra gli inquilini della Casa delle libertà. E tocca allora proprio a Fini e a Castelli darne dimostrazione. E così, anche se venerdì sera si era addirittura rifiutato di firmare un comunicato assieme a Fini e Pisanu, il ministro leghista alla Giustizia ha sottoscritto ieri una nota comune in cui si assicura che il decreto correttivo della Bossi-Fini è slittato solo per motivi legati al calendario parlamentare. «Tutti i presenti - spiegano infatti Fini e Castelli - hanno convenuto sull'opportunità di rinviare l'approvazione del decreto correttivo della legge Bossi-Fini, esclusivamente per motivi legati al calendario dei lavori parlamentari. Ciò consentirà, tra l'altro, di valutare in modo approfondito i termini del decreto, di cui ieri è stata discussa una prima bozza».

Nessuna divergenza tra i ministri, insomma, ma al massimo «diversità di vedute su argomenti che tra l'altro non riguardano i punti affrontati dalla sentenza della Corte costituzionale».

Proprio questi punti sarebbero però all'origine dello scontro tra Lega e An che va ricomposto in fretta per far fronte al vuoto legislativo che si creerà con la pubblicazione della sentenza della Corte costituzionale sulla Gazzetta ufficiale in materia di arresti e espulsioni. E infatti già da domani il Viminale invierà alle questure una direttiva che fornirà indicazioni sulla legge Bossi-Fini in modo da tener conto delle modifiche apportate dalla Consulta.

La direttiva conterrà le linee di comportamento da tenere in materia di arresto e di espulsioni coatte dei clandestini. Mercoledì 21 luglio la Gazzetta Ufficiale dovrebbe pubblicare la sentenza della Corte. A quel punto si aprirà un vuoto legislativo che durerà fino al 6 agosto, giorno fissato per l'ultimo Consiglio dei ministri, prima delle vacanze estive.

Gianfranco Fini

Roberto Castelli

In quella data dovrebbe essere approvato il nuovo decreto legge con le modifiche chieste dalla Consulta. La scelta di presentare il decreto il 6 agosto nasce dalla necessità di poterlo convertire in legge - dopo sessanta giorni - alla fine di settembre.

Carlo Lania

Dopo la nomina di Siniscalco al ministero dell'Economia il Centrodestra è nuovamente in fibrillazione: il Carroccio alza i toni e non esclude la crisi

Mina leghista sul governo, Berlusconi va da Bossi

«Blitz» del premier a Lugano insieme a Tremonti. Il Senatùr potrebbe annunciare oggi le sue dimissioni

ROMA Umberto Bossi, il leader della Lega che ha ricevuto ieri sera la visita in ospedale di Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti, potrebbe dimettersi oggi da ministro delle Riforme. Lo annuncia la «Padania», il quotidiano del Carroccio, mentre Francesco Speroni, braccio destro del Senatur al ministero, afferma che «il suo posto potrebbe essere preso da Berlusconi».

Un altro interim sulla strada della verifica-continua che, come dice l'Osservatore Romano, «è tutt'altro che conclusa, con questioni irrisolte come il cda Rai e la Bossi-Fini». «L'asse del Nord - continua il quotidiano del Vaticano - non è caduto, al contrario di quello fra An e Unione di centro».

E in effetti, i segnali che sembrano confermarlo sono molteplici: l'articolo durissimo sulla Padania che denuncia «Ormai è chiaro, torna Roma padrona», parla di «crisi dietro l'angolo» e annuncia l'intenzione di Bossi di lasciare il ministero e optare per il parlamento europeo; la minaccia leghista di ieri di non votare la legge sulle pensioni e, ancor più, l'incontro serale Bossi-Berlusconi-Tremonti che si volge nel cardiocentro di Lugano dove arrivano anche Aldo Brancher, da sempre uomo di collegamento tra Forza Italia e Carroccio, nonché Giancarlo Giorgetti, segretario della Lega Lombarda. E proprio Giorgetti, al termine della visita che dura un'ora e un quarto e finisce con un brindisi tra il Cavaliere e il Senatur a base di aranciata amara e gazzosa elvetica, parla di «un colloquio in un clima assolutamente amichevole e cordiale». I temi affrontati? La riforma delle pensioni, come trapela da Lugano, e con tutta probabilità le dimissioni del Senatur.

«È vero, Bossi sta valutando l'opportunità proprio in queste ore» conferma Giorgetti. E aggiunge: «È chiaro che si tratterebbe di una decisione politica». La decisione del leader della Lega potrebbe essere annunciata in giornata, anche se c'è tempo fino a domani, quando si riunisce il consiglio federale dei leghisti per valutare la nomina di Domenico Siniscalco a nuovo ministro dell'Economia al posto di Tremonti.

«A noi le controfigure non interessano - dice, infatti, uno scatenato Mario Borghezio, eurodeputato del Carroccio - dobbiamo puntare i piedi e chiarire molto bene con i nostri alleati di governo e con quelli che hanno fame di soldi pubblici, che noi a Roma ci stiamo non per spartire poltrone e intrallazzi, ma momentaneamente soltanto per cambiare».

«La Lega non mi preoccupa mai - replica Gianni Alemanno, An, ministro delle Politiche agricole - il malumore del Carroccio non ha niente di sostanziale, vorranno solo delle garanzie sul federalismo. Ci sono ancora dei nodi da sciogliere, ma non credo che ci sia nulla di nuovo sul fronte della Lega».

Non solo, in An c'è anche chi ipotizza che l'uscita di Bossi dal governo, il suo spostamento a Strasburgo (che il Senatur, una volta, ha definito «Forcolandia europea») sia in effetti un modo di coprire la sua malattia e far sì che il leader possa rientrare con calma. Lo schema potrebbe dunque essere quello di Bossi che esce, Berlusconi che si riprende la delega (quindi niente interim) e poi la affida a un altro esponente della Lega (Roberto Calderoli?).

Certo è che in An la conclusione della verifica non è andata giù tanto bene. Ancora Alemanno: «La verifica è conclusa e il governo riparte nella sua completezza. Consideriamo chiusa questa fase. Adesso c'è il nuovo ministro dell'Economia, ci aspetta il Dpef che deve contenere le indicazioni per la manovra economica che abbiamo di fronte. Il nuovo ministro? Lo giudicheremo sui fatti».

Ecco, la manovra, il Dpef: lo scontro è rinviato di poco. «Si tratta di una soluzione conservatrice rispetto ai problemi che venivano posti all'inizio della verifica. Una scelta nell'alveo del tremontismo», dice Domenico Benedetti Valentini, An, presidente della commissione Lavoro della Camera. E attacca la Lega sulla decisione di non votare le pensioni: «La trovo paradossale».

«O c'è quello scatto della politica di cui ha bisogno il Paese - dice Gustavo Selva, ancora An - o la parola passerà agli elettori prima della scadenza della legislatura». Selva non conta molto nel partito, ma il segnale è chiaro. «Berlusconi ha dimostrato chi comanda, ora dovrà dimostrare come si governa», dice un colonnello vero di An, Francesco Storace.

«Il tempo ci darà ragione, quella di Follini è stata la scelta giusta», dichiarano all'Udc. «Ho davanti cinque anni di parlamento europeo a fronte di un'esperienza di ministro, seppur esaltante, che durerebbe cinque-sei mesi», dice Raffaele Lombardo, Udc siciliano, dato ministro certo fino a venerdì sera.

Di certo, la Finanziaria sarà decisiva: o la maggioranza ce la fa o a primavera alle regionali si accorpano anche le politiche. La crisi interna alla Casa delle libertà è destinata a continuare.

Alessandro Cecioni

A Radio Padania sostenitori divisi fra chi vuole il «capo» a Roma e chi a Strasburgo

Il popolo lumbard preoccupato dalla svolta

MILANO A Radio Padania le voci del popolo leghista si alternano e in quarantacinque minuti, questo il tempo dedicato ieri mattina dall'emittente radiofonica del Carroccio, il polso della situazione appare variegato.

Silvia Sanzini è al microfono e arrivano una dopo l'altra le telefonate, come sempre appassionate e talvolta concitate.

L'annuncio che il Senatùr se ne va dalla palude della politica romana sembra non essere condiviso da tutti. La metà sostiene che Umberto Bossi deve rimanere a Roma e portare avanti il ministero per le Riforme, l'altra metà invece è d'accordo con l'ipotesi del leader di andarsene al Parlamento europeo di Strasburgo.

Insomma, tutti ricordano quando, prima della coalizione di governo, Bossi annunciò che avrebbe fatto il ministro in canottiera. E pare proprio che il vecchio annuncio ora rispecchi al realtà.

La realizzazione federalismo, punto cardine del programma leghista, sembra avere molti ostacoli lungo la strada.

Tra perplessità e rabbia, i leghisti attendono che arrivi lunedì.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il ministro dell'Udc Rocco Buttiglione.

Domani, infatti, dovrebbe essere il giorno della verità. Il consiglio federale convocato dal Senatùr farà il punto sulla situazione politica e deciderà il da farsi. Comunque, tra le fila del Carroccio, c'è chi pensa che quella di Strasburgo sia stata l'ennesima provocazione di Bossi.

Gli umori nella sede storica milanese, in via Bellerio si sentono forti e chiari. E la scelta di lasciar cadere la patata bollente delle riforme sarebbe dunque una precisa strategia per mettere sempre più alle corde la maggioranza. Bossi davvero a Strasburgo? Forse no, dicono i leghisti. Forse è solo una «battuta» politica. Come dire: visto che l'accordo di maggioranza è incrinato e il federalismo non si farà, meglio sfilarsi.

A Radio Padania si attende che questa mattina il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, dia un messaggio: è atteso per un'intervista molto attesa. Roberto Colombo si è già preparato una lunga serie di domande. Forse si riparlerà di secessione. Uno spauracchio per far tremare Udc e An? No, secondo chi conosce bene le logiche bossiane.

Potrebbe essere invece la seconda «battuta» per recuperare un cavallo di battaglia della Lega. Ma i leghisti di via Bellerio non ci stanno a pensare che in realtà Bossi non si è ripreso dalla malattia anzi, confermano che il leader sente quotidianamente alcuni dei vertici della Lega per avere informazioni fresche e per dire la sua.

Il ministro Bossi potrebbe optare per Strasburgo.

«Bossi è sempre aggiornato ed informato. La decisione di convocare il «consiglio Federale ne è la prova evidente», dicono a Radio Padania. E tutti nutrono la speranza di ricevere almeno una telefonata dal Senatùr e sentire la sua voce tonante come un tempo.

Anche se, dopo la crisi cardiaca, è ricoverato ancora nell'ospedale svizzero di Lugano. Nessuno mette in dubbio le sue decisioni pur se vengono filtrate da altri esponenti del Carroccio. Ma Bossi continua a influenzare la politica italiana.

Roberta Rizzo

Continua a essere alta la tensione nella Casa delle libertà. Il presidente della Camera richiama ancora una volta il capo dei ministri

Casini bacchetta l'esecutivo: troppe assenze in aula

Nuovo richiamo ufficiale al Cavaliere sul «dovere istituzionale» di partecipare ai lavori

ROMA Nuovo richiamo del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini al premier Silvio Berlusconi per la ripetuta assenza del governo in aula che invece costituisce «un dovere istituzionale» per l'esecutivo. Un'assenza che impedisce «lo svolgimento del calendario dei lavori parlamentari.

«Desidero richiamare la sua attenzione - scrive Casini - su quanto accaduto nella seduta di venerdì alla Camera. La presidenza di turno, si è vista costretta ad iniziare con ritardo la seduta, e quindi a sospenderla per un certo periodo di tempo, stante l'assenza del rappresentante del governo in occasione della discussione dei progetti di legge di iniziativa dei deputati Guido Rossi e altri e Benvenuto e altri recanti "Disposizioni in favore dei risparmiatori italiani titolari di obbligazioni pubbliche argentine")».

«La mancanza del governo si era già registrata nella seduta dell'8 luglio dove per tre volte consecutive la presidenza di turno si era vista costretta a sospendere la seduta». «Come ho avuto modo di affermare in aula - prosegue il presidente della Camera - la partecipazione del governo ai lavori parlamentari è un dovere istituzionale e la sua mancanza impedisce lo svolgimento del calendario dei lavori parlamentari, fissato dalla conferenza dei presidenti di gruppo con la presenza del governo». «Sono certo che comprenderà - si legge ancora nello scritto - le ragioni di questa mia e vorrà adoprarsi affinchè nel futuro episodi del genere non abbiano a ripetersi, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 64 della Costituzione».

Il presidente della Camera fa parte del partito di Follini, l'Udc, anche se, come terza carica dello Stato, ha manifestato sempre, con correttezza, la sua autonomia.

Il presidente della Camera Casini (destra) con La Russa.

L'opposizione attacca. Il segretario dei Ds interviene sul rimpasto nella coalizione

Fassino: la crisi della Cdl non è chiusa

PISA La sostituzione del ministro Tremonti con Siniscalco «non ha chiuso la crisi politica della maggioranza». Ne è convinto Piero Fassino, che partecipando ai lavori a Pisa in un seminario organizzato dai Ds sulla valutazione dei risultati elettorali, ha ribadito la sua preoccupazione «sulla situazione in cui versa il Paese». «La scelta di sostituire Tremonti con un tecnico - ha detto il segretario Ds - è la dimostrazione che le contraddizioni e le divisioni che hanno agitato in questi mesi la maggioranza non sono ricomposte».

Secondo Fassino nel Centrodestra si continua ad essere divisi su tutto: «Pare non ci sia un solo argomento in questo momento su cui il Centrodestra è in grado di proporre un'unica soluzione: economia, fisco, devolution, Rai, riforme costituzionali, immigrazione. È una maggioranza allo sbando e credo che il danno prodotto al Paese purtroppo rischia di continuare».

Fassino dei Ds.

Anche per questo il Centrosinistra deva «accelerare» la costruzione di una alternativa: «Si deve essere pronti nel momento in cui questa crisi precipitasse . Ci vuole una alleanza allargata e una candidatura forte».

«Questa destra non ha nessuna fantasia, tutte le volte che hanno un problema la soluzione è dare l'interim a Berlusconi, salvo poi registrare che Berlusconi con l'interim non è più efficiente del ministro sostituito» ha detto ancora il segretario dei Ds, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano un commento sull'ipotesi avanzata dall'esponente leghista Francesco Speroni di possibili dimissioni di Bossi dalla carica di ministro con conseguente interim del premier. A Pisa per concludere un seminario promosso dai Ds toscani sull'analisi del voto, il leader diessino ha aggiunto che «non è questo il problema principale del Paese». «Il problema vero - ha puntualizzato - che ha l'Italia è che non cresce economicamente, è messa a rischio nei livelli di coesione sociale, vede frantumarsi essenziali legami che tengono insieme un Paese. Tutto questo per responsabilità di una destra che in questi tre anni ha soltanto enfatizzato tutti i fattori di lacerazione e di divisione e non è stata in grado di produrre una politica che rassicurasse l'Italia e desse agli italiani una prospettiva di crescita».

D'ANTONI CRITICA L'UDC

«Dalla presunta verifica di governo esce sconfitta la politica. Protagonista è stata l'Udc di Follini, il partito del "vorrei ma non posso", la rappresentazione visibile della impotenza e della non politica, visto che non si è capito quali erano gli obiettivi e, quindi, non si possono comprendere nemmeno i risultati». Con queste parole, Sergio D'Antoni ha aperto ieri a Roma la riunione dell'ufficio politico di Democrazia europea , in vista dei prossimi appuntamenti politici che vedranno un rilancio nazionale del partito, nel quadro dell'alleanza di Centrosinistra. «A questo punto la maggioranza degli italiani si starà chiedendo a che cosa è servita questa inconcludente e presunta verifica di governo - ha affermato l'ex vice segretario dell'Udc - i problemi veri che stanno a cuore alla gente sono rimasti fuori da questo stucchevole dibattito tra i partiti della maggioranza».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 17 luglio 2004 è stata di 55.750 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Elezioni più vicine

I precedenti da ricordare sarebbero tanti ma basta quello di Carlo Azeglio Ciampi. Una decina di anni fa formò il suo governo senza nemmeno consultare i partiti!, tanto che il suo fu chiamato «governo del presidente». Ed é diventato Capo dello Stato senza essere mai stato parlamentare: forse per questo i sondaggi dimostrano che gli italiani, pur avendo la politica sempre di più sotto i tacchi, continuano a fidarsi di Ciampi.

Nonostante i tripli salti mortali senza rete, questo non é più lo stesso governo di prima. Ne conserva la forma non la sostanza perché ciò che é successo conta di più del cosiddetto rimpasto. Con l'economia affidata al prof. Siniscalco diventa per così dire tecnico anche il governo nel suo assieme, dato che la presunta coalizione si ritrova politicamente molto più debole e con un super ministro dell'economia svincolato dai partiti che la compongono. Tremonti rappresentava anche qualcosa d'altro; per Bossi era «il ministro del nord», il garante della convivenza con Berlusconi, un'assicurazione per l'elettorato produttivo padano fin dai tempi del «popolo delle partite Iva». Al contrario, il prof. Siniscalco non si fa carico di nient'altro oltre all'economia. «Non mi sono mai schierato politicamente» ha detto di recente nel resoconto di «Repubblica». Con lui cambia pelle il Centrodestra, gli equilibri interni si fanno più nervosi, cambia perfino Berlusconi che aveva vinto nel 2001 mitizzando la stabilità, la casa dei moderati, la figura del leader autodidatta che basta e avanza.

Mariano Rumor, vicentino, potente capo-corrente dei democristiani dorotei, fu cinque volte presidente del Consiglio tra il 1968 e il 1974 con sette mesi di durata media dei suoi governi. La prima volta a palazzo Chigi ammirò la poltrona cinquecentesca che lo aspettava, i parati di seta azzurra e il caminetto di marmo grigio, ma confessò anche un senso di grande malinconia. Appena messo piede nella stessa stanza, Berlusconi fece rifare l'imbottitura delle poltrone. La «Stampa» ricorda la battuta del neopresidente: «Più si sta comodi, più si lavora meglio». Ogni malinconia gli era estranea , permessa a un cattolico come Rumor ma tassativamente vietata all'imprenditore di successo che sembrava aver adottato a proprio uso e consumo un motto del politico francese George Sorel: «Le masse non hanno bisogno di sapere ma di credere».

Adesso si fa dura per lui. I sondaggi immalinconiscono, i voti calano, il Centrodestra non può più esibire la propria compattezza contro le divisioni del Centrosinistra. E domani, nonostante le condizioni fisiche di Umberto Bossi, il consiglio federale della Lega Nord deciderà se restare forza di governo o se ritornare movimento di lotta.Con Bossi in salute, sarebbe già in ritiro a Pontida. La verifica ha rilanciato soltanto i sospetti incrociati di tutti contro tutti. Silvio Berlusconi lo sa ed é improbabile che, perso per perso, se ne stia elettoralmente buono fino al 2006. Se non vedo, non ci credo.

Giorgio Lago

Campania: il Pdci lascia la maggioranza di Centrosinistra

NAPOLI Il comitato regionale del Pdci Campania, che si è riunito alla presenza del segretario nazionale Oliviero Diliberto, ha deciso l'uscita dalla maggioranza di Centrosinistra alla Regione Campania, al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli e alla Provincia di Salerno.

La decisione è stata approvata all'unanimità con una sola astensione. La rottura dell'unità del Centrosinistra viene imputata nel documento finale «alle responsabilità dei titolari delle giunte, e primo tra tutti, al presidente Antonio Bassolino».

Il malvivente ha agito a volto scoperto in pieno centro. Per farsi largo tra la folla ha puntato la pistola contro un idraulico

Rapinatore in fuga con ostaggio

Paura a Milano: dopo il colpo in gioielleria sequestra per un'ora un automobilista

MILANO Momenti di paura e caccia all'uomo ieri mattina in pieno centro a Milano, nella zona di Corso Buenos Aires, dove un rapinatore solitario è fuggito con un automobilista in ostaggio dopo aver messo a segno un colpo in una gioielleria. Il bandito ha fatto irruzione in un negozietto della grande arteria a Porta Venezia, ha ammanettato il proprietario, ha «ripulito» le vetrine ed è fuggito. Il commerciante ha inseguito per strada il rapinatore, che gli ha anche puntato contro la pistola e poi, arma in pugno, ha bloccato un passante in auto e si è fatto portare in un'altra zona della città, dove è sceso e si è dileguato. La rapina è stata messa a segno, alle 9.45, nella gioielleria «Arias», un negozio orafo di antica tradizione in una delle vie commerciali più importanti della città. Il rapinatore, elegantemente vestito, capelli neri un pò lunghi e accento meridionale, dell'apparente età di 30-35 anni, è entrato in azione mentre il titolare della gioielleria, Roberto N., di 40 anni, stava posizionando sugli scaffali orologi e gioielli. L'uomo è entrato deciso, ha minacciato il negoziante e lo ammanettato con i polsi dietro la schiena: quindi ha svuotato quattro plateau per un bottino del valore di oltre 200 mila euro.

A questo punto il bandito, che ha dato l'impressione di non essere molto esperto perchè non si era preparato bene la fuga, e apparentemente non agiva con un complice, è uscito e si è allontanato a passi svelti. Ma Roberto N. non si è dato per vinto, e nonostante fosse ammanettato dietro la schiena lo ha inseguito per corso Buenos Aires gridando «aiuto, fermatelo, mi ha rapinato». Per tutta risposta il rapinatore gli ha puntato contro una pistola semiautomatica calibro 9, con l'evidente intenzione di sparare: ma probabilmente per il nervosismo, armando la pistola ha «scarrellato», cioè ha fatto saltare fuori due cartucce, e fortunatamente non è riuscito a sparare. Allora ha imboccato una via semibloccata da un cantiere stradale, e qui, vicino a piazzale Bacone, ha costretto l'idraulico Giovanni T., di 30 anni, che era in seconda fila al volante della sua Ford Focus blu, a farlo salire in macchina: «Vai, vai» gli ha intimato minacciandolo con la pistola. Il sequestro ha messo in allarme molte pattuglie della polizia, ma è durato pochi minuti: in viale Piceno, a un chilometro circa di distanza, il bandito è sceso e si è definitivamente allontanato, mentre tutt'intorno era in corso la caccia all'uomo. L'idraulico, choccato per l'accaduto, ha atteso in viale Piceno che arrivassero i poliziotti, mentre il bandito col suo sacchetto di gioielli si è volatilizzato.

In corso Buenos Aires chi ha visto la scena ha vissuto minuti di tensione: «Ho visto il gioielliere inseguire il rapinatore urlandogli dietro - ha spiegato Lorenzo, del bar di fronte - ho temuto il peggio». I genitori del commerciante, Franco e Angela, subito accorsi sul posto, avevano il terrore stampato sul volto: «Sembra che per fortuna non sia successo niente di grave - ha detto la signora -. È la prima volta che a mio figlio capita una rapina, in passato ha subito solo piccoli furti. Siamo gioiellieri da cinque generazioni». Lui, Roberto, ancora agitato si è limitato a dire: «È successo in pochi attimi.. mi ha ammanettato e mi ha portato via tutto. Per fortuna è finita bene».

DOPPIO TRAPIANTO

Eccezionale trapianto al «Gallucci» di Padova dove sono stati espiantati e reimpiantati in contemporanea, in due diverse sale operatorie, due cuori, stabilendo, per il reparto di cardiochirurgia dell'Azienda ospedaliera, un nuovo record. Gli interventi sono stati eseguiti su un uomo di 60 e 35 anni. I due interventi sono stati resi possibili grazie a un'equipé di otto chirurghi, due anestesisti e una ventina di paramedici specializzati. I due pazienti che hanno ricevuto il cuore nuovo sono vigili e in buone condizioni anche se, secondo prassi, restano in osservazione nel reparto di rianimazione.

CLANDESTINI

Il Viminale nega le richieste di asilo

Cap Anamur: il verde Metz offre ospitalità nel Fvg

Portato via dalla Polizia

I clandestini della Cap Anamur prima dello sbarco.

CALTANISETTA Seguiranno strade diverse le sorti dei 37 immigrati africani giunti in Italia a bordo della nave umanitaria tedesca Cap Anamur. Ieri all'alba 14 sono stati trasferiti in aereo a Roma nel Centro di Ponte Galeria. Una decisione che preluderebbe all' espulsione. Per altri 22, invece, si apre lo spiraglio della concessione della «protezione umanitaria». Ancora incerto il destino dell' ultimo degli extracomunitari della Cap Anamur, trasferito nella struttura di accoglienza di Racalmuto (Agrigento) dopo avere ammesso immediatamente di non essere sudanese.

La Commissione rifugiati del Viminale ha deciso dunque di respingere in blocco le richieste d' asilo presentate dagli immigrati, per mancanza dei requisiti richiesti. A nessuno di loro è stato infatti riconosciuto lo status di rifugiato, una condizione che la Convenzione di Ginevra assegna in casi tassativi. Ma la Commissione si sarebbe comunque mossa valutando le istanze caso per caso, nel segno del riconoscimento della protezione umanitaria per 22. Una concessione che consentirebbe agli africani di godere di un permesso di soggiorno regolare.

Nella vicenda si inserisce anche l' iniziativa di alcuni amministratori locali provenienti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Sicilia che hanno chiesto di potere ospitare i 22 immigrati . La delegazione, guidata dal consigliere regionale dei Verdi del Friuli Venezia Giulia Alessandro Metz e dall' assessore alle politiche sociali del Comune di Venezia Beppe Caccia. Momenti di tensione si sono registrati nel pomeriggio quando gli amministratori si sono rifiutati di uscire dal Centro. Metz e Caccia sono stati caricati a forza su un' auto della polizia e accompagnati all' esterno. I due amministratori, che hanno dichiarato di avere subito delle contusioni, sono stati anche accompagnati in ospedale.

Hanno intanto lasciato definitivamente la Sicilia il comandante della Cap Anamur Stefan Schmidt, l' armatore Elias Bierldel, il primo ufficiale Vladimir Dhchkevitch, scarcerati ieri dal Gip di Agrigento Walter Carlisi.

Insieme a loro anche gli uomini dell' equipaggio, tutti diretti in Germania.

La piccola in casa con una cuginetta. L'aggressione è avvenuta in uno stanzino dove il cane stava mangiando. I vicini, richiamati dalle grida di terrore, hanno evitato il peggio

Genova, rottweiler azzanna alla testa bimba di 4 anni

GENOVA Una bambina di quattro anni è stata aggredita in casa dal suo cane, a Tiglieto di Rossiglione, sui monti nell'entroterra di Genova ai margini del parco naturale del Beigua. Sono dovuti intervenire i vicini per strapparla all'animale, un incrocio tra un rottweiler ed un boxer. La piccola è stata ricoverata all'ospedale Gaslini con ferite multiple alla testa, al volto, al collo ed alle braccia: non è in pericolo di vita ma dovrà essere curata a lungo.

I genitori della piccola non erano in casa al momento dell'incidente. A badare a lei c'era soltanto una cugina di 16 anni. In casa la famiglia teneva una coppia di cani, un maschio e una femmina, che non avevano mai dato problemi ed erano affettuosi con la bambina.

Secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, il maschio si è avventato contro la bambina quando questa è entrata in uno stanzino in cui il rottweiler stava mangiando. Il cane l'ha morsa più volte impedendo alla cugina di soccorrerla. Alle grida di aiuto della ragazza sono accorsi alcuni vicini di casa che sono riusciti a strapparla al cane. L'animale, fuggito dalla porta rimasta aperta, è stato poi ripreso e riaffidato ai genitori della bimba. Poichè continuava a dare segni di agitazione, è stato preso in consegna dalla Croce Bianca veterinaria e rinchiuso nel canile municipale di Genova. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità dei genitori della bambina.

Un caso analogo si è invece drammaticamente concluso con il decesso di una bambina di sette anni attaccata e uccisa da un rottweiler in casa dei nonni, a Foz de Iguassù, alla frontiera tra Brasile e Argentina.

Anche i nonni però erano usciti, e avevano quindi lasciato libero il cane da guardia, che conosceva la bambina da quando è nata. Il rottweiler però l'ha attaccata ed ha continuato a infierire su di lei fino a che sono intervenuti alcuni vicini. Ma ormai era troppo tardi.

BERGAMO

Albanese trova neonato abbandonato

BERGAMO «Qualche volta, anche noi albanesi riusciamo a fare qualcosa di buono. Scrivetelo, che non siamo soltanto malavitosi»: Piro Filipi, 39 anni, da 11 in Italia e da 6 impiegato dell'azienda di trasporti Traco, è molto emozionato. È stato lui, ieri mattina, poco dopo le 6, a ritrovare il neonato abbandonato di fronte alle saracinesche dell'edicola di via Gotti a Villa d'Almè. Il piccolo era stato messo in una scatola di pannolini, avvolto in una copertina, vestito con abiti puliti e cambiato da poco. «L'ho preso in braccio - racconta l'albanese - per proteggerlo e riscaldarlo. Mi sono commosso, non mi sembrava vero. Ho pensato ai miei figli che hanno 14, 12 e 2 anni. Ho chiamato il «118» e i carabinieri. In meno di dieci minuti sono arrivati da me». Piro Filipi, per caso, racconta del viaggio dei disperati che, 11 anni fa, lo portò in Italia, attraverso l'Adriatico, a bordo di un gommone. Al piccolo, in onore del santo che si festeggiava ieri, è stato dato il nome di Alessio. Così lo hanno chiamato i medici e gli infermieri del reparto di patologia neonatale degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Le sue condizioni sono buone, e non destano alcuna preoccupazione. «Chi l'ha lasciato di fronte all'edicola - sostengono i carabinieri di Zogno, che si occupano del caso - voleva che venisse ritrovato in fretta. Si tratta di una zona di passaggio e poi l'edicola, entro le 7, avrebbe aperto». Gli uomini dell'Arma stanno comunque battendo tutte le piste per risalire all'identità della madre.

TERRORISMO

I pm dicono no alla scarcerazione

Badel si dichiara innocente: «Non c'entro con le Br, ho fatto studi umanistici»

ROMA «Non sono un brigatista, e tanto meno il cervello informatico dell' organizzazione». È una negazione a 360 gradi quella di Roberto Badel, l'ultimo a finire in carcere con l'accusa di partecipazione a banda armata nell'ambito dell'inchiesta romana sull'omicidio di Massimo D'Antona e sulle nuove Br.

Una presa di posizione netta, quella dell'indagato che ha sottolineato di non essere un esperto informatico («Ho fatto studi umanistici», ha dichiarato) e di aver appreso delle nozioni informatiche solo pochi anni fa, ma comunque non convincente tanto che i pm Franco Ionta e Pietro Saviotti hanno espresso parere negativo sulla richiesta di remissione in libertà dell'indagato o, in subordine, di concessione degli arresti domiciliari, fatta al termine dell'interrogatorio di garanzia tenutosi ieri nel carcere di Regina Coeli. Meno intransigenti, i due magistrati, sono apparsi di fronte alla richiesta di Badel di partecipare ad un concorso interno dell'Istat, istituto del quale è dipendente, in programma martedì prossimo. Se il gip Carmelita Russo dirà sì a quest'ultima richiesta le porte del carcere potrebbero aprirsi per Badel, anche se per la sola durata della prova.

La versione fornita dall'uomo non ha sostanzialmente modificato le certezze probatorie dell'accusa. Le presunte coincidenze e le forzature di certe argomentazioni sostenute dall'indagato di fronte alle contestazioni riguardanti la presenza di un documento politico scoperto in un suo floppy disk e l'uso di un sistema informatico che, per i pm, gli avrebbe permesso di essere collegato ai pc dell'organizzazione, sembrerebbero deboli. Badel, assistito dall' avvocato Fabio Albertini Rossi Tiranni, collaboratore di Caterina Calia, ha sottolineato di non sapersi spiegare la presenza, nel floppy disk, di quel documento predisposto dal «Compagno B» che gli inquirenti ritengono essere propedeutico ad un incontro di br.

Allo stesso tempo ha aggiunto di ritenere del tutto casuale, e comunque molto diffuso, l'utilizzo di un sofisticato software, identico a quello usato da altri terroristi, che che consente sia la criptazione dei documenti sia la cancellazione dei file che rimangono nella memoria dopo l'eliminazione di quelli che appaiono in video. Più convincente potrebbe essere la versione fornita da Badel sulle indicazioni apparse in un foglietto trovato nel suo appartamento che i magistrati sospettano essere legato ad un appuntamento in cui dovevano essere decise le modalità del trasloco dell'arsenale e dei documenti delle Br nel covo di via Montecuccoli. Badel ha sottolineato che quell'appunto si riferisce ad un incidente, una caduta, capitato a sua madre lo scorso anno in un magazzino Upim che si trova nei pressi di largo Ravenna. Il dipendente Istat ha precisato di essere in grado di documentare la circostanza (cartella clinica della madre, pratica di risarcimento dell' assicurazione) e di chiamare come testimone l' avvocato al quale aveva dato incarico di sporgere una denuncia.

L'unica ammissione del presunto br ha riguardato la conoscenza di due persone accusate di far parte dell'organizzazione eversiva: Paolo Broccatelli e Diana Blefari. Si tratta di amicizie che risalgono ai tempi dei collettivi politici dell' università - ha sostenuto - che negli ultimi tempi si erano affievolite.

Tragedia in un cascinale per lo scoppio di una bomba. La vittima aveva tutte le autorizzazioni in regola. La collezione veniva visitata dalle scolaresche

San Donà, salta in aria nel museo casalingo d'armi

Aveva raccolto per una vita munizioni e reperti di guerra. In gravi condizioni un amico

VENEZIA Lo ha tradito la passione di tutta una vita, la ricerca e la raccolta di armi antiche e ordigni bellici della Prima Guerra Mondiale, coltivata per decenni e diventata la principale occupazione nelle sue lunghe giornate da pensionato, scandite dalle passeggiate lungo il greto del Piave, alla ricerca di nuovi reperti per il suo museo. È stata probabilmente una bomba da guerra, scoppiata improvvisamente, ad uccidere ieri mattina Aldo Busato, 70 anni, un ex agricoltore di Chiesanuova di San Donà di Piave, nel veneziano, e a ferire in modo serio una seconda persona, F. S., 45 anni, operaio amico del pensionato, con il quale condivideva la passione per i reperti bellici.

I due - raccontano i vicini - trascorrevano molto tempo assieme, alla ricerca di nuovi pezzi per la collezione che Busato aveva raccolto in un piccolo museo all'interno della sua abitazione, un cascinale di campagna circondato da campi di granoturco. L'esplosione, in base agli accertamenti dei carabinieri che hanno effettuato l'intervento di bonifica, è avvenuta nei pressi di un fossato per l'irrigazione dei campi che si trova a 200 metri dalla casa della vittima ed è stata avvertita distintamente a 700-800 metri di distanza. «Quando ho sentito il botto ho pensato che fosse crollata l'impalcatura della chiesa che sta a fianco della casa di Busato - racconta un vicino - tanto il rumore è stato forte».

Gli inquirenti tra i resti del cascinale in cui ha perso la vita il collezionista di reperti di guerra.

Il pensionato era un figura molto nota a San Donà di Piave, nonostante avesse un carattere riservato e conducesse insieme alla famiglia - una moglie e due figli - una vita semplice e senza grandi contatti sociali.

La sua unica passione era quel piccolo museo, sognato dai tempi in cui era uno scout dell'oratorio Don Bosco di San Donà e messo in piedi pezzo per pezzo. Chi lo ha visto racconta di una sequenza impressionante di armi di tutti i tipi, bombe di guerra, sciabole, punte di baionetta e persino una intera armatura medievale.

«Tutte armi per le quali Busato aveva una regolare autorizzazione» precisa il sindaco di San Donà di Piave, Francesca Zaccarotto, che si è recata nella casa del pensionato dopo aver appreso quanto accaduto. Il piccolo museo era diventato una vera e propria attrazione per i cittadini della zona, al punto che il pensionato accoglieva senza troppi problemi intere scolaresche in visita, pur di poter mostrare con orgoglio i pezzi strappati, con pazienza e tenacia, dal greto del Piave e dalle campagne circostanti.

ORCO

Per un anno ha subito le violenze sessuali di un padre «orco» senza riuscire a trovare il coraggio di opporsi. L'incubo di una ragazzina sarda di 12 anni è finito quando è scappata da casa e si è confidata con un'amica i cui genitori l'hanno accompagnata dai carabinieri. Arrestato il padre.

RICERCA

Scienziati Usa hanno scoperto che un cocktail ormonale agisce sull'orecchio delle femmine del «Porichthys notatus». In vista applicazioni per la cura di una forma di sordità genetica

Il sesso aguzza l'udito: lo dice uno studio sui pesci

ROMA Le femmine in amore sentono meglio il richiamo dei maschi, le loro orecchie «si aprono» grazie a un cocktail di ormoni sessuali. Avviene nel pesce Porichthys notatus ma gli scienziati sono convinti che un meccanismo simile sia presente anche negli uomini, riferisce l'ultimo numero della prestigiosa rivista Science.

L'udito del Porichthys, un piccolo pesce della costa orientale statunitense, è stato modificato dagli scienziati delle Università di Washington e Cornell semplicemente agendo sulle quantità di ormoni steroidei. La scoperta, sostengono Andrew Bass e Joseph Sisneros a capo delle equipe che hanno eseguito gli esperimenti, potrebbe avere applicazioni sull'uomo e portare a strategie contro la perdita di sensibilità uditiva a suoni di certe frequenze, condizione già riscontrata nelle donne con l'avanzare dell'età. La ricerca potrebbe anche indicare nuove tattiche per curare difetti uditivi delle donne affette dalla sindrome di Turner, una malattia genetica caratterizzata proprio da deficit di produzione di ormoni estrogeni. Queste donne vanno incontro col tempo a perdita di udito soprattutto per suoni di certe frequenze. I loro problemi, suppongono gli scienziati, potrebbero avere alla base un meccanismo simile a quello di Porichthys.

Il maschio del pesciolino Porichthys, famoso perchè nel periodo dell'amore «canticchia» melodie, è un vero uomo di casa. Quando è pronto a riprodursi prepara il suo nido d'amore e vi invita la femmina a deporre le uova, richiamandola col suo canto. La femmina però fa orecchie da mercante a meno che non abbia uova pronte ad essere fecondate. Solo quando è a sua volta riproduttivamente matura, infatti, sente il canto maschile e giunge al nido per la deposizione.

Gli scienziati hanno però alterato il corso naturale degli eventi somministrando alle pescioline un cocktail di ormoni steroidei. Le femmine allora aguzzano l'udito, sentono il canto e depongono uova, per quanto inservibili perchè ancora immature. Ciò a significare che, sottolineano gli esperti, gli ormoni non anticipano il periodo riproduttivo femminile, semplicemente amplificano il loro udito rendendole capaci di rispondere ai maschi anche se non sono pronte a riprodursi.

CECITA' E MUSICA

La cecità comparsa molto presto nella vita di un bambino può indicargli la strada verso il talento musicale. Potrebbe essere spiegata anche così la particolare attitudine per le note di big della musica come Ray Charles, Stevie Wonder o Andrea Bocelli. Ed è sull'ultimo numero della rivista Nature che un gruppo di ricercatori dell' Università di Montreal guidato da Pascal Belin riporta alcune possibili spiegazioni del fenomeno. Le persone divenute cieche molto precocemente , spiegano gli scienziati, distinguono meglio tonalità sonore tra loro anche molto simili. Inoltre riescono a percepire in che direzione muta l'altezza di un suono anche se questa variazione avviene in modo rapido. Sebbene ciò non voglia dire che tutti i bimbi ciechi abbiano un destino da musicisti, questi risultati si possono interpretare osservando che in queste persone il cervello, duttile nei primi anni di vita, si ingegna per compensare l'assenza di vista intensificando il senso dell'udito.

Funestate da gravi incidenti e code le partenze di metà luglio per le vacanze. Lunghe file di vetture ai caselli di Latisana verso Lignano e di Mestre in direzione Est

Maxiscontro vicino a Roma: 6 morti, 40 feriti

Un banco di fumo causato da un incendio di sterpaglie la probabile origine del rogo di auto e camion

ROMA Sei morti e 40 feriti, più della metà dei quali grave. E' il drammatico bilancio del più grave degli incidenti stradali accaduti ieri sulla via delle vacanze. È stato un maxi-tamponamento sulla **Roma-Napoli**, alle porte della capitale, tra il casello di Roma Nord e l' allacciamento con la A24, in cui sono rimasti coinvolti una trentina di mezzi, a segnare a lutto una giornata che doveva essere di allegria. Come era nelle previsioni, molti italiani si sono messi in macchina, in questo sabato di metà luglio, per raggiungere le località di villeggiatura . Risultato: traffico intenso, maxicode, e anche altri incidenti gravi.

Sull' autostrada Roma-Napoli il blocco del traffico ha causato code di diversi chilometri, e la Protezione civile è intervenuta distribuendo bottigliette d'acqua. Il tratto di autostrada coinvolto è stato chiuso in entrambi sensi di marcia tra Fiano Romano e l'A24, per agevolare il lavoro dei mezzi dei vigili del fuoco, della polizia stradale e dei soccorritori. Sulle cause all'origine della serie di tamponamenti cui è seguito il rogo di molte auto coinvolte, ci sarebbe stato un banco di fumo provocato da un incendio di sterpaglie ai lati della carreggiata.

Un altro incidente con pesante bilancio di vittime è avvenuto ieri mattina sulla statale 18, in provincia di **Salerno**, dove si è verificato uno scontro frontale tra un' auto con a bordo quattro persone e un furgone; tutti gli occupanti dell' auto, appartenenti alla stessa famiglia, sono morti.

Auto distrutte alle porte di Roma nel maxitamponamento che ha provocato 6 morti.

L' incendio di un mezzo pesante ha provocato non pochi problemi sempre ieri mattina lungo il tratto marchigiano dell' A14, in direzione Sud, già intasato dal traffico delle vacanze. L' incidente ha costretto la polizia a deviare la circolazione sulla corsia di sorpasso: in poco tempo si è formata una coda di auto lunga circa dieci chilometri. A metà mattinata, un nuovo incidente, un tamponamento con feriti tra due auto, ha costretto la Polstrada a chiudere al traffico la carreggiata Sud nel comune di **Cupramarittima** (Ascoli Piceno).

Traffico molto intenso sin dalle prime ore del mattino anche sulle autostrade dell' Emilia-Romagna, in direzione sud. Code, in particolare, all' innesto tra l' **Autosole** e l' **Autobrennero**, nel Modenese, a Borgo Panigale, alle porte di Bologna, e da qui a Imola sulla A 14. Rallentamenti anche tra Rimini Nord e Riccione, sempre in direzione della riviera.

Inizio delle vacanze da incubo per centinaia di automobilisti, stamani, sull' autostrada **Savona-Genova**, per il ribaltamento di un Tir che trasportava legname. Molto trafficata anche l' Autostrada del Brennero, in entrambe le direzioni. Coda di cinque chilometri al casello di **Mestre** della ***A4*** Milano-Venezia per la Festa del Redentore a Venezia e verso le località balneari di Jesolo, Caorle, Bibione, e più oltre verso quelle del Friuli Venezia Giulia, Lignano e Grado ma non si registrano incidenti di rilievo. Code al casello di **Latisana** anche per il traffico di stranieri provenienti da Germania e Austria.

MINI STANGATA

Benzina e pedaggi più cari gonfiano le spese delle vacanze

ROMA L'estate 2004 rischia di essere archiviata come una delle più «salate» per i milioni di italiani che si apprestano a raggiungere la meta vacanziera con la propria auto. Tra il caro-pieno e l'aumento dei pedaggi, scattato il primo luglio, l'esodo si tradurrà infatti in una mini-stangata per gli automobilisti che, in media, saranno obbligati a mettere in budget - solo per il viaggio - almeno 15-20 euro in più dell'anno scorso. Vale a dire quasi 40 mila lire in più rispetto all'estate 2003.

Solo sul fronte benzina i rincari scattati negli ultimi mesi hanno portato un litro di carburante a registrare un aumento, rispetto al periodo dell'esodo estivo dell'anno scorso, di circa 0,1 euro al litro, dagli 1,060 euro dell'anno scorso agli oltre 1,160 euro attuali.

Ogni pieno si traduce così quest'anno per un auto di media cilindrata in un importo di circa 5 euro in più (quasi 10 mila lire) rispetto a un anno fa. Un aumento che rischia di pesare considerando che tra andata e ritorno e qualche «giretto» nella località vacanziera prescelta, i rifornimenti completi necessari sono almeno 3-4. E quindi il costo, rispetto all'estate scorsa, rischia di lievitare di 15-20 euro.

A questi c'è da aggiungere il rincaro scattato sulla rete autostradale dal primo luglio scorso: un rincaro medio nazionale dei pedaggi del 2,26% che per una tratta Milano-Napoli si traduce, ad esempio, in un maggior costo di circa 0,80 euro.

E così, solo ad una prima ricognizione dei conti, la vacanza 2004 rischia di pesare, solo sulla voce «spese-viaggio», appunto, mediamente, per oltre 40 mila delle vecchie lire.

A rimanere sul banco degli imputati del caro-vacanza, resta comunque il costo del carburante che viaggiando ormai da mesi a livelli record, farà archiviare l'estate 2004 come la più cara della storia. E comunque degli ultimi 10 anni.

Il Papa in rientro a Roma saluta i valdostani fra i quali ha passato le sue vacanze.

Giovanni Paolo II, abbronzato e ritemprato, è tornato a Castelgandolfo dopo dodici giorni trascorsi fra le Alpi. Il 14 agosto viaggio a Lourdes

Finite le ferie del Papa fra i monti valdostani

AOSTA Vacanze finite per il Papa, con qualche rimpianto, ma anche con la voglia di tornare al lavoro. Dopo 12 giorni sulle Alpi, ritemprato, in ottima forma e abbronzato «torna felice», ha detto il suo portavoce, Joaquin Navarro Valls. E il festoso congedo da Les Combes ha accresciuto il suo buonumore: ha incontrato prima tutti i bimbi nati a Introd nell'ultimo anno e poi un sacerdote di 101 anni, don Giuseppe Fosson. I due anziani hanno conversato per qualche minuto seduti vicini come buoni amici e dopo don Giuseppe, a chi gli chiedeva se si fosse emozionato, ha risposto: «No, perchè nel '33 avevo già salutato Pio XI».

Un saluto particolare il Papa ha voluto rivolgerlo al Monte Bianco: l'ha guardato sorridendo e ha fatto un gesto con la mano, forse un arrivederci. Dopo il congedo dalle autorità civili e qualche scatto dai fotografi, la macchina si è diretta verso Aosta, da dove Papa Wojtyla ha raggiunto in aereo Castelgandolfo.

A dire arrivederci al Papa che torna ai suoi impegni pubblici c'erano anche due doni: una scultura in pietra raffigurante la Madonna del santuario di Plout, offerta dal comune di Introd, e un album di foto con 28 immagini dei suoi precedenti soggiorni in Valle, offerto dalla Regione.

Questi pochi giorni di ferie sono andati molto bene e tornare al caldo umido romano non farà piacere neppure a un lavoratore infaticabile come lui. I giorni tra le Alpi, in un piccolo chalet di legno e pietra a 1.300 metri di altitudine, immerso nei boschi di betulle, abeti e larici, sono stati una parentesi piacevole nella sua routine. Delle montagne, che per l'età e la malattia non può più conquistare con passo svelto e sicuro, ma che fanno sempre parte della sua spiritualità contemplativa, Giovanni Paolo II ha potuto godere al massimo, trascorrendo quasi tutti i giorni 5 o 6 ore all' aperto a quote tra i 1600 e i 1900 metri, abbronzandosi, leggendo, conversando con gli amici.

Nella valigia portata da Roma c'erano soltanto libri, nessun documento importante da scrivere né gli appunti per un suo prossimo libro. Sempre al corrente dei temi di attualità internazionale, Papa Wojtyla dalle Alpi ha fatto sentire ieri la sua voce per esprimere il dolore per la morte di decine di bambini nell'incendio di una scuola in India.

Da ieri sera il relax montano e gli incontri spontanei con le persone saranno solo un bel ricordo di cui far tesoro per affrontare gli impegni, primo fra tutti il 14 agosto un pellegrinaggio a Lourdes in occasione dei 150 anni della proclamazione del Dogma dell' Immacolata Concezione. E il 5 settembre alcune centinaia di migliaia di persone lo attenderanno a Loreto, per il raduno nazionale dell'Azione Cattolica.

Giovanna Chirri

L'organizzazione di Bin Laden: «Il vostro governo comprende solo il linguaggio del sangue». Allarme del Sismi: «Minacce reali»

«Pronte autobomba per l'Italia»

Nuovo ultimatum di Al Qaeda: «Preparate le bare e i sacchi neri per i vostri morti»

ROMA Le minacce di Al Qaida all'Italia vengono prese molto seriamente dal Sismi, che intorno al 15 luglio, data in cui scadeva l'ultimatum di Osama bin Laden nei confronti delle truppe occidentali in Iraq, ha registrato un grande fermento sui siti internet utilizzati dai terroristi.

Dopo la minaccia di «un bagno di sangue» firmata dalle brigate Abu Hafs Al-Masri, le stesse che hanno rivendicato le stragi di Madrid, arrivata venerdì sera, ieri nuove minacce sono state indirizzate all'Italia sullo stesso sito internet («www. Ansarnet.Ws/vb»).

Stavolta a firmarle sono le brigate Khaled ibn al-Walid, le stesse che hanno rivendicato il sequestro del camionista filippino. Il comunicato dei terroristi, che porta la data del 17 luglio, ieri, promette all'Italia una raffica di autobombe se le nostre truppe non verranno ritirate dal territorio iracheno. «Noi vi inviamo quest'ultimo appello affinché chiediate al vostro governo - prosegue il comunicato - di ritirarsi pacificamente dall'Iraq. Se il vostro governo non obbedisce, le autobombe saranno la soluzione».

Il messaggio pubblicato sul sito è indirizzato al «popolo italiano»: «Il tuo governo ha partecipato alla guerra in Iraq e inviato truppe e armi nel nostro Paese: per l'ultima volta vi chiediamo di ritirarvi pacificamente dall'Iraq».

Dopo aver ricordato che più volte, in passato, Al Qaida aveva lanciato avvertimenti che il governo italiano non aveva compreso «perché capisce solo la lingua del sangue e della jihad», le brigate Khaled avvertono che gli italiani dovranno «sopportare le conseguenze» per aver respinto l'offerta di tregua fatta da Osama bin Laden all'Europa, con la richiesta di ritiro delle truppe, scaduta il 15 luglio.

Il tono del messaggio è da ultimo avvertimento. «Accettate le conseguenze della decisione del vostro governo - dicono i terroristi - giuriamo che le auto delle morte non si fermeranno. Vi consigliamo di importare sacche per i cadaveri e di preparare le bare per metterci i morti». Negli ultimi tre giorni, è la terza minaccia indirizzata all'Italia, e i servizi di sicurezza considerano irresponsabile non valutarla con estrema serietà. Non vi sono, al di là dei messaggi stessi, segnali precisi o indicazioni circostanziate, solo la consapevolezza della determinazione dei terroristi, resa ancora più cupa dalle quotidiane stragi irachene.

Gli stessi Stati Uniti temono attacchi sul loro territorio e, nonostante la Casa Bianca venga accusata di «alzare polverone», l'Fbi sta setacciando arabo-americani e americani convertiti, in una vera e propria caccia all'istamico. In Europa si considerano a rischio tutte le capitali, e dopo l'incontro del Pontefice con Bush, anche Roma avrebbe perso lo «schermo protettivo» del Vaticano.

IRAQ

Kamikaze in azione: salvo per un soffio il ministro della Giustizia

BAGHDAD Due autobomba sono esplose ieri in Iraq, uccidendo 7 persone e ferendone altre 27. La prima è esplosa con a bordo un kamikaze a Baghdad contro il convoglio del ministro della Giustizia Malik Dohan Al Hassan. Il ministro è rimasto illeso, mentre sono morti cinque uomini della sua scorta. L'attentato è stato rivendicato con un comunicato su un sito Internet islamico il gruppo guidato dal giordano Abu Mussab Al Zarqawi, l'organizzazione terroristica legata a Al Qaeda. Circa alla stessa ora, un'altra autobomba è esplosa nei pressi del quartier generale della Guardia nazionale irachena di Mahmudiyah, 30 chilometri a sud della capitale irachena, uccidendo due persone e ferendone altre 25.

L'auto del ministro Al Hassan ridotta a un colabrodo: la blindatura ha resistito.

---

†

E' mancato all'amore dei suoi cari

Raffaele Giordano

Lo annunciano la moglie ALESSANDRA con le figlie ALEXIA e JESSICA, la suocera IRMA, il cognato MASSIMO con MICHELA.
Resterai sempre nei nostri cuori: mamma EURANIA, tua sorella MARIA GRAZIA, tuo cognato FRANCO, la tua nipotina ERICA.
I funerali seguiranno martedì 20 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Lele

famiglia BIN.

Trieste, 18 luglio 2004

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed i dipendenti tutti della Trieste Trasporti Spa partecipano al cordoglio della famiglia GIORDANO.

Trieste, 18 luglio 2004

L'Unione Generale del Lavoro di Trieste si associa al dolore della famiglia di

Raffaele Giordano

Trieste, 18 luglio 2004

La Federazione Provinciale Autoferrotranvieri di Trieste dell'UGL ricorda il suo Vicesegretario

Raffaele Giordano

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Ha lasciato questa vita

Sergio Coceani

Ad esequie avvenute ne danno l'annuncio la sorella FULVIA, i nipoti MANUELA e MICHELE e parenti tutti.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipa al dolore:
- ONDA GASTI

Trieste, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Luciano Micheletti

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.

La moglie NELLA

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento serenamente

Antonio Zocchi

Medaglia d'oro di lunga navigazione
Di anni 93 nato a Bogliuno d'Istria

Ne danno il triste annuncio l'adorata figlia CLARA con PINO BOVENGA, gli amatissimi nipoti ALESSANDRO con ROSANNA, SABRINA e MARCO.
Un ringraziamento ai dottori MIRELLA CHERSICLA, GIUSEPPE FURLAN e MARINELLA BENEDETTI.
Un particolare grazie a RITA e GALLIANO.
I funerali seguiranno martedì 20 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Sono vicini con grande affetto:
- Famiglie ANICH e VALENTA

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano famiglie ROVIS, PUNIS, DE CRIGNIS.

Trieste, 18 luglio 2004

I figli MAURA, MARIA, FRANCO, ANTONIO, MARCELLO danno il doloroso annuncio della scomparsa della cara mamma

Rosina Dettori ved. Oddi

I funerali avranno luogo nel Duomo di Cormons lunedì 19 luglio ore 14.30.

Cormons, 18 luglio 2004

---

†

E' mancata

Bianca Elsi ved. Pernarcic

Ne danno il triste annuncio il figlio ENZO, la nuora MARZIA e il nipote ALESSANDRO.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Si è spenta serenamente circondata dai propri cari la nostra mamma e nonna

Angela Zupancic ved. Cerma

Lo annunciano le figlie, le nipoti MANUELA e CRISTINA e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale del Sanatorio Triestino, in particolare la dottoressa BONTIDEAN, per le cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 13.10 direttamente nella Chiesa di Cattinara.

Non fiori ma opere di bene pro Frati Montuzza e ABIO

Trieste, 18 luglio 2004

Sei stata una nonna e un'amica.
- CRISTINA e MANUELA.

Trieste, 18 luglio 2004

A

Mamma

un abbraccio, ti ricorderemo sempre con affetto
- ANGELINA e CLAUDIO

Trieste, 18 luglio 2004

Si associano al dolore della famiglia.
- NEVIO e GERMANO CARBI

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano al dolore SERGIO FRAGIACOMO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Germek ved. Skrk

Ne danno il triste annuncio i figli GIUSEPPE e TATJANA con le famiglie, i nipoti, la sorella ALOJZIJA, parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 19 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di Sgonico.

Sgonico, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il grande affetto che ha circondato la nostra cara

Maria Magni ved. Barbiero (Pina)

Ringraziamo tutti sentitamente.

I familiari

Trieste, 18 luglio 2004

E' venuto a mancare

Gualtiero Svara (Walter)

lo annunciano commossi la figlia ELISABETTA e la moglie ANITA.
Il funerale si svolgerà martedì 20 alle ore 10 presso la cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 18 luglio 2004

Gualtiero Svara

Ciao

Zio Walter

un abbraccio.
- FRANCO GUSTIN

Trieste, 18 luglio 2004

I colleghi e amici della Shell partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Walter

Trieste, 18 luglio 2004

Sarai sempre nel nostro cuore.
- famiglia TIZIANA e SERGIO DEPIERA
- famiglia ERNESTO DEPIERA
- EGLE PERTOT e famiglia

Trieste, 18 luglio 2004

La società FRANCESCO PATRIZIO, assieme all'Associazione delle Comunità Istriane, piange la scomparsa di

P. Antonio Vitale Bommarco

Arcivescovo Emerito di Gorizia cofondatore della Comunità Chersina e suo presidente onorario

I soci potranno rendergli l'ultimo saluto nella Basilica di Aquileia lunedì 19 luglio 2004 alle ore 18.

Trieste, 18 luglio 2004

La COMUNITA' di LUSSINPICCOLO nella diaspora partecipa al lutto per la dipartita dell'

ARCIVESCOVO

Antonio Vitale Bommarco

per tanti anni Presidente della Consorella Comunità Chersina.

Trieste, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italo Vascotto

ringraziano tutte le persone, associazioni, comunità, che in vario modo si sono strette attorno al loro Caro.

Trieste - Muggia, 18 luglio 2004

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zubin

Addolorati lo annunciano i figli SERGIO con SANDRA, PINO con OLIVIA, l'adorato nipote LUCA, parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 19 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao nonnino, il tuo LUCA.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipa al lutto:
- Famiglia GIANFRANCO SCRIGNER

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano al dolore della famiglia ZUBIN: i Soci ed il Direttivo della Società Triestina Tiro a Volo.

Trieste, 18 luglio 2004

Sono vicini a SERGIO, SANDRA e LUCA in questo doloroso momento:
- FRANCO e MANUELA KOKELJ e famiglia

Trieste, 18 luglio 2004

E' mancata

Lidia Carli ved. Costanzo

I fratelli, i cognati e i nipoti la ricordano con tanto affetto e ringraziano le tante amiche per l'affetto dimostrato.
Il funerale seguirà lunedì 19, ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Lidia

- Le amiche: LIVIA, MARIA, BOLOGNA

Trieste, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Coslovich

ringraziano tutte le persone che in vario modo hanno voluto esserci vicine.

Trieste, 18 luglio 2004

III ANNIVERSARIO
Luglio 2001 Luglio 2004

Mariuccia e Ramiro Franchi

Sempre nel cuore.

I familiari

Trieste, 18 luglio 2004

Dopo lunghe sofferenze affrontate con grande coraggio ci ha lasciati il nostro caro

Giovanni Castrigno

Ne danno l'annuncio con immenso dolore la moglie LUCI, le figlie ROSANNA con MAURO e ADRIANA con ALDO, gli adorati nipoti MATTEO e ALESSANDRO, i fratelli, la sorella e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. GAMBARDELLA, al dott. SPANIO e a tutti i loro collaboratori.
I funerali seguiranno lunedì 19 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano con affetto
- RENZO con CARMELA.

Trieste, 18 luglio 2004

Si associano al dolore:
- BRUNA, DIEGO e SANDRA ZIODATO

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

La nostra cara mamma e nonna

Consuela Artico ved. Paolin

ci ha lasciato.
Con tristezza lo annunciano il figlio PAOLO con MARINA, il nipote PIERPAOLO con SARA, il fratello GIANNI, la sorella RENATA, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 11.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipa LILIANA e famiglia.

Trieste, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Remigio Boscolo

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 2004

ANNIVERSARIO
18.7.2003 18.7.2004

Caterina Graniero

Sei sempre nei nostri cuori.

Tua sorella RENATA, GIANNI, l'adorata nipote SILVIA e BERTO.

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

L'11 luglio 2004 ha reso la Sua nobile anima al Signore nel quale fervidamente confidò, il

CAVALIERE UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA RAG.

Alfredo Nicolini

Direttore Generale a r. della SASA

Esequie celebrate, lo partecipano la moglie PAOLINA, i figli ROBERTO e RICCARDO, i nipoti RICCARDO EMANUELE, STEFANO, MARIA PAOLA, MARCO e MICHELLE.
Vero gentiluomo, superiore di mente e paziente tenacia, generoso, semplice e cortese, sposo e padre amorevole nella sacralità della famiglia, vivrà per sempre nel loro cuore come nei tanti affetti suscitati.
All'Associazione de Banfield, prodiga d'ininterrotte benevoli cure, il riconoscimento di stima e profonda gratitudine.

Trieste, 18 luglio 2004

La SASA Assicurazioni Riassicurazioni SpA partecipa al cordoglio del ragionier ROBERTO NICOLINI e della Famiglia per la perdita del padre

Alfredo Nicolini

Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica già Direttore Generale della Compagnia

Trieste, 18 luglio 2004

I condomini di via Fabio Filzi n.21/1 ricordano con affetto il

RAG.

Alfredo Nicolini

e partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 18 luglio 2004

Il personale e i collaboratori della NICOLINI ASSICURAZIONI partecipano sentitamente al cordoglio delle Famiglie NICOLINI.

Trieste, 18 luglio 2004

In questo triste momento con profondo affetto vicina a RICCARDO e alla mamma PAOLA partecipa al lutto dei famigliari:
- LAURA

Trieste, 18 luglio 2004

Affettuosamente vicini a RICCARDO partecipano al lutto:
- CLAUDIO e PIERA

Trieste, 18 luglio 2004

LILIANA partecipa affettuosamente al dolore di RICCARDO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara

Romilda Battistin ved. Blasizza

La ricordano con affetto la figlia SILVA con BRUNO, il nipote FABIO con CLAUDIA, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare alla consuocera e amica FLAVIA per l'aiuto dato.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Moraro.

Trieste, 18 luglio 2004

1994 2004

Antonio Stopar

Dentro i cuori e nei pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 18 luglio 2004

III ANNIVERSARIO

Sergio Sigur

Nostalgia e rimpianto.

MARIA

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Ci mancherai tanto

Claudio Gotti

- GRAZIA
- DANIELE con ILSE
- MIKI con MASSIMILANO e la piccola IRENE.
Sorelle, cognati, zie, cugini, nipoti, pronipoti, consuoceri e amici.
Un ringraziamento al Centro Tumori di Trieste e all' Hospice della Pineta del Carso.
Le esequie si svolgeranno martedì 20 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao caro

Claudio

- ARGIA e MAURIZIO.

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Lalo

zio speciale.
- KETTY con MARCO e FRANCESCA

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Zio Claudio

- PIERPAOLO, ERICA, GABRIELE

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Claudio

riposa in pace, le sorelle:
- LILLI con FELICE
- LOREDANA con PINO
- SILVIA con CARLO

Trieste, 18 luglio 2004

Si associano al lutto:
- zia EDVIGE e famiglie
- zia MARIA e PAOLO
- LUCIANO e figli
- ANNA MARIA e BRUNO con famiglie
- SILVIO e GRAZIELLA con figlie

Trieste, 18 luglio 2004

Ciao

Claudio

IAIO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano al lutto gli ex colleghi della NUOVA ELETTROMECCANICA.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano DINA e BERTO, MILENA, SARA e famiglie.

Trieste, 18 luglio 2004

---

†

Improvvisamente è mancato

Enrico Poceco

Ne dà il triste annuncio la moglie ANITA.
Un ringraziamento a tutto il personale dell'ortopedica dell' Ospedale Maggiore ed agli amici ROSINA e GIORDANO.
I funerali seguiranno martedì 20 luglio alle ore 9.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2004

Partecipano al dolore di santola ANITA:
- ROSETTA, TULLIA e ROBERTO.

Trieste, 18 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno de Claricini

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro.

Trieste, 18 luglio 2004

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

A dar fuoco al sipario alcuni bastoncini pirotecnici. Danni per almeno centomila euro

Pisino: rogo sul palcoscenico

Invito alla calma del conduttore: nessun ferito fra i 600 spettatori

Pisino, la città arroccata sul colle nel cuore dell'Istria, dove è avvenuto l'incendio serale.

PISINO Fuoco a teatro nel centro di Pisino. Grande paura fra gli spettatori, rimasti tutti illesi, ma soprattutto molto gravi i danni alla struttura. Le fiamme si sono sviluppate nella Sala grande della Casa delle rimembranze durante lo spettacolo «Magic Act Show». I danni al teatro non sono stati ancora quantificati ma da un primo esame degli effetti del rogo si stima che ci vorranno non meno di centomila euro per ricostruire il teatro.

L' incendio si è sviluppato durante lo spettacolo serale che vedeva sul palcoscenico il popolare attore Tarik Filipovic, tra l' altro conduttore del quiz televisivo «Chi vuol esser milionario». È stato proprio il conduttore a lanciare il primo allarme e ad avvertire gli spettatori, circa 600 quelli in sala, che il sipario stava prendendo fuoco. Ha invitato i presenti a uscire dalla sala con calma, appello che è valso a scongiurare i rischi di un fuggi-fuggi generale. In un primo momento i presenti avevano pensato che le fiamme sul proscenio fossero parte della scenografia dello spettacolo, ma il denso fumo e la difficolta' a respirare hanno subito fatto capire che non era così e che si stava creando una situazione di pericolo.

Dai primi rilievi risulta che le fiamme sono state originate da bastoncini pirotecnici usati in scena. Ad andare completamente distrutti sono stati il palcoscenico, i riflettori, il pianoforte e l' impianto elettrico.

p.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1368 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 1,01 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 200,30 = 0,84 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,92 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 175,20 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

FLOP ESTIVO

Calo fino al 15% di presenze, minori consumazioni del 25%

Sempre meno turisti in Istria, gli esercenti lanciano l'allarme

POLA Il calo delle presenze turistiche, quantificabile dall 8 al 15 per cento a seconda delle varie localita' rispetto al 2004, sta colpendo soprattutto gli operatori del settore, a cominciare dai pubblici esercenti: ristoratori, osti, baristi e pasticceri. Il presidente della Camera regionale della categoria Vili Saina ha dichiarato che il giro d' affari in rapporto a un anno fa e' sceso addirittura del 25 per cento, un dato giudicato preoccupante e allarmante. Infatti, ha spiegato Saina, molti esercenti hanno investito forti somme anche indebitandosi per affrontare la stagione che negli annunci e previsioni doveva essere migliore dal punto di vista delle presenze. «E invece e' arrivato inesorabile il flop che sta mettendo molti di noi in crisi». Una situazione che, secondo Saina, e' destinata a rimanere tale anche in quello che resta della stagione nonostante molti confidino nei villeggianti italiani che spesso in passato hanno salvato la stagione.

Di chi e' la colpa? Saina ha apertamente puntato il dito contro il direttore dell' Ente turistico regionale Branko Curic, accusato di ignorare sistematicamente le istanze, le proposte e i suggerimenti degli operatori. Critiche anche agli enti di soggiorno locali per aver attuato una campagna promozionale scarsamente incisiva. «Pero' anche al nostro interno ci sono nei, ha ammesso Saina, parlando degli esercenti che praticano prezzi eccessivi per guadagnare il massimo in poco tempo». A questo problema si potrebbe ovviare ha spiegato, procedendo a inquadrare i locali in apposite categorie calmierando le tariffe. In questo senso e' stato inviato un sollecito al competente ministero.

Dal canto suo il vicepresidente della Camera degli artigiani Aldo Ukanovic, riferendosi alla realtà di Parenzo, si è dichiarato contrario a un turismo elitario sul quale invece si insiste e favorevole invece alla villeggiatura di massa che portava tanti piu' clienti nei locali. Ha inoltre proposto che ai valichi di confine venga limitato il quantitativo di generi alimentari che i turisti portano con se per le vacanze.

Turisti in piazza a Pola seduti ai tavolini dei bar.

Un morto, tre feriti sulla Cittanova-Umago

CITTANOVA Ancora un fine settimana di sangue sulla rete viaria istriana. Ieri mattina alle 5.40, vicino alla diramazione per Stanzia Rosello, sul segmento che porta da Cittanova a Umago, ha perso la vita un uomo di 31 anni di Pola. L' uomo viaggiava a bordo di una Lancia Prisma che in seguito all' alta velocita' (come comunicato dalla polizia) ha invaso la corsia sinistra urtando contro il bordo della carreggiata e finendo la corsa con le ruote all'aria. Nell'incidente il polese e' deceduto all' istante. Un altro passeggero ha riportato ferite gravi mentre il conducente e il quarto occupante se la sono cavata con contusioni superficiali. Sottoposto all' alcolimetro il guidatore, un 30.enne di Umago, ha fatto segnare sullo strumento un tasso alcolemico pari a 1.73 per mille, dunque molto al di sopra dello 0,5 per mille consentito. Ricordiamo che il nuovo codice di sicurezza stradale che entrera' in vigore il prossimo 20 agosto imporrà il divieto di guidare anche con minime tracce di alcool nel sangue.

Domani un ricco cartellone musicale sotto la direzione di Daniel Pacitti. La serata promossa dall'Università popolare, dall'Ui e dalla Regione Fvg

A Rovigno concerto della Camerata italiana

Rovigno, dove domani si terrà il concerto della Camerata diretta da Pacitti (a destra).

ROVIGNO Domani alle 21 nel chiostro di San Francesco di Rovigno si terrà il concerto della Camerata strumentale italiana diretta da Daniel Renè Pacitti. Il programma prevede il concerto in re di Johann Sebastian Bach e St. Paul' Suite di Gustav Holst.

In particolare, i violinisti Stefano Furini, Romina Concion, Elia Vigolo e Andrea Schibuola, interpreteranno il brano di Vivaldi, mentre quello di Bach sarà eseguito dai musicisti Furini e Vigolo.

L'evento musicale è organizzato dall'Università Popolare di Trieste, dall'Unione Italiana e dalla Comunità degli Italiani della Città di Rovigno, con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Daniel Renè Pacitti, nasce in Argentina nel 1964 da genitori italiani. Nel 1978 viene ammesso, nonostante la sua giovane età, all'Istituto superiore di musica di Santa Fè, per poi proseguire gli studi al Conservatorio Nazionale di Buenos Aires, A 17 anni vince il primo premio assoluto «Jovenes Consertitas Argentinos» e il primo premio nel concorso «Solitas del Mozarteum», diventando così primo clarinetto dell'Orchestra da camera di Santa Fè. Vince diverse borse di studio all'Accademia chigiana di Siena dove frequenta i corsi estivi di clarinetto di G. Garbarino. Parallelamente studia, all'Accademia internazionale superiore di musica di Biella, con Antony Pay e, a Riva del Garda, con Karl Leister. Nel 1988 vince una borsa di studio del governo francese che gli permette di entrare nel Conservatorio M. Ravel di Parigi, dove studia armonia e contrappunto con P. Durand, analisi con A. Margoni e orchestrazione con P. Sciortino, conseguendo poi, con J.M. Volta, il diploma del terzo ciclo di clarinetto.

Dal 1991 al 1995 è stato direttore artistico e musicale dell'Orchestra Filarmonica di Stato della Moldavia, diventando così il primo direttore occidentale ad essere chiamato come direttore stabile di un'orchestra dell'ex Unione Sovietica. È stato secondo direttore dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Moldavia e ha collaborato come direttore ospite principale con l'Orchestra nazionale di Santiago del Cile e con l'Orchestra Dadio 1 di Mosca.

Sia nel ruolo sempre più complesso di direttore, sia di concertista si è esibito in Germania, Austria, Italia, Luxemburgo, Francia, Belgio, Svizzera, Romania, Paesi dell'ex Unione Sovietica, Israele, Argentina, Brasile, Perù, Albania e Cile. Pacitti possiede un repertorio concertistico lirico-sinfonico tale, che abbraccia tutto il repertorio tradizionale e contemporaneo, avendo diretto più di settanta autori. Fin da giovanissimo è a contatto con l'ambiente folcloristico del suo paese ed oggi attinge da questo patrimonio culturale per comporre le proprie musiche.

IL PICCOLO

DOMENICA 18 LUGLIO 2004

Professioni & Carriere

Dinamica Compagnia di assicurazioni in espansione facente parte di un Gruppo internazionale per ampliare la propria Rete Agenziale

RICERCA

PRODUTTORI/SUBAGENTI

di consolidata e pluriennale esperienza **con proprio portafoglio**

Si offre: **l'opportunità del conferimento di un mandato d'agenzia nei rami danni e vita nelle seguenti provincie: Udine, Pordenone, Gorizia, Vicenza, Belluno, Bolzano, Trento, Treviso.**

A garanzia della riservatezza, indicare le eventuali Compagnie con le quali non si vuole entrare in contatto e scrivere sulla busta "riservato". Gli interessati, ambosessi (L.903/77) sono invitati ad inviare curriculum vitae alla casella PUBBLIMAN N°107 Rif: PRS Via Pellizzo, 3 - 32128 Padova unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex art. 13 dlgs. 196/03.

Vallescrivia
Società Cooperativa cerca
Autisti
extra comunitari muniti di patente "E" da inserire a Genova e Livorno.
Telefonare orario ufficio al **010/96.13.12.06**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Società per azioni leader nel proprio segmento di mercato, in forte espansione con varie sede in Italia ricerca:
AGENTE
per Friuli Venezia Giulia - Veneto Orientale
Al quale affidare la gestione regionale della clientela attiva e potenziale.
La ricerca è rivolta a candidati che abbiano maturato un'esperienza di vendita pluriennale.
Offresi portafoglio clienti garantito, possibilità di crescita professionale.
Inviare cv citando Rif. F4403P al fax n. 049/87.00.543 o e-mail annuncipd@gruppoact.com (senza file all.)
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 196/03 artt. 7/13/23

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ALVEARE 040/638585 Fiera, palazzina nuova costruzione appartamenti eleganti rifiniture: saloncino cucina due stanze bagni poggioli box autometano.
(A00)

A. ALVEARE 040/638585 San Giacomo vista mare ottimo investimento autometano euro 65.000.
(A00)

A. CENTRALE occasione panoramicissimo piano alto con ascensore salone 2 matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio riscaldamento centrale euro 140.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. ROIANO in bella casa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno cantina euro 76.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. UNIVERSITÀ villetta accostata disposta su 2 livelli. Pt ampia cucina bagno ripostiglio giardino di mq. 60 Pl.o 2 stanze. Termoautonomo euro 225.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

BARRIERA posto auto in garage vendesi euro 21.000 Studiocasa 040/632764.
(A5233)

CENTRALE 110 mq. ottime condizioni euro 130.000 trattabili Studiocasa 040/632764.
(A5233)

CUZZOT 040/636128 Veltro 20ennale panoramico ottimo salone cucina due camere bagno ripostiglio balconi garage. Termoautonomo euro 179.000. (A00)

CUZZOT 040/636128 Verga 25ennale lussuoso posizione incantevole salone cucina due camere bagno ripostiglio terrazza 111 mq. box auto. Termoautonomo. Euro 260.000.
(A00)

CUZZOT 040/636128 Vidali epoca rinnovato monolocale angolo cottura bagno ripostiglio. Arredato a nuovo. Vista aperta euro 37.500,00.
(A00)

DOMUS casa da ristrutturare bipiano con giardinetto accesso auto euro 170.000,00 tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Duino in esclusivo recentissimo complesso villa bipiano pari primoingresso tavernetta indipendente doppio box auto ampio parcheggio di proprietà giardino lussureggiante. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Giustinelli in bel palazzo terzo piano: due stanze cucina abitabile bagno ascensore termoautonomo. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Murat palazzo signorile vista mare: salone doppio due matrimoniali due stanzette cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Box auto cantina. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Rossetti recente palazzina nel verde: salone con caminetto due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazzo garage. Pari primoingresso. Telefono 040/366811.
(A00)

DOMUS Viale in esclusivo palazzo liberty piano alto: salone doppio vista verde due stanze stanzetta tinello con cucinino bagno e servizio guardaroba ripostiglio autometano ascensore. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS zona Revoltella in palazzina bipiano ristrutturata nel verde soleggiato: soggiorno matrimoniale singola cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 040/366811.
(A00)

GORIZIA privato vende appartamento tre camere soggiorno cucina due bagni cantina terrazza termoautonomo 328/9633668, 340/7418231.
(C00)

GRADISCA centralissimo luminoso spazioso appartamento tricamere biservizi ampio salone cucina abitabile garage 0481/93700.
(C00

GRADISCA soleggiata casa accostata tricamere biservizi libera subito abitabile giardino 600 mq. 0481/93700.
(C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Bonomea splendida vista mare/città ultimo piano con mansarda in elegante palazzina: salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi abitabili posti auto in autorimessa.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Cumano soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo posto auto condominiale.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Giulia ampio locale con vetrine e accesso auto ottime condizioni adatto qualsiasi attività.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Combi alloggio piano alto luminoso: salone due stanze matrimoniali cucina servizi separati poggioli riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Oberdan/Carducci in storico palazzo d'epoca piano alto con ascensore: salone quattro stanze cucina bagni riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano/Viale Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano di circa 160 mq. da rimodernare vista mare: salone tre stanze cameretta cucina servizi separati ascensore. Euro 170.000.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giovanni in complesso residenziale vendesi nuda proprietà: saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzini.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone tre stanze cucina due bagni grandi terrazzi box auto. Euro 340.000.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carsia/Salici (Opicina) alloggio su due livelli in palazzina recente: salone cinque stanze doppi servizi grande cucina terrazzini box auto riscaldamento autonomo grande giardino condominiale.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Vitalba villino panoramico con circa 750 mq. di giardino alberato: salone due stanze stanzino cucina bagno ampio porticato verandato accesso auto. Euro 440.000.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Tarabocchia locale in ottime condizioni di circa 60 mq. con ampia vetrina. Euro 95.000.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza Hortis in palazzo recentemente ristrutturato piano alto con ascensore: saloncino con caminetto matrimoniale con guardaroba cucina stanza da bagno riscaldamento autonomo.
(A00)

MACHIAVELLI app. esclusivo disposto su 2 livelli cucina arredata 2 bagni salone 3 camere terrazza posto auto ottime finiture termoautonomo. Sim 348/7790201.
(C00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano via del Pratello n. 11 in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore appartamenti liberi e occupati da mq 155 a mq 204. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Belpoggio n. 10 locale d'affari ristrutturato mq 365 adatto palestra, show room loft. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ginnastica n. 16 appartamento completamente ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina servizi finiture di pregio primingresso. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ressman n. 6 immerso nel verde appartamento di tre camere cucina servizi giardino privato tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811.
(A00)

ROMOLO Gessi lussuoso, vista mare, rifinitissimo, salone 70 mq, bicamere, biservizi, terrazze. Tel. 347/3582762.
(A5014)

TAIPANA centro privato vende casa ristrutturata, perfettamente abitabile con adiacente rustico. Affarone prezzo da concordare, telefonare 0432/790086.
(Fil47)

VENDESI appartamento zona via Settefontane 70 mq primoingresso, ottime rifiniture, luminosissimo, termoautonomo, possibilità ascensore. 328/8687784, 040/51450 no agenzie.
(A5002)

VSV IMMOBILIARE Altipiano villa a schiera di testa appartamento composto da soggiorno cucina abitabile due stanze due bagni taverna terrazzo a vasca ampio giardino box e posto macchina possibilità permuta 040/3476385.
(A5218)

VSV IMMOBILIARE attico con super attico con totale vista Golfo di Trieste salone sala da pranzo cucina abitabile quattro stanze studio zona lavanderia stireria cinque bagni tre terrazze due posti macchina coperti. Porta blindata riscaldamento e aria condizionata autonoma allarme possibilità permuta 040/3476385. (A5218)

VSV IMMOBILIARE mansarda centrale primo ingresso autometano aria condizionata porta blindata ascensore video citofono soggiorno con angolo cottura due camere due bagni tre terrazze a vasca possibilità posto macchina 040/3476385.
(A5218)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno cucina 2 stanze bagno massimo euro 200.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A.A. CERCHIAMO stanza e cucina oppure soggiorno-cottura stanza massimo euro 90.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile per numerosissime richieste definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
(A00)

APPARTAMENTINO qualsiasi zona camera cucina bagno per numerosissime richieste euro 60.000 contanti. Eurocasa Battisti 8, 040/638440.
(A00)

APPARTAMENTO soggiorno una/due camere cucina bagno prezzo/zona da proporre pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.
(A00)

BAIAMONTI soggiorno una/due camere cucina bagno numerosissime richieste prezzo da proporre. Eurocasa Battisti 8. 040/638440.
(A00)

CERCHIAMO soggiorno due camere cucina bagno balcone zona semicentrale. Pagamento in contanti CUZZOT 040/636128.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. GORIZIA centro vari appartamenti vuoti in perfette condizioni ampio soggiorno 2-3 stanze cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento centrale ascensore da euro 363+130. Studio Immobiliare Benedetti 040/3476251.
(A00)

Continua in 13.a pagina

TRIBUNALE DI GORIZIA

Con ricorso ex art. 726 c.p.c. del 12.05.2004, depositato nella cancelleria del Tribunale di Gorizia è stata chiesta la dichiarazione giudiziale di morte presunta di MAURENCIGH Emilio, nato a Cormons in data 06.06.1920 ed ivi residente, dichiarato disperso in guerra a far data dal 04.11.1951 dopo essere partito per il fronte russo durante la II^a guerra mondiale. Il Presidente del Tribunale di Gorizia ha disposto che venga data pubblicità alla domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Gorizia entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Gorizia, lì 23.06.2004 — *Avv. Luca Macoratti*

Niente più crolli post sisma nell'Alta Valle dell'Isonzo: ora si temono ripercussioni sullo «stress» degli abitanti

Choc da terremoto, psicologi in arrivo

A rischio anche l'economia della zona, che punta tutte le sue carte sul turismo

Registrate ieri altre sette scosse di assestamento

Una frana post sisma.

UDINE Ancora scosse di assestamento nell' alta valle dell' Isonzo, fra Italia e Slovenia, colpita lunedì scorso da un terremoto che è stato avvertito in tutto il Nordest d' Italia. Nelle ultime dodici ore il Centro ricerche sismologiche di Udine ha registrato sette scosse, di magnitudo compresa tra i 2 e i 2,3 gradi della scala Richter, l' ultima delle quali alle ore 6.14 di ieri mattina. L' epicentro è stato localizzato tra i comuni di Kobarid, Soca e Zaga, in Slovenia.

Dall' inizio dell' attività sismica il Centro di Udine ha registrato 144 scosse, 65 delle quali superiori a una magnitudo di due gradi della scala Richter.

GORIZIA Uno psicoterapeuta per superare lo choc da terremoto, per imparare a convivere con lo stress da scala Richter.

Nell'Alta Valle dell'Isonzo, dopo la scossa che lunedì scorso alle 15.04 ha fatto schizzare i pennini dei sismografi ai 5.1 gradi della scala Richter, è stata superata la prima emergenza, sono state riaperte le strade, sono stati rimossi i muri pericolanti ed è stato trovato un tetto a chi la casa non ce l'ha più. Ma ora le autorità slovene si stanno preoccupando con grande attenzione degli effetti del terremoto nello spirito dei valligiani, effetti che si temono distrasosi al pari di quelli su edifici e strutture viarie. In questi ultimi anni, infatti, l'Alta Valle dell'Isonzo era faticosamente uscita dalla marginalità geografica puntando le sue carte sul turismo e si era ritagliata uno spazio importante nei circuiti degli appassionati di sport estremi, dal kajak al rafting, dal canyoning al parapendio. Inoltre, l'alpinismo e la pesca hanno condotto sin qua turisti da tutta Europa portando anche un certo benessere a chi nella Valle è stato capace di inventarsi nuovi mestieri. Ebbene, due terremoti distruttivi in sei anni (il precedente si era verificato la domenica di Pasqua del 1998) e le frane di quattro anni fa a Log sotto il Mangart e a Kosec rischiano di mettere in ginocchio l'economia di tutta la zona. E lo spirito dei suoi abitanti.

E allora, proprio per affrontare i temi del disagio psichico indotto da catastrofi naturali, è giunto a Plezzo il ministro della Sanità sloveno Dusan Keber che ha svolto una serie di incontri nel locale ospedale. Ma non solo: ieri pomeriggio, dalle 16 alle 18, nei locali della scuola primaria del paese, uno psicoterapeuta ha incontrato i bambini della Valle restando poi anche a disposizione dei genitori per fornire loro consigli e aiuti di carattere psicologico.

Intanto, sono ufficialmente 122 le case dichiarate gravemente lesionate nell'Alta Valle dell'Isonzo a causa dei danni provocati dal terremoto che dopo lunedì per tutta la settimana ha continuato minaccioso a far sentire la propria voce. I dati ufficiali riferiscono che sono poi 130 le persone, soprattutto nel paesino di Cez Soca, a tre chilometri da Plezzo, rimaste senza tetto. Ventidue sono gli appartamenti sfitti o inutilizzati messi già a disposizione dai proprietari per poter superare il momento dell'emergenza. La speciale commissione per la verifica dei danni all'opera nella Valle ha verificato in questi giorni 1062 edifici, ma il bilancio è provvisorio in quanto l'attività di ispezione è ancora in corso.

I tecnici dell'Istituto sismologico di Lubiana stanno però tenendo sotto controllo anche i fianchi delle montagne della Valle: quattro anni fa infatti due grosse frane si erano staccate nelle zone di Log sotto il Mangart e di Kosec, travolgendo case e strade e ora si teme che il terremoto di lunedì possa aver rimesso in moto tali movimenti. Al momento tutti i monitoraggi sono tranquillizzanti, ma l'allarme resta alto. Anche perchè la terra continua a tremare: fino a ieri, da lunedì pomeriggio sono state registrate 144 scosse, 65 delle quali con una magnitudo superiore ai 2 gradi Richter. L'ultima alle 8.15 di ieri.

Guido Barella

Una casa lesionata a Plezzo, in Slovenia, dal recente sisma.

LA PIU' COLPITA IN REGIONE

Decine di richieste di sopralluogo per case lesionate ai tecnici comunali

E Cormons conta i danni

GORIZIA È stato Cormons il centro del Friuli Venezia Giulia nel quale maggiormente è stato avvertito, lunedì scorso, il terremoto che così duramente ha colpito l'Alta Valle dell'Isonzo. Alcune decine sono le richieste di sopralluogo da parte dei tecnici comunali già presentate in Municipio, soprattutto da parte di abitanti del Centro storico, per la verifica dei danni subiti. Ma tra gli edifici colpiti in maniera significativa dalla scossa di lunedì scorso figurano anche la stazione dei Carabinieri e la chiesa dei Frati cappuccini, la cui torre campanaria era peraltro già chiusa da tempo. Già lunedì scorso numerosi erano stati gli interventi effettuati nella cittadina dai Vigili del fuoco.

Intanto, all'Ara Pacis di Medea - monumento che, a seguito della scossa di lunedì, ha subito seri danni - la ditta incaricata dei lavori di ristrutturazione sta predisponendo una relazione tecnica su quanto accaduto per definire l'entità dell'intervento di ripristino. Il sindaco di Medea Bergamin, dopo aver contattato l'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra che gestisce il monumento, ha lanciato un appello ai parlamentari regionali nonchè al sottosegretario alla Difesa Berselli, facendo conoscere loro la situazione in cui si trova l'Ara Pacis, «una struttura ancora 'figlia di nessuno' e per la quale è necessario operare un salto di qualità e una presa di coscienza comune, nella consapevolezza che l'Ara Pacis Mundi è un patrimonio nazionale che appartiene a tutti, Regione Friuli Venezia Giulia compresa».

IN BREVE

Sgambata inopportuna: bloccato dai carabinieri

Latitante da tre anni arrestato mentre passeggia nel centro di Spilimbergo

PORDENONE Walter Bortolussi, di 54 anni, di Travesio, condannato nel gennaio 2001 a un anno e sette mesi di reclusione per incendio doloso e porto abusivo d' arma da fuoco, e da allora latitante, è stato arrestato ieri a Spilimbergo.

L'uomo - che passeggiava nel centro della cittadina della destra Tagliamento - è stato accerchiato da otto Carabinieri in borghese della Compagnia di Sacile e della stazione di Meduno e non ha opposto alcuna resistenza.

I Carabinieri di Meduno, che non avevano mai smesso di ricercare l' uomo, avevano scoperto che Bortolussi si era rifugiato all' estero e, successivamente, in altre regioni italiane. Da alcuni giorni avevano saputo che l' uomo era ritornato in zona. Ieri mattina è scattata la trappola. Bortolussi è stato condotto nel carcere di Pordenone.

Fermato a Udine con dieci grammi di cocaina un militare del battaglione Ariete di Maniago

UDINE Ancora un arresto sul fronte della battaglia contro l'uso della droga, i cui controlli nella stagione estiva si inaspriscono in maniera particolare. Domenico Farina, di 22 anni, residente a Fanna, ma domiciliato ad Arba, sempre in provincia di Pordenone, è stato arrestato l'altra notte dagli agenti della squadra mobile della Questura di Udine per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L' uomo, caporal maggiore in servizio al battaglione logistico Ariete di Maniago, è stato trovato in possesso di 10 grammi di cocaina giudicata di ottima qualità.

Farina - condotto nel carcere di via Spalato - era stato sorpreso in piazza Primo maggio in compagnia di un noto tossicodipendente friulano.

De Anna replica a Sonego: «La bretella sull'A28 deve essere libera, assurdo chiuderne le uscite»

PORDENONE Contrarietà all' ipotesi formulata dall' assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, sulla chiusura dei caselli intermedi dell' autostrada A28 Pordenone-Conegliano è stata espressa ieri dal Presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna. «L' assessore - ha commentato De Anna - non può parlare della possibile chiusura delle uscite di Azzano Decimo, Sesto al Reghena, Cimpello e Porcia, senza essersi prima consultato con le amministrazioni locali e provinciali». Nel ribadire l' opportunità di un incontro tra la Regioni, i Comuni interessati e la Provincia, De Anna ha anche richiamato i casi della camionabile di Trieste e delle tangenziali di Udine e Mestre, tutte libere, chiedendo lo stesso trattamento per la bretella della A28. «Questo tratto - ha ricordato - è nato come strada di supporto al traffico pesante e quindi la chiusura delle sue uscite renderebbe vano lo sforzo iniziale».

Salta l'ennesima riunione del Comitato per la minoranza slovena: Skgz e Sso chiedono provvedimenti esemplari

«Illy sostituisca gli assenteisti del paritetico»

Cauto il presidente ma Race precisa: «Chi nomina può anche revocare»

Una riunione del Comitato paritetico per la minoranza slovena.

TRIESTE Seccati, molto. E stanchi. Di ostruzionismi, polemiche, sedute fatte saltare o saltate casualmente per uno o due consiglieri in meno rispetto al numero richiesto. La componente slovena del comitato paritetico per la minoranza, presa in mezzo al guado di un organismo che non decolla, si rivolge direttamente ai vertici istituzionali regionali, e cioè al presidente della giunta Riccardo Illy e a quello del consiglio Alessandro Tesini. Per far sapere, in primis, la loro frustrazione, ma poi, soprattutto, per chiedere che venga rimossa alla base la ragione della scarsa operatività del comitato e cioè, a loro dire, l'ostruzionismo dei componenti di lingua italiana espressi da giunta e consiglio della passata maggioranza di Centrodestra, che spesso non partecipano ai lavori.

Il casus belli coincide con la seduta del 9 luglio, sospesa per mancanza del numero legale. Una situazione ormai «cronica», fanno sapere Rudi Pavsic, presidente della Unione culturale economico slovena (Skgz) e Sergij Pahor, suo omologo nella Confederazione delle organizzazioni slovene (Sso). Che hanno preso carta e penna invitando i vertici regionali ad accertare le ripetute assenze «e quindi procedere con eventuali sostituzioni dei membri di competenza della giunta e del consiglio, per dare così la possibilità al Comitato paritetico di svolgere appieno le competenze affidategli dalla legge 38/01 nel rispetto del mandato conferito dalla nuova giunta». Veleno nella coda, i due chiedono anche di «porre rimedio all'incomprensibile scelta effettuata dalla precedente amministrazione regionale che ha legittimato come organizzazione rappresentativa della comunità slovena, alla pari di Skgz e Sso, anche l'inconsistente e controversa Sgps presieduta da Boris Gombac, che di fatto rappresenta sè stesso, nominando un suo rappresentante, Alex Pintar, nel Comitato paritetico».

Prudente il primo commento del presidente Illy. «Ho già incaricato la segreteria generale di fare una verifica – racconta – anche se ho il sospetto che ci troviamo di fronte a un "buco" di legge. Non esistendo una scadenza per i componenti di quell'organismo – spiega ancora Illy – non esiste neanche una procedura per sostituirli».

Più ottimista, sulla materia, si rivela infine lo stesso presidente del «paritetico», Rado Race, che pure evita toni polemici. «A questo punto mi muoverò – anticipa – solamente se dovesse saltare anche la prossima seduta del 23 luglio, perchè sono il responsabile del funzionamento dells struttura... Detto questo, non credo ci si trovi di fronte a una lacuna legislativa. Il Comitato è eletto sine die? Bene, esiste allora un principio generale in base al quale chi ha il potere di nomina ha anche il potere di revoca. Vedremo se saremo costretti a chiederne l'applicazione...».

f.b.

Ritossa: «Cacciarci è un segnale di debolezza»

TRIESTE «Facciano pure, tanto non si libereranno così facilmente di me. Chiederò di essere rieletto, questa volta come minoranza: se mi metteranno alla porta vorrà dire che rientrerò dalla finestra». Ride di gusto Adriano Ritossa davanti alla richiesta di revoca avanzata dai rappresentanti della Skgz. Ama definirsi «un osso duro» il consigliere di An che, nell'ultimo Comitato paritetico, ha «orchestrato» il rinvio della seduta: "Mica da solo. Nella quota italiana all'appello mancava tra gli altri anche il diessino Pizzin, arrivato fuori tempo massimo, assieme a Furlan, primo cittadino di Ronchi. Il regolamento parla chiaro, per deliberare serve almeno la metà della componente italiana e di quella slovena (cinque consiglieri per parte, ndr). Non c'era e siamo andati tutti a casa. Adesso vogliono cacciarci d'autorità, ma questo è un segnale di debolezza: dimostrano solo di avere paura". Ritossa è deciso a proseguire la sua battaglia ostruzionistica, allo stesso tempo seguendo attentamente quanto sta accadendo a Roma: «La partita vera sulla legge 38 non si gioca a Trieste. Gli sloveni vogliono accelerare i lavori quando il Presidente della Repubblica ha chiesto un parere al Consiglio di Stato sull'applicazione della normativa. Altro che revoca dei componenti italiani della Commissione paritetica...».

p.c.

Adriano Ritossa

Antonaz stila un suo bilancio «Cultura quasi ristrutturata»

TRIESTE «Sta per essere completata la "profonda ristrutturazione" dell' assessorato alla cultura e all' istruzione del Friuli Venezia Giulia, al quale sono stati accorpati cinque servizi autonomi (sport, immigrazione, corregionali all'estero, volontariato, identità linguistiche) che fino allo scorso anno avevano ciascuno un proprio dirigente, un proprio budget, una propria "politica"»: lo ha detto a Trieste l' assessore regionale Roberto Antonaz (Prc), presentando i risultati di un anno di attività del suo assessorato.

«Uno spreco di denaro, di energie, di personale - ha spiegato Antonaz - al quale ora si è riparato con l' accorpamento dei servizi nella nuova direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l' istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà. Quest' ultimo - ha aggiunto - è un servizio che non esisteva e in questo ambito abbiamo elaborato una nuova legge sull' immigrazione che è stata approvata agli inizi di giugno dalla Giunta e che a breve comincerà il suo iter in sede di commissione».

Secondo Antonaz, «in questo modo la regione ha colmato una grave lacuna perchè dalla soppressione dell' Ermi (Ente regionale per i migranti) erano stati emanati solo alcuni provvedimenti normativi, inseriti in alcune finanziarie, prevedendo pochi interventi a sostegno degli immigrati e delle numerose associazioni ed enti che operano nel settore».

L'assessore ha precisato che il testo prevede interventi per dare attuazione al principio di pari opportunità all' accesso ai servizi scolastici, sociali, sanitari, alla casa, al lavoro con proposte di sostegno alla fasce più disagiate, permettendo che le stesse iniziative siano rivolte a tutte le persone in difficoltà, locali o immigrati, senza creare cioè canali preferenziali. «Particolare attenzione - ha sottolineato l'assessore - è rivolta a situazioni delicate quali i minori, le vittime dello sfruttamento, di violenze o torture, profughi e rifugiati, persone in difficoltà».

Roberto Antonaz

Antonaz ha poi rilevato che che per il volontariato in un anno i contributi sono passati da 400.000 a 900.000 euro «per un settore - ha rilevato - che deve essere valorizzato e che conta in regione oltre 700 associazioni. Abbiamo anche modificato - ha detto ancora - la legge sul volontariato, finanziando da quest'anno oltre alla formazione, anche i progetti, le strutture e la copertura assicurativa».

I parlamentari regionali del Centrodestra intenzionati a ignorare il confronto di domani al Castello di Udine. I soli Lenna, Romoli e Moretti faranno da osservatori

Statuto, quasi tutta la Cdl snobba l'incontro con Tesini

TRIESTE Rischia di andare semideserto l'incontro con i parlamentari regionali sulla Convenzione per lo Statuto del Friuli Venezia Giulia. Un appuntamento organizzato per domani al Castello di Udine dal presidente del Consiglio regionale, **Alessandro Tesini**, dopo le recenti polemiche sul mancato coinvolgimento dei deputati e senatori espressi dal territorio, a cui parteciperà anche il presidente Riccardo Illy.

LE ASSENZE La gran parte dei rappresentanti della Casa delle libertà, però, in una riunione romana, ha manifestato l'intenzione di non partecipare a un appuntamento ritenuto superfluo. Lunedì si farà la conta, a ogni modo la Lega non ci sarà, mentre anche i parlamentari di An sembrano orientati a disertare il tavolo. Una linea di condotta appoggiata anche dal senatore forzista **Giulio Camber**, anche se una parte del partito azzurro ha scelto ugualmente di presenziare per «ascoltare».

LA DELEGAZIONE Si tratta di **Vanni Lenna**, coordinatore regionale di Forza Italia, **Ettore Romoli** e **Danilo Moretti** che ieri mattina a Udine hanno incontrato il gruppo consiliare regionale del partito e il presidente della Provincia **Marzio Strassoldo**. Una riunione organizzata proprio per fare il punto sulla riscrittura dello Statuto e chiarire, al proprio interno, le questioni territoriali (rapporto Trieste-Udine) e linguistiche. Critiche al metodo usato dalla Regione e qualche punzecchiatura anche al sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza**, che, fino a questo momento, non ha mai partecipato ai lavori della Convenzione e per questo è stato bacchettato dagli stessi colleghi di partito.

TEMPO SCADUTO? Ma la delegazione forzista che parteciperà alla riunione di Udine è pronta soprattutto a esprimere un giudizio negativo sui lavori della Convenzione. «La sensazione è che si sia privilegiato l'aspetto propagandistico. Sulla Convenzione sono usciti manifesti, si è sentito anche l'ordine delle fattucchiere ma si è perso di vista l'aspetto più importante: non c'è il tempo per approvare il nuovo Statuto in questa legislatura», dice chiaramente Romoli. Secondo il deputato goriziano mancano quindi i tempi tecnici (servono quattro letture tra Camera e Senato), lo dirà a Illy e Tesini.

LA SPERANZA «La mia è una critica sul metodo di lavoro, anche se ho deciso di accettare comunque l'invito. Non dico a priori che bisogna buttare tutto a mare, sono però realista: non esiste ancora un testo, ma solo una sfilza di pareri che, a esempio, chiedono di parlare della pace... Come se il Friuli Venezia Giulia dovesse dichiarare guerra a qualcuno. Ma soprattutto è impossibile che il testo, non appena prodotto, sia approvato dal Parlamento in tempi utili. Nella prossima legislatura si vedrà...», spiega il deputato azzurro.

LA RICUCITURA Una tesi non condivisa da Illy: «E' un orgoglio dei parlamentari riuscirvi. A novembre uscirà la bozza, poi il Parlamento avrà due anni per la doppia lettura e quindi i tempi mi sembrano sufficienti». Il presidente della Regione, dopo le incomprensioni delle ultime settimane, cerca di ricucire il rapporto con i parlamentari per ottenere il risultato sperato. «Volevamo organizzare questo incontro due settimane fa. Non è stato possibile - dice Illy - solo per problemi di tipo logistico. Abbiamo prima voluto ascoltare la società civile, spero che questo passaggio sia stato compreso da tutti».

Pietro Comelli

L'OROSCOPO DI CARLA CERRI

Stelle d'estate: istruzioni per l'uso

Tutto ciò che dovete sapere per trascorrere vacanze felici

SETTIMANA DAL 18 AL 24 LUGLIO

Si nasce Leone prima, quest'anno! Per via dell'anno bisestile, il Sole comincia il suo annuale transito nel più caldo segno di Fuoco alle 13.51 del 22. La sera di venerdì 23 Nettuno riceverà il dolce trigono di Venere dal segno dei Gemelli. Diventeremo tutti più sensibili alle utopie e alle speranze o, come al solito, saranno solo i segni d'Aria (Gemelli, Bilancia, Acquario) a sognare ad occhi aperti?

ARIETE

21 MARZO - 20 APRILE

Vacanze. Il forte influsso combinato di Venere in Gemelli e Nettuno in Acquario che il 23 si scambiano più di una cordiale stretta di mano colorano questa vostra settimana di voglia di vacanze.

Soprattutto se siete al di sotto dei 25 anni (ma la cosa vale anche per chi si sente un eterno ragazzo. gli anni anagrafici non contano) fate una sacca leggera e partite: gli astri e in particolare Mercurio, pianeta dei "globe trotter", vi proteggono.

Amore e sesso. Sotto l'egida di Marte, pianeta della passione e vostra guida, e con la complicità di Venere che legandosi a Nettuno vi invita a sognare, mentre il potente Plutone vi elargisce i suoi favori e il Sole dal 22 vi riscalda con il suo Fuoco, preparatevi a vivere forti emozioni e amori passionali, soprattutto il 18 e il 19.

Lavoro. Se siete costretti ancora al lavoro, dovrete sudare letteralmente le sette camicie (sia in senso letterale, vista la stagione, che figurato), ma avrete anche la soddisfazione di vedere il risultato positivo dei vostri sforzi soprattutto se operate in un settore socio-sanitario protetto da Giove.

...e inoltre non sperperate anche se avete denaro e meno ancora se non ne avete o ne potete disporre di poco.

TORO

21 APRILE - 20 MAGGIO

Vacanze. E arriva anche il Sole in Leone a complicare la vita! Non è tutto facile in questa settimana perché le insidie maggiori arrivano da imprevisti cali di energie, soprattutto per chi sogna performance eccezionali su spiagge infuocate o nella frescura della montagna.

Amore e sesso. Scarse soddisfazioni anche sul fronte sentimentale, vista la ventata aggressiva di Mercurio e di Marte. Non disperate però, non è che sia tutto nero, semplicemente non è più tutto rosa come nelle settimane trascorse.

Il Sole, amico fino al 22, propone la possibilità di un dialogo sereno con il partner, se saprete evitare ingiustificate impennate d'orgoglio o, peggio, di presunzione.

Lavoro. Il lavoro si fa più complicato a causa di avvenimenti che non dipendendo da voi e sui quali non potete intervenire.

Con un po' di saggio e sano fatalismo, aspettate un po' prima di avanzare proposte nuove o prima di partire con iniziative alternative che non si sa dove potrebbero portare.

...e inoltre evitate scontri frontali con i vostri parenti più stretti, in particolare con i fratelli o i cognati, non è proprio il momento di mettere in piedi discussioni.

GEMELLI

21 MAGGIO - 21 GIUGNO

Vacanze. Se siete già in ferie non c'è problema, se siete ancora al lavoro, prolungate di 24 ora la pausa di riposo perché il fine settimana, ricco di promesse d'amore, si protragga anche per tutto lunedì 19.

Amore e sesso. Coinvolti da un Eros vivace e malizioso, vi divertirete ad inventare intriganti giochi da proporre alla persona del cuore. E poiché, visto il trigono tra Nettuno in Acquario (segno dell'infedeltà) e Venere e Lilith nel vostro segno (e la fedeltà non è la loro qualità migliore), sarete indotti a non becchettare in molti prati e a curare invece il vostro orticello.

Lavoro. Se siete ancora in attività il lavoro è faticoso solo per il caldo, per il resto i conti tornano e i progetti vanno avanti bene.

...e inoltre per stare bene dovete fare pace con alcuni ricordi del passato, metterli definitivamente da parte e pensare soltanto al futuro.

CANCRO

22 GIUGNO - 22 LUGLIO

Vacanze. Vacanza non vuol dire necessariamente viaggiare in luoghi esotici, ma anche semplicemente saper prendere le distanze da situazioni stressanti. Se non siete ancora nelle condizioni di mollare tutto e partire, potete pur sempre concedervi momenti di benessere occupandovi del vostro corpo.

Amore e eros. Siate voi stessi. Non sarà la passionalità la caratteristica peculiare di questa settimana. Non adottate strategia di conquista che non siano nelle vostre corde, fareste tristi figure.

Lavoro. Si chiude con questa settimana la stagione del vostro compleanno, dal 22 ruggisce il Leone. Se fate un bilancio, non potete non essere soddisfatti. Non basta ancora, perché gli astri che contano continuano ad amarvi e quel Saturno dall'aria burbera ha in serbo per voi molti altri doni.

...e inoltre dedicate ai figli il tempo che meritano.

LEONE

23 LUGLIO - 23 AGOSTO

Vacanze. Si prospetta all'insegna dell'allegria questa settimana che sul finire inaugura la stagione del vostro compleanno.

Auguri, amici del Leone, affascinanti e garruli come non mai. Potete davvero essere i leader del divertimento, come piace a voi.

Amore e sesso. Marte e Mercurio nel vostro segno, complici di Venere in Gemelli, alimentano quella fiducia e quell'autostima che, di recente, talvolta vi ha fatto difetto.

L'amore va a gonfie vele, soprattutto se siete già in ferie.

Lavoro. Se non siete ancora in vacanza, non rammaricatevi, rivedete le strategie professionali e avviate cose nuove. Questo è il momento di agire, di portare a casa risultati concreti. Insomma, datevi da fare.

...e inoltre fino all'11 agosto non temete cali di forma, sarete sempre al massimo.

VERGINE

24 AGOSTO - 22 SETT.

Vacanze. Partite, andate lontano, senza telefono, dove non c'è chiasso e confusione. Il riposo di quest'anno sia davvero rigenerante. Se siete in coppia, vacanze separate.

Amore e eros. Vi occorre un periodo di riflessione, soprattutto se navigate in un mare di complicazioni con il partner, o vi siete "infilati" in un amore impossibile. Urano, piazzato nel settore della coppia, esercita il suo effetto destabilizzante, Plutone in Sagittario e Venere in Gemelli si fronteggiano, armi in pugno. Se la vostra coppia già risente delle tensioni uraniane, potreste andare incontro a un momento di rottura.

Lavoro. Resi attivi e riflessivi dal doppia apporto di Sole e Saturno fino al 24 potete lavorare soprattutto a modificare le strategie.

Ad agire penserete la prossima settimana.

...e inoltre la vostra vera nemica è la fretta di ottenere tutto e subito. Calma!

BILANCIA

23 SETT. - 22 OTTOBRE

Vacanze. Marte e Mercurio si attivano perché tutto scorra liscio, Venere sembra decisa a fare da "cicerone". Cosa vi manca per partire e divertirvi? Solo di vincere la vostra pigrizia!

Amore e sesso. Un eros prepotente e una dolcezza quasi infantile fanno di voi un grande oggetto del desiderio. Liberate pure le vostre pulsioni, soprattutto se a causa di Saturno disarmonico le avete a lungo soffocate.

Lavoro. Malgrado il pessimismo, compagno inevitabile di Saturno nel vostro settore del successo, si aprono per voi prospettive professionali nuove. La proposta di cambiamento potrà arrivarvi inaspettata da una donna. Per voi ci sono nuovi traguardi, purché sappiate imboccare la strada giusta che la Luna crescente dal 18 illumina a poco a poco.

...e inoltre grandi gratificazioni per chi lavora nel settore dell'arte.

SCORPIONE

23 OTT. - 22 NOVEMBRE

Vacanze. Se siete già in vacanza tutto bene. Ma se siete ancora in città non siate impazienti. Fino al 26 Mercurio sconsiglia le partenze. Ci siamo quasi. Preparate la valigia e aspettate.

Amore e sesso. Focoso e aggressivo questo Marte non vi dà pace. Mirate pure al sodo, ma cercate di non sbagliare l'approccio per eccesso di irruenza.

Lavoro. Marte e Mercurio altissimi nel cielo stimolano la vostra ambizione. Fate ancora una settimana di sforzi prima di partire per le vacanze; approfittate delle energie che il Sole, fino al 22 nel punto più luminoso del cielo sostenuto da Giove, invia verso di voi. Soprattutto se siete giovani lavoratori indipendenti, fate alleanze, stringete accordi, avviate nuove imprese: interessanti traguardi sono a portata di mano.

...e inoltre ricordate che nessun colpevole sfugge al tribunale della coscienza.

SAGITTARIO

23 NOV. - 21 DICEMBRE

Vacanze. E' ora. Sarà il caldo, la stanchezza, lo stress, o forse Venere ostile che ormai da circa 4 mesi assorbe le vostre energie, sarà la quadratura di Giove che da quasi un anno crea in voi una sensazione di instabilità o quella di Urano che rende meno sopportabili gli oneri familiari, ma certo è ora di pensare alle ferie, con Mercurio che fino al 24 favorisce i viaggi.

Amore e sesso. Marte positivo aiuta la vostra ripresa fisica e soprattutto il desiderio erotico. La passione vi fa pulsare il sangue nelle vene. Soprattutto gli uomini avranno grande successo nei nuovi approcci.

Lavoro. Allentate i ritmi di lavoro. Se proprio non potete ancora "staccare" vi farà piacere sapere che fino al 25 avrete la possibilità di concludere positivamente trattative e colloqui importanti.

...e inoltre dal 22 anche il Sole vi regala la sua grande energia vitale.

CAPRICORNO

22 DIC. - 20 GENNAIO

Vacanze. Le vacanze vi aiutano a sorridere e vi impediscono di coltivate la malinconia, quella sorta di *spleen* nel quale da un po'vi piace annegare. Forse avete ancora qualche giorno un po' difficile, ma dal 22 basta massacri e basta tensioni. In ogni caso, evitate di stare soli ad alimentare i fantasmi della vostra mente.

Amore e sesso. Apritevi ai sentimenti, lasciate che l'amore rientri a far parte della vostra vita.

Se saprete abbandonarvi senza riserve al flusso del desiderio l'intesa fisica con il partner, abituale o occasionale, sarà totale.

Lavoro. Il 20 e il 21 la Luna in Vergine, concreta e razionale, convoglia verso di voi l'energia fortunata di Giove e vi regala due giorni speciali per affrontare prove d'esame o colloqui di lavoro.

...e inoltre fate un po' di attività fisica, al principio gradualmente, senza forzare ma con costanza.

ACQUARIO

21 GENNAIO - 19 FEBB.

Vacanze. Malgrado Venere continui ad adescarvi dal segno dei Gemelli, tanti pianeti in Leone non fanno pensare a una settimana riposante. Prendetene atto e cercate di concedervi il massimo del relax, di fare un po' di moto all'aria aperta e di coccolarvi con pratiche di benessere e massaggi energetici. Emicranie e confusione da Mercurio e Marte all'opposizione.

Amore e sesso. Se saprete mettere l'energia di Marte e la scaltrezza di Mercurio al servizio dell'amore potrete assaporare brividi di passione.

Lavoro. Prudenza. Dalle 22,57 di sabato e le 9,45 di martedì una fastidiosa Luna vi confonde le idee e vi espone al rischio di raggiri, inganni, illusioni.

...e inoltre starete meglio se saprete mettere a riposo la mente concentrandovi sulle piccole attività quotidiane.

PESCI

20 FEBBRAIO - 20 MAR.

Vacanze. Per chi è già in vacanza una buona settimana, riscaldata dal transito del Sole fino al 22 nell'amico segno del Cancro per vivere grandi emozioni. Da giovedì 22 il pianeta si trasferisce in Leone, vostro settore della salute dove si trovano Marte e Mercurio. Approfittatene per fare cure di bellezza.

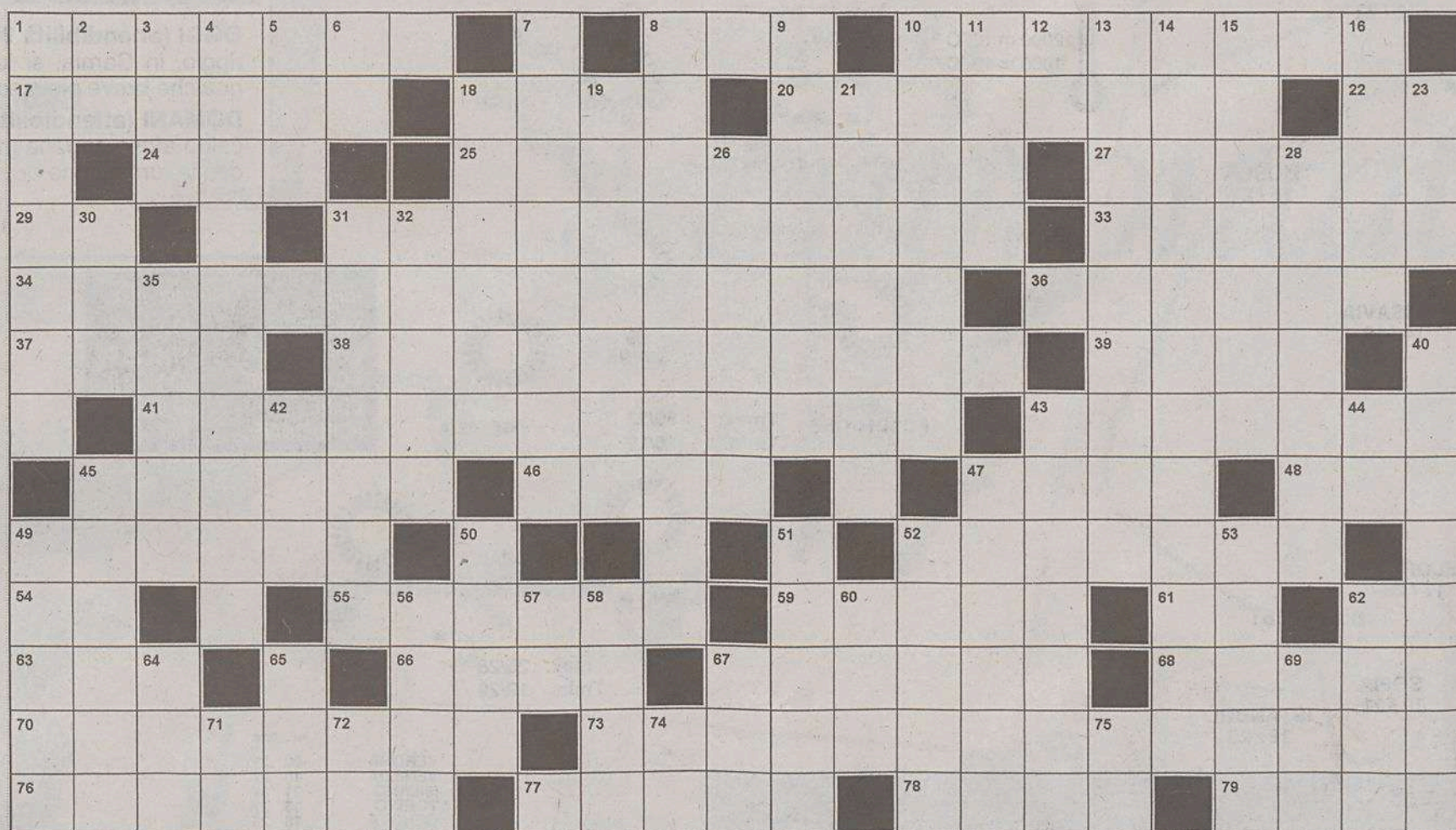
Amore e sesso. Attenzione a non farvi sopraffare da paure immotivate. Se la persona amata vi tiene sulla corda vuole solo " alzare la posta".

Lavoro. Se Plutone nel settore del successo vi fa sognare mete ambiziose, attenetevi alla concretezza dei fatti e programmate con cura le vostre occupazioni.. Avete bisogno di disciplina per applicarvi in modo produttivo.

...e inoltre Urano nel segno può facilitare i disturbi della pelle. Non esponetevi al sole senza protezioni.

• cruciverba

ORIZZONTALI
1. È frequentato dai soci
8. Tra *Via* e *vento*
10. Il Franco che canta *Voglio vederti danzare*
17. Il bastone fra le ruote
18. Mitico re... amante dell'oro
20. Uno dei più noti film di Fellini
22. Sigla di Savona
24. La Miranda del vecchio cinema
25. Vivono nel nuovo mondo
27. Europei di Zagabria
29. Arrivar alla fine
31. Chiusura d'esercizio...
33. Ottimo pesce di mare
34. Aiutano a navigare in Internet
36. La Val... delle nebbie
37. Una risposta in chiesa
38. Fu il grande rivale di Fausto Coppi
39. Si spegne bevendo
41. Un altro modo per definire il medico legale
43. Vi si umiliò Enrico IV
45. Un elemento della corolla
46. Pianta medicinale
47. Spicciolo del dollaro
48. Lo "zio" degli statunitensi
49. La sorellina di Hansel
52. Una Dacia nota scrittrice
54. Pronome personale
55. Lega di rame e zinco
59. Grossi cani da guardia
61. In alto
62. Sigla di Caltanissetta
63. Dei nordici
66. Si suonano pizzicandole
67. Diffuso modello della Ford
68. Claude pittore francese
70. Il suo vero nome era Larry Semon
73. Scioglie tutti i metalli tranne l'oro e il platino
76. Confina anche con il Sudan e la Somalia
77. La più famosa "di Rivaombrosa"
78. La Sastre dello spettacolo
79. Buruk, il centrocampista turco che giocò nell'Inter

VERTICALI
1. Contenitori per inchiostro
2. Poco ispirato
3. La Repubblica di Salò (sigla)
4. Grosso contenitore per rifiuti
5. Una coreografia da stadio
6. Ultime in finale
7. Domenico compositore
8. Si inserisce nella pistola
9. Muscolo e anagramma di alterco
10. Drappo ricamato che copriva le panche delle chiese
11. Si vizia al chiuso
12. Il Capuozzo giornalista televisivo (iniz.)
13. Un rimedio... per tutti i mali
14. Il movimento politico cui aderirono Oberdan e Filzi
15. Amato con intensità
16. Il lido di Roma

18. Il Bartoletti noto giornalista sportivo
19. Unità di misura in acustica
21. Cosmetico per le ciglia
23. Lo dà lo starter
26. Privo di moto, immobile
28. Acclusi, allegati
30. Un popolo gitano
31. Marchio... di garanzia
32. Entrata, accesso
35. Ha un tetto di pelle
40. Capoluogo delle isole Bermuda
42. La *Norma* di un film di Martin Ritt
43. In provincia di Savona
44. Sua Altezza
45. Un augurio da brindisi
47. Grande porto della Cina
49. Grossi vasi per l'olio
50. Recipienti di pelle
51. Guerra privata tra clan
52. Grosse pietre
53. La città della Deledda
56. Rifugio per animali selvatici
57. Iniziali della Piccolo
58. Una Patricia nel cast di *Colazione da Tiffany*
60. Il Gullotta della tivù
62. La repubblica con Praga
64. I giorni sacri a Giove
65. La guida Arafat (sigla)
67. La sigla della federazione internazionale di sci
69. Novecento, il compianto attore di *Festa di laurea*
71. Vocali di troppo
72. La metà di IV
74. Segue la "bi"
75. Ferrovie dello Stato.

• fiammiferi

Ferme restando le 4 monete, costruire un quadrato che non ne comprenda alcuna con superficie più che doppia rispetto a quella attuale.

• anagramma intruso

Quale tra i seguenti termini è un intruso?

ICS
LACCIO
TUONO
SPINACI
LEVA
TOLTA
SGANCIANTI

• rebus

REBUS (8,3)

• soluzioni

cruciverba

fiammiferi

Anagramma intruso: Spinaci. È un anagramma di piscina, che è una struttura sportiva, mentre tutte le altre parole sono anagrammi di sport: ics = sci, laccio = calcio, tuono = nuoto, leva = vela, tolta = lotta, sganciatni = ginnastica - **Rebus**: F avolo, sega G = favolose gag - **I 4 segni**: 21 : 7 - 2 + 3 x 11 = 44; 8 - 5 x 7 + 6 : 9 = 3

• i 4 segni

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

21 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 11 = 44

8 ☐ 5 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 9 = 3

• labirinto

soluzione

ANIMALI

Vista, udito e olfatto sono molto sviluppati perché hanno funzioni vitali

Comunicare senza la parola: un sistema raffinatissimo

Il cervello ha bisogno continuamente di informazioni provenienti sia dall'ambiente sia dalle parti che compongono il corpo: senza tali informazioni non verrebbero innescate le risposte dirette (i riflessi) o mediate dalla ragione che hanno lo scopo di mantenere l'organismo nelle condizioni più idonee a risolvere situazioni legate alla sua normale funzionalità e integrità, inoltre non avrebbero origine le sensazioni. In base alle informazioni raccolte dai suoi organi di senso l'animale decide delle proprie azioni: la comunicazione stessa si basa su questo scambio di informazioni; gli animali comunicano senza ricorrere al linguaggio, utilizzano alcuni dei sensi di cui dispongono: vista, udito e olfatto.

La comunicazione olfattiva è utilizzata per le grandi distanze; mediante il rilascio dei feromoni e le marcature urinarie gli animali rendono conto del loro passaggio ai conspecifici (e non) che arrivano dopo. L'olfatto è un senso sviluppatissimo e questo genere di comunicazione risulta estremamente efficiente. Per il cane esso rimane lo strumento più raffinato per reperire e identificare impercettibili tracce di qualsiasi sostanza lasciate nell'ambiente. Le femmine attraverso l'urina trasmettono ai maschi che sono nel periodo fertile, i maschi attraverso le loro marcature comunicano il loro stato gerarchico. Un individuo di rango superiore urina sopra la marcatura di un suo simile subalterno, e tra i lupi è solo la coppia alfa che segna il territorio con l'urina. Anche le feci servono a marcare il territorio. Il soggetto dominante le deporrà in un posto in evidenza e ciò farà sì che la valenza del messaggio sia anche di tipo visivo oltrechè olfattivo.

Tra soggetti che si incontrano per la prima volta vi è uno scambio di informazioni basato sull'annusamento del muso prima e dei genitali poi. La madre e i cuccioli si riconoscono per mezzo del loro specifico odore. Il cibo viene saggiato con il fiuto prima ancora che con il gusto. La caccia è tutta basata sulla capacità di seguire le piste e individuare le prede.

La vista è uno dei mezzi fondamentali per la messa in atto della comunicazione sociale. Il linguaggio del corpo, fatto di posture, posizioni della coda, della testa e delle orecchie, lo sguardo e l'espressione del muso sono in grado di segnalare la posizione gerarchica, le intenzioni, lo stato emozionale in cui si trova il soggetto. La colorazione del pelo sul muso costituisce la cosiddetta maschera facciale con cui gli animali sottolineano le espressioni del volto. Le maschere sono tanto più marcate quanto più raffinata è la comunicazione sociale. Solo in alcune specie la «comunicazione acustica» è tanto raffinata quanto quella visiva. L'udito permette di richiamare l'attenzione, segnalare un pericolo. Le frequenze percepite sono diverse nelle diverse specie: il cane arriva fino a 40 mila Hz (percepisce gli ultrasuoni e preavverte certi eventi), l'uomo a 40-20 mila, il gatto a 25-35 mila, il pipistrello a 100 mila.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Per il momento il successo negli affetti e nella vita di relazione si fa attendere. Non perdete però l'ottimismo. In amore fate un esame di coscienza.

Toro 21/4 20/5
Oggi il vostro cuore batterà all'impazzata anche senza un reale oggetto d'amore. Le gioie della vita avranno per voi un'importanza fondamentale.

Gemelli 21/5 20/6
La cosa di cui avete maggiormente bisogno è il riposo. Dedicate dunque la giornata odierna al relax, alla lettura e all'acquisto di un regalo.

Cancro 21/6 22/7
Decisamente il colpo di fortuna in amore non è fra le armi a vostra disposizione, così preferite affidarvi alla politica dei piccoli passi. Fate dieta.

Leone 23/7 22/8
Oggi potreste avere la senzione di trovarvi in un mondo a sé, in cui immagini, emozioni e sentimenti predominano sulla razionalità.

Vergine 23/8 22/9
Mancherete di intraprendenza in campo amoroso, lasciando l'iniziativa a chi non sarà di vostro gradimento. Riceverete una visita del tutto inaspettata.

Bilancia 23/9 22/10
La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni contatti con l'estero.

Scorpione 23/10 21/11
Impiegate la mattinata nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giorno passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

Sagittario 22/11 21/12
Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e di tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovreste ridurre gli alcolici.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene voi stessi. Muovetevi, uscite fuori dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee.

Pesci 19/2 20/3
E la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 La parte più tenera del pane - **7** Benvoluto e costoso - **11** Estraneo, avverso - **12** Schiamazzo rabbioso - **13** Può esserlo un taglio - **14** Nave per il trasporto di merci voluminose - **15** Competizioni - **16** Attrezzi dei pescatori - **18** Fu amato da Cibele - **19** Attrezzo del fabbro - **20** Finiscono la mattina - **21** Il roditore architetto - **22** Abito a coda di rondine - **23** Il greco matematico - **24** Greca della città di Leonida - **25** Cifra non determinata - **26** Sminuzzata - **27** Si gioca sulla scacchiera - **28** Il segnale della riscossa - **29** Vasto altipiano asiatico - **30** È pregiato quello di Murano - **31** Hanno lunghe chiome - **32** È insita in ogni impresa - **33** Un grande genio italiano.

VERTICALI: 1 Elemento chimico usato nell'industria vetraria - **2** Lo è una carta per avvolgere alimenti - **3** Equivalgono ai decimetri cubi - **4** Fiume dell'oltretomba - **5** La seconda moglie di Atamante - **6** Sigla della Colombia - **7** Primo che fu un grande pugile - **8** Essere del paradiso - **9** Ha violato la legge - **10** Nella gola e nello stomaco - **12** È stato un grande giocatore del Manchester United e della Nazionale francese - **14** Tavola geografica - **16** Un dolce tipico siciliano - **17** Uno che non ama la compagnia - **19** Per un punto perse la cappa - **21** la città che fa binomio con Massa - **22** Hanno l'anima nera! - **23** La pietra che galleggia - **25** Antica lingua indiana - **27** Salvador, grande pittore spagnolo - **28** Fra Oreste e Buono - **29** Un «colore» della tv (sigla) - **30** La provincia di Fagnano Olona (sigla) - **31** I limiti della scienza.

SOLUZIONI DI IERI

J	E	T	■	F	I	N	A	L	I	T	A
A	■	O	P	■	N	■	L	I	N	E	A
■	M	U	R	■	F	A	T	A	T	O	■
G	I	R	E	V	O	L	E	■	U	R	O
A	N	■	S	E	L	L	A	■	I	I	I
N	O	L	E	N	T	E	■	O	R	E	L
G	R	A	N	D	I	N	A	T	E	■	■
L	E	T	T	E	R	A	L	I	■	G	L
I	N	T	E	M	E	R	A	T	O	■	E
■	N	I	■	M	■	S	N	E	L	L	O
P	E	N	D	I	C	I	■	■	G	I	N
O	■	A	R	A	L	■	T	R	A	V	E

Lucchetto: *TAVERNA, VERNACCIA = TRACCIA.*

Indovinello: *IL VENTO.*

ANAGRAMMA (7,4 = 4,7)
Intervista a un vip
Diventato ormai un fatto di costume,
con consumato stile si misura...
ma dal «profilo» sembra che di fatto
faccia magra figura.

Marienrico

INDOVINELLO
Il mio allievo si ribella
Sembrava ben plasmato
ed era positivo,
ma dopo un malinteso
lui s'è fatto cattivo.

Mariella

LOTTO

BARI	54	34	81	68	4
CAGLIARI	32	31	80	47	24
FIRENZE	90	18	44	3	56
GENOVA	48	81	60	4	32
MILANO	72	65	40	8	67
NAPOLI	29	27	49	50	71
PALERMO	53	34	4	43	17
ROMA	76	2	44	56	37
TORINO	86	90	15	10	20
VENEZIA	20	29	39	22	85

Super Enalotto (Concorso n. 57 del 17/7/2004)

29 53 54 72 76 90 JOLLY **20**

Montepremi €	5.868.871,22
Nessun vincitore con 6 punti jackpot €	3.390.742,97
Nessun vincitore con 5+1 punti jackpot €	2.220.010,17
Ai 25 vincitori con 5 punti €	46.950,97
Ai 2573 vincitori con 4 punti €	456,18
Ai 100.148 vincitori con 3 punti €	11,72

Continuaz. dall'8.a pagina

ARREDATI Galilei due matrimoniali cucina bagno euro 380 - Rossetti panoramico saloncino due camere cucina bagno poggiolo euro 550 - centrale saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno euro 550 - Largo Canal soggiorno camera cucina bagno euro 500. Immobiliare Borsa 040/368003.(A00)

BOX auto piazza Vittorio Veneto affittasi in nuova costruzione adatto a qualsiasi autovettura. Immobiliare Borsa 040/368003.(A00)

LOCALI inizio Battisti 120 mq. totali suddivisi in zona vendita soppalco galleria mostra euro 1800 - Piccardi 65 mq. con grandi vetrine euro 500. Immobiliare Borsa 040/368003.(A00)

PRIMINGRESSI alloggi arredati affittasi via Mazzini varie disponibilità con riscaldamento e aria condizionata autonomi. Canoni da euro 650,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

PRIMINGRESSO appartamenti in residence finiture particolari tutti i confort panoramicissimi Scorcola con box auto o parcheggio multiauto adatti coppia/single referenziati 335/6381585 - 040/54700.
(A5234)

VUOTI Conti soggiorno due camere cucina doppi servizi poggioli posto auto euro 650 - Romagna panoramico saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazzo posto auto euro 800 - Giustinelli ultimo piano vista mare salone cinque stanze cucina doppi servizi euro 1050 - Gretta ristrutturato vista mare salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto euro 1050. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NETWORK internazionale cerca per la sede di Trieste una persona con esperienza di vendita indipendente determinata con spiccate doti comunicative buona presenza inviare c.v. a salesoffice@tiscali.it.
(A5240)

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi per negozio calzature richiedesi bella presenza e conoscenza lingue curriculum con foto a Paprika Corso Italia 13 Trieste.
(A5237)

ADECCO Trieste ricerca periti elettronici operai/e con diploma superiore o qualifica geometri, impiegato ufficio spedizioni/trasporti, contabile esperto. Adecco v. Severo 75/d tel. 040/5708259.
(A5238)

AFFERMATA casa editrice cerca collaboratrice laureata con disponibilità immediata. Si richiedono dinamismo predisposizione alle relazioni interpersonali disposta a viaggiare sia in Italia che all'estero. Indispensabile inglese fluente e buona conoscenza spagnolo e/o francese e tedesco. Inviare c.v. via fax allo 040/9381658 da martedì 20 luglio in poi.
(A5239)

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca segretaria di direzione e front office preferibilmente laureata con almeno 2 anni di esperienza lavorativa. Si richiedono dinamismo, flessibilità, predisposizione alle relazioni interpersonali e al miglioramento continuo. Indispensabili inglese fluente e ottima conoscenza Winoffice. Sede di lavoro Trieste. Inviare cv a fp Ts centro c.i. AD4759319.
(A5023)

AGENZIA assicurazioni primaria società internazionale seleziona un promotore finanziario per sviluppo proprio portafoglio clienti. Inviare cv con autorizzazione L. 675/96 fax 040/314437.
(A4934)

AGENZIA immobiliare leader nel settore seleziona diplomato/a max 24 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Garantiamo continua formazione, affiancamento e possibilità crescita. Si richiedono spiccato dinamismo, tanta voglia di imparare e massima serietà. Per colloquio telefonare 040/418560. (A5009)

A GORIZIA, Trieste, Udine Wool Service srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito, presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660, full time € 1.500. Corso di formazione gratuito, nessun investimento. Tel. 348/5304476.
(Fil 46)

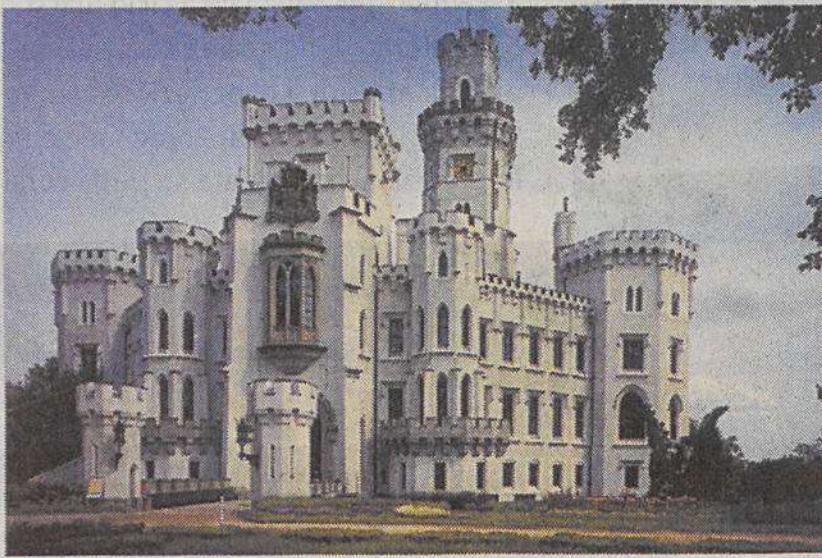
AZIENDA operante nel settore industria ricerca perito industriale conoscenza inglese, uso PC. Scrivere a cassetta 1525. Agenzia 4 Trieste.
(A5210)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30).
(B00)

Continua in 19.a pagina

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Tempo di vacanze: fra sole e mare o alla volta delle bellezze artistiche d'Europa

Finalmente si parte! E' decisamente tempo di vacanze: le mete sono le più disparate e l'offerta è veramente vastissima. Acqua trasparente con fondali che sono un vero paradiso per i sub, piccole baie nascoste e ombreggiate da boschi d'alto fusto, isolotti ricoperti di macchia mediterranea, graziosi villaggi di pescatori: la costa dalmata si propone ogni estate come meta ideale per vacanze di sole e mare, a contatto con la natura. Molti i tour operator che propongono crociere a bordo di velieri o di navi eleganti di grandi dimensioni. Per chi ama scoprire luoghi suggestivi e ancora storicamente quasi intatti l'idea può essere quella di un viaggio alla volta delle cittadine e dei castelli della Boemia e della Moravia. Da Ceske Budejovice con la celebre piazza quadrata multicolore, magnifico esempio dell'urbanistica medievale, a Cesky Krumlov, autentico gioiello rinascimentale doiminato dal castello dei Rosenberg che governarono la regione per secoli, dal Castello reale di Hluboka alla cittadina di Telc, posta sulla strada reale che collegava Prgaa a Vienna, e dichiarata patrimonio mondiale dell'UNESCO. E ancora la fortezza morava di Bichlov e il castello di Lednice, in stile gotico inglese dei Tudor, circondato da un notevole parco naturale.

Chi desidera respirare l'aria della puszta può scegliere come meta il Parco equestre Làzàr: ultima tappa del "percorso Sissi", a 35 Km da Budapest e a soli 5 Km dal castello Reale di Godollo. Realizzato dai fratelli Làzàr, campioni di pariglia, in un ambiente rustico che bene esprime l'atmosfera della campagna ungherese, con servizi di ottima qualità, al Parco oggi si possono praticare varie specialità. E mentre ai più audaci è dato cimentarsi anche nel salto a ostacoli, i meno sportivi possono assistere a vari spettacoli con i cavalli, come quello del famoso tiro a cinque. Il Parco è l'ultima tappa del cosiddetto "Percorso Sissi", un progetto realizzato dal Palazzo Reale di Godollo e dalla regione bavarese di Augusta, in occasione del 165° anniversario della nascita e del 135° di incoronazione di Elisabetta. I molteplici aspetti della figura di Sissi vengono evocati nelle varie tappe dell'itinerario: Unterwittelsbach (castello di villeggiatura estiva della famiglia Wittelsbach), Bad Ischl (KaiserVilla, ovvero Villa imperiale), Vienna (Hofburg e Schonbrunn), Herend (fornitore di corte e Porcelànium, ossia Museo della Porcellana), Budapest, Godollo e Domonyvolgy. La coppia reale giunse per la prima volta a Godollo nel maggio del 1867: Sissi si innamorò del luogo e per trent'anni soggiornò a lungo nel palazzo Grassalkovich.

Alla scoperta del parco del Krka verso le Incoronate

Minicrociera con il catamarano: mare e sole con soste per percorsi naturalistici

Una meta per una vacanza speciale, con l'occasione di ammirare rare bellezze naturali: tutto questo e anche di più è la minicrociera con il Prince of Venice. L'incontro con il amre avviene già a Capositria, in direzione Lussinpiccolo, oltrepassate Ilovik, Ist, Uglian, fino a Sebenico. Di assoluta suggestione le cascate del fiume Krka, proclamate Parco nazionale nel 1985: il fiume scorre attraverso un "mondo calcareo" e prima di giungere al mare forma numerosi laghi e cascate. Da Akradin si prosegue a bordo di piccole imbarcazioni fino a giungere all'approdo, per percorrere a piedi il parco, punteggiato di ponticelli in legno, mulini ad acqua, e naturalmente cascate... a volontà. E dopo la "scoperta" di una città come Sebenico, ancora bellezze naturali: il catamarano punterà verso le Isole incoronate, verso Dugi Otok e il vicino parco nazionale.

Scoprire con l'electrico le bellezze di Lisbona

Una città che vive anche di notte e profuma di vino e pastéis

Durante il giorno il modo migliore per scoprire Lisbona è quello di passeggiare lungo le vie della Baixa e del Chiado o di lasciarsi trasportare dall'electrico 28 che si inerpica per le stradine dell'Alfama fino al Castello di San Giorgio. Ma anche di notte la bianca città sul Tago riserva molte sorprese. Sono numerosissimi i ristoranti, i locali, le discoteche: la maggior parte delle quali chiudono solo all'alba. Il quartiere della notte per eccellenza è da sempre il Bairro Alto, ma negli ultimi anni l'area lungo i cais, ovvero le rive del fiume, è diventata un vero punto di rfierimento per la vita notturna della città. Alcuni indirizzi? Il Lux Fràgil, molto chic e underground, con un piano per chiacchierare sorseggiando qualcosa e un pano per scatenarsi nelle danze, l'Hot Club de Portugal Jazz Club, il Café dos Teatros frequentato da chi lavora nell'ambiente teatrale e dove la cucina non chiude mai, il Pavilhao Chines, decorato con elementi Art Nouveau e considerato uno dei locali più originali di Lisbona (oltre 100 i cocktails nella lista). C'è sempre la fila per entrare al Kapital, edificio bianco a due piani completamente illuminato, decorato dal designer Laria José Salavisa. Fino a settembre ogni sabato e domenica le strade della Baixa, centro storico e cuore di Lisbona, diventano palcoscenico di una fitta serie di appuntamenti del Baixanima: musica, teatro popolare, danza, manifestazioni sportive, mercatini. Per maggiori informazioni: www.cm-lisboa.pt Non si può andare a Lisbona senza assaggiare i pastéis di Belém, famosi dolcetti di pasta sfoglia ripieni di crema, confezionati secondo un'antica ricetta dall'Antiga Confeitaria di Belém, la celebre pasticceria che si trova a qualche centinaio di metri dal Monastero di San Jeronimo (in stile manuelino), con le pareti interamente decorate di antichi azulejos. Ma il Portogallo è anche "il paese dell'uva": almeno tre gli itinerari privilegiati per riscoprire la tradizione enologica della zona di Lisbona: la rota do vinho do Ribatejo (attraversata dal fiume Tago) la rota do vinho do Oeste e la rota do vinho da Costa Azul. Profumi inebrianti ed emozione totale per l'olfatto e il gusto.

Tra musica, musei, innovazioni architettoniche
Berlino si pone come la capitale della modernità europea

Il Museo di Pergamo, recentemente inserito nella lista dell'UNESCO, il Museo Egizio, la Gemadgallerie, piancoteca che ospita opere di pittori da Raffaello a Brugel, da Caravaggio a Rembrandt. E ancora la Deutsche Oper, la Staatsoper, la Komische Oper, che affascinano chi ama la musica e lo spettacolo di qualità. Questo, ma non solo questo è Berlino, na città in continua evoluzione, che oggi si pone come una delle capitali della modernità europea. In ognuna delle otto zone in cui è divisa, si incontrano piazze e monumenti che hanno rappresentato e rappresentano la storia della città. A partire dalla Porta di Brandeburgo, inaugurata nel 1791 e simbolo del destino della Germania. Unterd den Linden è la strada più "prussiana" della città, dove si respira ancora l'aria cosmpolita della vecchia Europa. La Capitale tedesca continua a collezionare attrazioni e curiosità di grande richiamo: l'ultima in ordine di tempo è il Sea Life Center Berlin in Spandauer Strasse 3, un acquario di nuova concezione con vasche in cui sono ricostruiti gli habitat fluviali di molte specie di pesci, compresi quelli che popolano la Sprea berlinese e un acquario cilindrico di 25 metri che si percorre in un ascensore trasparente tra nugoli di pesci colorati e formazioni coralline, approdando su una terrazza panoramica che domina i tetti di Berlino.

I monumenti e le collezioni della "Firenze del Nord"

Poco distante da Berlino, nella cosiddetta Svizzera Sassone, lungo il corso del fiume Elba, Dresda si pone come una vera "Firenze del Nord" per la ricchezza dei suoi monumenti e manufatti artistici. Artefice del suo Rinascimento fu il Principe Elettore Augusto, appassionato collezionista che fondò nel 1560 la KunstKammer. Le collezioni crebbero nel periodo barocco e continuarono ad alimentarsi fino al XVIII secolo, quando a Dresda era attiva una delle più sfarzose residenze reali d'Europa. Ville, palazzi, castelli, chiese incastonate nelle dolci alture che costeggiano il fiume abbelliscono una delle città più verdi d'Europa. Musei e collezioni d'arte di rara bellezza (unica nel suo genere la collezione dei 100 dipinti più belli del Duca di Modena acquistata nel 1743). La ricchissima raccolta di porcellane dello Zwinger (circa 50.000 i pezzi in esposizione) vale da sola il viaggio. Oltre alla recente posa della cupola della Frauenkirche, da segnalare che a Dresda ha riaperto i battenti - in una sede che è uno dei più significativi esempi dell'architettura sassone del primo Novecento - il Deutsches Hygiene-Museum (www. dhmd.de), uno dei musei scientifci più interessanti della Germania.

Il benessere viene dall'acqua termale

A Olimia numerose le novità per l'estate 2004: massaggi con le pietre roventi, esercizi Pilates, cure idropiniche

Lo sviluppo e il prestigio degli stabilimenti termali della Slovenia sono dovuti al fatto di aver mantenuto intatte le risorse naturali, in particolare le acque termali dalle differenti proprietà e temperature (dai 32° ai 37°) e le acque minerali. Gli stabilimenti termali sloveni, insieme all'utilizzo dei fattori curativi naturali, hanno sviluppato numerose tipologie di trattamento e innovativi programmi di prevenzione e cura.
A 210 chilometri da Trieste, lungo il fiume Sotla, è ubicato il centro termale Olimia (nelle vicinanze è da visitare una delle farmacie più antiche d'Europa). Le Terme di Olimia sono ideali per chi soffre di disturbi reumatici e arteriosi, nonché di malattie cutanee.
L'offerta per l'estate 2004 comprende numerose novità: spogliatoi e centro massaggi ristrutturati; più ampie superfici di relax con le sdraio, ecc.; un nuovo centro per la cura del corpo; un nuovo ristorante.
Tra le novità curative più apprezzate il massaggio con le pietre roventi (hot stones) fonte di autentico benessere psicocorporeo, con aumento della vasodilatazione, miglioramento della circolazione, incremento del metabolismo, attenuazione dei dolori muscolari, epidermide tonica e piacevolmente levigata, e la lastone terapia: un'alternanza di pietre calde e fredde che insieme al massaggio riescono a creare sensazioni di assoluto benessere. C'è inoltre la possibilità di praticare gli esercizi del metodo Pilates, ideali per migliorare la postura, oltre alle cure idropiniche (acqua termale e ossigeno), per un relax totale. Incastonate in un suggestivo paesaggio naturale, tra colline e vigneti, le Terme Olimia attendono chi ama una vacanza all'insegna del benessere, del silenzio, della sana vita all'aria aperta, con percorsi ciclistici e podistici, tennis, tiro a volo, pesca, equitazione e golf.
Il grande parco termale Aqualuna, alberghi con piscine termali, reparti di assistenza medica, palestre, centri fitness, camere climatizzate sono studiati per una clientela esigente come quella italiana. A caccia di sapori.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.33**
	tramonta alle	**20.48**
La Luna:	si leva alle	**5.59**
	cala alle	**21.57**

29.a settimana dell'anno, 200 giorni trascorsi, ne rimangono 166.

IL SANTO

San Calogero

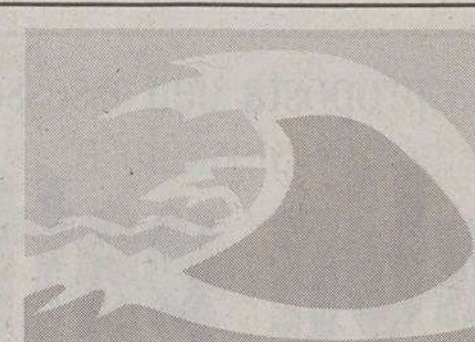
IL PROVERBIO

Chi ha pazienza ha gloria.

MAREE

Alta:	ore	10.38	**+35**	cm
	ore	21.36	**+43**	cm
Bassa:	ore	4.03	**-65**	cm
	ore	16.00	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.11	**+37**	cm
Bassa:	ore	4.31	**-65**	cm

TEMPO

Temperatura:	**21,1** minima
	26,8 massima
Umidità:	**32** per cento
Pressione:	**1019,2** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**6,5** km/h da N-W
Mare:	**23,5** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Dopo le anticipazioni dei mesi scorsi, presentate nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento che cambierà volto al terminal ferroviario di piazza Libertà

La «nuova» Stazione: una piazza e shopping

Un passaggio collegherà viale Miramare al Porto Vecchio. Una piramide di vetro come al Louvre

Nell'atrio il busto di Carlo Ghega il «papà» della Vienna-Trieste

Il busto di Carlo Ghega collocato nella Stazione. (Bruni)

Dopo 125 anni il busto in marmo di Carlo Ghega, realizzato nel 1879 dallo scultore triestino Giovanni Depaul, ha trovato posto nel luogo più naturale: la stazione di Trieste Centrale, punto d'arrivo della linea Vienna-Trieste che lui stesso progettò e realizzò fra il 1842 e il 1857. Il busto, custodito fino al 1939 nella sede dell'Associazione ingegneri e architetti di Trieste e poi finito nei magazzini del museo Revoltella dov'è rimasto fino ad ora, è stato scoperto ieri nell'atrio d'ingresso al termine della tavola rotonda dedicata all'opera massima (la ferrovia Vienna-Trieste, appunto) dell'ingegnere veneziano. Fu un genio, Ghega: nato nel 1802, ad appena 15 anni si diplomò col massimo dei voti, a 16 ottenne la laurea in ingegneria all'Università di Padova e a 17 divenne dottore in matematica. Fu innovatore perché sapeva guardare molto avanti, non ebbe onori pari ai meriti: morì di tubercolosi, in povertà, nel 1860 a Vienna.

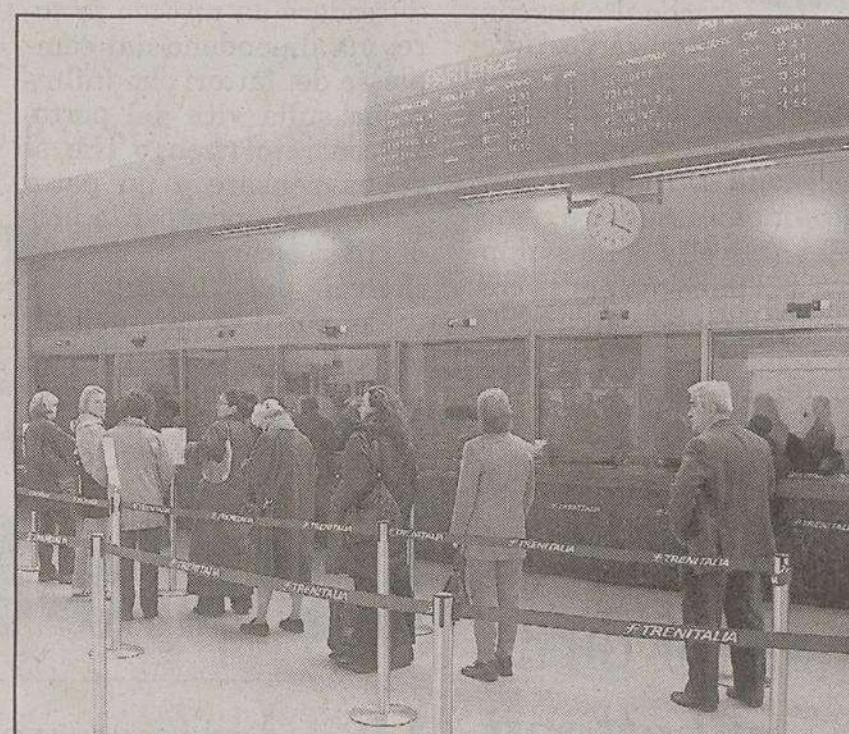
Resteranno uguali solo le mura perimetrali. Entro agosto 2005 il restyling

Ancora un anno e poi, della Stazione ferroviaria centrale, resteranno uguali a oggi soltanto le mura perimetrali. Dentro, si stenterà a riconoscerla. Sventrata e ricostruita per trasformarla in parte integrante della città, ma senza intaccarne il suo valore storico e architettonico. Non sarà una semplice ristrutturazione.

L'intervento che ha progettato e sta realizzando Centostazioni, la nuova azienda del Gruppo Ferrovie dello Stato che si occupa di riqualificare, valorizzare e gestire 103 stazioni ferroviarie italiane per sviluppare le opportunità di *business* commerciale, in realtà è una profonda rivoluzione architettonica. Che ne farà un luogo di aggregazione e fruizione per tutti, non solo per chi parte o arriva in treno.

Un *restyling* affidato all'architetto Giorgio Pennestri e anticipato ieri dal *project manager* di Centostazioni, Diego Capoano. La trasformazione più radicale riguarderà il «cuore» edilizio del terminal, quello compreso cioè fra l'atrio d'ingresso e la piattaforma dove arrivano i binari. Dove oggi ci sono le biglietterie, il giardino e il bar-buffet, ad agosto del 2005 ci saranno una piazza, due aree commerciali-culturali e un viale coperto e climatizzato che collegherà viale Miramare a via Gioia, quindi al Porto Vecchio. Un progetto pensato anche in funzione dell'Expo 2008, nella speranza che Trieste ne diventi la sede.

La Stazione Centrale in piazza Libertà. A destra le biglietterie: al loro posto presto ci saranno negozi. (Bruni)

L'intervento di riqualificazione più profondo riguarderà, come detto, la parte della stazione che fu bombardata durante la seconda guerra mondiale e ricostruita negli anni '50. Nel dettaglio, più o meno a metà della sua lunghezza, la stazione verrà attraversata interamente da un viale pedonale, una vera e propria galleria coperta da una volta trasparente, che collegherà direttamente due aree (la parte orientale della città e il Porto Vecchio, attraverso il silos) finora distanti fra loro. A metà del suo percorso, il passaggio raggiungerà l'attuale giardino interno, che sarà trasformato in piazza centrale, coperta da una piramide trasparente simile a quella del museo del Louvre, a Parigi.

Ai lati di questo passeggio, due aree con locali destinati a negozi, ma anche ad associazioni. È con la possibilità di ospitare iniziative di vario genere. Da viale Miramare l'ingresso sarà attraverso la magnifica Sala Reale, attualmente chiusa perchè in fase di restauro e del cui pregio, invece, tutti potranno godere fra un anno. Su via Flavio Gioia verrà creato *ex novo* un grande varco di passaggio. Per fare spazio a questo nuovo «cuore», bisognerà innanzitutto eliminare le biglietterie attuali, che saranno trasferite sul lato sinistro (entrando da piazza della Libertà) dell'atrio d'ingresso, dove oggi c'è l'area informazioni e assistenza ai viaggiatori.

Nel grande salone che le ospita oggi, sorgerà una prima area commerciale-culturale. Dal lato opposto, all'area gemella faranno spazio in parte l'attuale bar, a sua volta smantellato e trasferito in un'altra zona della stazione, in parte gli uffici oggi collocati ai lati degli attuali corridoi, e fra qualche mese spostati al piano superiore. Gli attuali ingressi ai lati del terminal ferroviario, infine, verranno ridimensionati e destinati a uscite dei mezzi di emergenza e dei portatori di handicap. Resterà intatta, invece, la parte storica della Stazione, tra l'altro tutelata dalle Belle Arti.

«È una delle più belle stazioni d'Italia - sostiene Capoano - si presta a essere una piazza da vivere e diventerà parte integrante della città». L'intervento complessivo richiede 5 milioni di euro e sarà completato nell'agosto del prossimo anno.

Matteo Contessa

La Corte di cassazione conferma le sentenze del Tribunale e della Corte d'appello nei confronti di un marito triestino

Condannato per aver vietato alla moglie di truccarsi

L'accusa è di maltrattamenti. Alla donna non era consentito esprimere la propria femminilità

Può costare una condanna penale per maltrattamenti impedire alla propria moglie di vestirsi e truccarsi come più le aggrada. E' successo a Trieste, dove un marito è stato condannato, con sentenza passata in giudicato dalla Corte di cassazione, perché - fra l'altro - impediva alla moglie di accentuare il mascara, di mettere magari una gonna corta o i pantaloni attillati, reprimendo la sua femminiltà, il suo bisogno di essere donna anche fuori dalle quattro mura domestiche.

Così i giudici hanno ritenuto colpevole di maltrattamenti D. Coronica, condannato per aver non solo minacciato e maltrattato la moglie, ma per averle impedito di «truccarsi, di vestirsi e pettinarsi secondo il suo gusto, e obbligandola ad affettuare le faccende domestiche secondo quanto da lui deciso», come si legge nella sentenza della Corte di cassazione, Sesta sezione penale, che ha dichiarato inammissibile il ricorso per sopravvenuta rinuncia, dopo la sentenza di primo grado e la conferma della condanna in appello.

La sentenza di primo grado risale al novembre del 2001. Allora la moglie di Coronica, A.F., stanca delle vessazioni e soprattutto di dover rinunciare a truccarsi e vestirsi come le andava, aveva denunciato il marito. Rinviato a giudizio, durante il processo di primo grado in aula Coronica si era difeso sostenendo che il suo comportamento non era «volontario», ma frutto delle «continue interferenze della madre, ai cui condizionamenti non era mai riuscito a sottrarsi». In sostanza, di fronte ai giudici, si era definito vittima di una situazione famiiare che non riusciva a fronteggiare.

Troppo poco per giustificare un'assoluzione, e in primo grado i giudici del Tribunale avevano condannato il triestino, non tenendo conto delle sue motivazioni. La condanna era stata confermata due anni più tardi anche dai giudici della Corte d'appello.

I difensori di Coronica presentarono ricorso in Cassazione, ma nel marzo scorso l'uomo ha presentato rinuncia al ricorso. Adesso, secondo la sentenza di Cassazione, il triestino dovrà pagare 500 euro in favore della cassa delle ammende.

Dunque può costare caro impedire alla moglie di truccarsi, di vestire come le piace, addirittura ponendo condizioni sul modo di pettinarsi. Impedendole, insomma, di esprimere liberamente la propria femminilità e personalità. Anche costringere la consorte a effettuare lavori domestici controvoglia può essere considerato reato di maltrattamento. E il fatto che ci si metta di mezzo la suocera condizionando il marito non costituisce, secondo i giudici, nè un'attenuante nè un motivo addirittura di assoluzione. Del resto la violenza domestica comprende - per definizione - tutti quegli abusi che avvengono in casa o nel contesto familiare. Quella che avviene fra le quattro mura di casa è, dati alla mano, ancora la forma di violenza sulle donne più diffusa nel mondo.

Pietro Spirito

Anche vietare l'uso della mini può costare una condanna.

LA VITA DI COPPIA? PER I GIUDICI E' COSI'

Le sentenze della Cassazione hanno spesso avuto l'effetto di far riscrivere le «regole» all'interno dei rapporti di coppia. Come quella, ad esempio, che ha ritenuto giusto ridurre l'assegno di mantenimento dovuto dal marito all'ex moglie nel caso la signora non si sia data molto da fare per trovarsi un lavoro nonostante giovane età e adeguate capacità. O l'altra che stabiliva come i rapporti sessuali, anche frequenti, tra marito e moglie separati non sono un elemento che serve a bloccare la pronuncia di divorzio, in quanto la condivisione del letto non dimostra quella ripresa degli affetti che sola può interrompere la procedura di scioglimento definitivo del matrimonio. O ancora quella decisione della Suprema Corte che ha stabilito che la ex moglie andata in pensione, quindi con un reddito mensile decurtato, può chiedere all'ex marito per il sopraggiunto peggioramento della sua situazione economica, un assegno di mantenimento anche se nell'atto di separazione - omologato tanti anni prima - non le era stato assegnato alcun emolumento. E infine quella che stabilisce come non sia addebitabile al marito il quale non fa più l'amore con la moglie, da diversi anni, la causa della separazione della coppia.

La proposta dell'assessore regionale Sonego all'indomani delle critiche sull'inefficienza del Molo VII

«Un patto per far crescere il porto»

«Insieme Regione, Authority, Comune, sindacati e terminalista»

«Le critiche di Msc al Molo Settimo? Molte verità. Per far crescere la produttività del porto serve un patto che coinvolga tutti». All'indomani delle bordate sull'inefficienza del Molo Settimo in seguito alle operazioni di scarico della mega portacontainer «Viviana» avanzate dal triestino Aligi Montanelli (top manager della Msc, società armatrice ginevrina della nave), scende in campo l'assessore regionale alle Infrastrutture, Lodovico Sonego.

«Dobbiamo partire – attacca – dai dati di fatto e dalla verità che quelle critiche rispecchiano. La verità è che il porto di Trieste ha nel complesso manifestato una capacità di reazione inferiore al necessario. Dobbiamo partire da questa constatazione con un atteggiamento positivo e affrontare i problemi sollevati dalla sfida che ci viene avanzata da Montanelli».

«La Monassi ha chiesto di incontrarmi: illustrerò le politiche della giunta in materia portuale. Puntiamo allo sviluppo»

Continua Sonego: «Dobbiamo però anche prendere atto che, per fortuna nostra, i problemi di oggi, quelli cioè che ci pone Montanelli sono problemi strutturalmente diversi da quelli che il porto aveva 8 mesi fa quando era in caduta libera. I dati di maggio su gennaio mostrano un + 73 per cento con un'evidente e marcata inversione di tendenza. Oggi, dunque, abbiamo a che fare con problemi di crescita. Le sollecitazioni che ci pone Montanelli sono quelle che il porto deve raccogliere, appunto proprio la sfida della crescita».

«Bisogna, dunque, fare con molta consapevolezza - sottolinea l'assessore regionale - la scelta dello sviluppo e dell'impegno per la crescita della produttività. Sapendo ovviamente - aggiunge - che sia lo sviluppo che la produttività non possono dipendere da un solo fattore, ma dipendono dal complesso dei fattori che influiscono sulla vita del porto. In concreto ritengo che si debba pensare a un patto per lo sviluppo e per la produttività come una sfida che vale per l'Autorità portuale, per il Comune, per il terminalista, per le parti sociali e vale anche per la Regione. La Regione, lo dico da subito, è disponibile a fare la sua parte per la realizzazione di questo patto col quale dare corso a questa politica di sviluppo e di crescita della produttività nella realtà portuale».

Lodovico Sonego

Aligi Montanelli

Sui tempi e sui modi Sonego ipotizza che «già dal primo di settembre la questione deve essere all'ordine del giorno ed è una questione della quale io ho già cominciato a parlare. In quest'ottica, infatti, ci sono stati dei colloqui con Cgil, Cisl e Uil che hanno dimostrato attenzione ai temi trattati».

Quanto ai futuri rapporti con la neopresidente dell'Authority Marina Monassi, il cui decreto di nomina sarà oggetto di un ricorso al Tar, l'assessore Sonego fa mostra di serenità e concretezza. «Appena nominata, la dottoressa Monassi - fa sapere il responsabile regionale alle Infrastrtture - ha chiesto di incontrarmi. L'incontro - precisa - avverrà nei prossimi giorni e in quell'occasione avrò modo di illustrare le politiche della Regione in materia di portualità».

Quanto a possibili timori di occasioni che diano origine a situazioni di conflittualità nei rapporti con la Monassi, dopo i recenti contrasti tra Regione ed enti locali sulle modalità che hanno portato la stessa dirigente al vertice dell'Authority, Sonego non ha dubbi ed è lapidario: «Non vedo motivo di conflitto. Noi abbiamo un solo punto di riferimento: lo sviluppo dello scalo triestino. Propongo un patto fra tutti - conclude Sonego -. Un'intesa che coinvolga cioè, la Regione, il Comune, l'Autorità portuale, i sindacati, il mondo del lavoro in genere, il terminalista. Il patto non può funzionare se non tiene conto di tutte queste realtà. E non c'è dubbio che i colloqui che avrò nei prossimi giorni con la dottoressa Monassi vadano proprio in questa direzione».

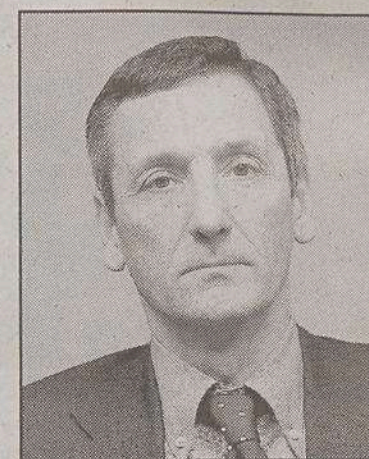
Cesare Gerosa

La maxi portacontainer «Viviana» attraccata al Molo VII nei giorni scorsi. Le operazioni di scarico avevano creato più di qualche problema con «disservizi» e ritardi innescando critiche e polemiche. (Foto Sterle)

Zvech: «Ripensare spazi e funzionalità dello scalo»

Nel dibattito sull'utilizzo delle aree portuali e sullo sviluppo della città, anche in vista della possibile assegnazione del'Expo, interviene il consigliere regionale diessino Bruno Zvech. «La trasformazione del Porto Vecchio da funzione preminentemente portuale a funzione di portualità allargata - osserva Zvech - deve essere accompagnata da un aumento delle aree ad uso portuale dove sistemare imprese e attrarne di nuove in modo da garantire continuità lavorativa, sviluppo e occupazione».

Bruno Zvech

«Serve quindi - sottolinea il consigliere regionale e segretario provinciale dei Ds - uno strumento urbanistico che disciplini puntualmente le destinazioni d'uso delle aree portuali anche al fine di programmare interventi necessari a rendere disponibili nuove aree. Tutto ciò - aggiunge - ha dei costi relativi a interramenti, banchine, infrastrtture ferroviarie, viarie e energetiche e ovviamente, prevede dei tempi».

«Questa operazione - osserva Zvech - può contare su risorse di bilancio dell'Autorità portuale, sui fondi nazionali del piano dei trasporti, nonché su interventi regionali, ma è ovvio che tutto ciò è legato anche all'operazione di riutilizzo del Porto Vecchio e dall'apporto di capitali privati, per esempio in *project financing*. L'utilizzo di questo strumento implica una programmazione finanziaria correlata alla definizione di un piano regolatore portuale».

Dopo aver osservato che va anche sciolto il nodo del Punto franco e delle sue ricadute economiche Zvech ricorda che la dimensione del porto nuovo coincide, in parte e per quanto riguarda le aree demaniali, con l'ambito di competenza Ezit. «Non a caso - precisa - per le aree di espansione portuale sono previsti consistenti interventi a mare con l'obiettivo di ricavare 1.5 milioni di metri quadri».

«Balza agli occhi di tutti - sottolinea il consigliere regionale - come questo obiettivo non sia facilmente raggiungibile in tempi brevissimi, tanto più che buona parte di questo territorio ricade nell'ambito interessato alle bonifiche e che le risorse ancora limitate per le bonifiche stesse devono consentire un utilizzo fin da subito con la massima resa. Da ciò discende la necessità - rileva Zvech - di un'intesa organica tra Autorità portuale, Ezit e Comuni interessati per individuare su quali aree cominciare le opere di bonifica e la realizzazione delle infrastrutture necessarie per consentire le operazioni previste».

LA LETTERA

Ricordo di Lucio de Ferra

Repubblica sociale italiana, ai suoi reduci gli stessi diritti attribuiti agli ex combattenti

Ho appreso con grande tristezza la notizia della scomparsa di Lucio de Ferra e attraverso le vostre colonne desidero porgere le mie più accorate condoglianze ai familiari. Entrambi eravamo notoriamente reduci dall'aver militato, giovanissimi, nella Repubblica Sociale Italiana, lui per avervi aderito volontario addirittura quindicenne, io per avere risposto, ma con altrettanta convinzione, al bando di richiamo della mia classe 1924. Entrambi eravamo e siamo rimasti orgogliosi della nostra scelta di allora in difesa dell'onore della patria, così come venne fatta da tanti altri giovani con la medesima purezza d'intenti e d'ideali. Ormai, purtroppo, le file dei reduci si assotigliano sempre più, perché la legge del tempo e dell'età è inesorabile, anche se Lucio de Ferra lo ha dimostrato forse prematuramente: lo avevo incontrato, infatti, di recente, in occasione della celebrazione del cinquantenario della regione nella sede regionale e mi era sembrato in buone condizioni fisiche.

In quella occasione ci eravamo confrontati sui nostri sentimenti comuni e in particolare ci eravamo inevitabilmente soffermati sulle sciagurate dichiarazioni rilasciate tempo fa dal segretario di Alleanza nazionale e vicepresidente del Consiglio dei ministri Gianfranco Fini: dichiarazioni che avranno fatto rivoltare nella tomba Giorgio Almirante e tutti i fedeli agli ideali del Movimento sociale italiano di un tempo, ma anche tutti coloro che a questi ideali erano rimasti fedeli pur sotto le mutate spoglie di An che per questo simbolo continuano a votare. Con Lucio de Ferra le avevamo rievocate, quelle sciagurate dichiarazioni, rese da Gianfranco Fini a Gerusalemme in occasione della sua visita in Israele il 24 novembre 2003: «il Fascismo è stato un male assoluto e la R.S.I. è stata una vergogna».

Avevo espresso a Lucio la mia opinione che Gianfranco Fini avesse una sola possibilità di redimere se stesso e, in un certo senso, tutta Alleanza nazionale: quella di proporre e fare approvare una legge che riconoscesse e accreditasse finalmente ai sempre meno numerosi reduci della R.S.I. gli stessi diritti e benefici spettanti a tutti gli altri ex-combattenti che hanno difeso la Patria. Lucio, non solo convenne con me che questa era la vera via della giustizia che da tanti decenni stavamo aspettando che venisse percorsa, ma che questa legge, considerata ormai matura nella coscienza degli italiani e della maggior parte dei parlamentari, era già stata presentata e – a quanto gli risultava – già approvata dal Senato. Era, quindi, solo in attesa di uno sperabilmente rapido esame e della definitiva approvazione della Camera dei deputati.

In memoria di Lucio de Ferra mi rivolgo con questo messaggio alla vostra redazione per chiedere di appurare se la notizia che lui mi aveva dato è vera e al tempo stesso mi rivolgo a Gianfranco Fini perché, con l'autorità che gli discende dalla sua posizione istituzionale, si prodighi in tutti i sensi per porre rimedio a quelle improvvide dichiarazioni e per cancellare quell'ombra, altrimenti indelebile, che le stesse hanno addensato sulla sua prestigiosa persona.

Gianfranco Gambassini

Gianfranco Gambassini

Sindaco e presidente della Provincia in gara con vetture d'epoca sulla Trieste-Opicina

Duello Dipiazza-Scoccimarro

Otto i rilevamenti di regolarità tra molo Bersaglieri e Obelisco

C'è una sfida politica a dare ulteriore «pepe» alla tredicesima edizione della rievocazione storica della Trieste-Opicina, gara automobilistica di regolarità in programma stamani sul tradizionale percorso che con partenza dal Molo Bersaglieri arriva all'Obelisco di Opicina. La sfida è quella tra il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e il sindaco Roberto Dipiazza.

Scoccimarro e Dipiazza prenderanno il via, nella categoria vetture d'epoca, attorno alle ore 10 e 15: il presidente dell'amministrazione di palazzo Galatti alla guida di una Lancia Fulvia Coupè 1800 del 1964 preparata per i rally storici, mentre il primo cittadino sarà al volante di una Cisitalia 202 del 1948.

Dopo aver raggiunto, attraverso il tracciato che conduce all'Università, la curva Facanoni, scatterà la competizione vera e propria lungo un percorso di circa 5 chilometri che giunge fino all'Obelisco di Opicina. In questo tratto vi saranno quattro rilevamenti di regolarità.

Le due vetture, assieme a quelle degli altri concorrenti impegnati nella categoria vetture d'epoca, si trasferiranno quindi a Basovizza, transitando lungo la strada provinciale del Carso, da dove scenderanno nuovamente verso la curva Faccanoni per effettuare il secondo tratto della competizione agonistica, identico al primo e pure questo con quattro rilevamenti di regolarità.

Al termine, la posizione in classifica determinata dai complessivi otto rilevamenti di regolarità decreterà il vincitore della loro sfida.

Le auto d'epoca che partecipano alla Trieste-Opicina in esposizione sulle Rive. (Bruni)

Socialisti contro l'attuale legge sulla procreazione assistita

«I socialisti triestini aderiscono alla proposta di referendum abrogativo della legge sulla procreazione assistita promosso dai radicali». Lo afferma, in una nota, il segretario provinciale del Nuovo Psi Alessandro Perelli. «Questa legge - afferma Perelli - contiene delle norme inaccettabili e crea disparità di diritti tra i cittadini. Di fatto introduce l'accanimento terapeutico e quello sanitario obbligatorio che ora era consentito solo per gravissime malattie psichiche. Non si può confondere la selezione eugenetica con il diritto alla salute della donna e del nascituro che questa legge di fatto nega. Ci aspettiamo che venga dichiarata incostituzionale e ci auguriamo che la Corte Costituzionale sia rapida nel suo pronunciamento. Confidare però solo sulla sentenza di incostituzionalità non basta. I socialisti triestini, aderendo alla campagna promossa dai radicali, contribuiranno alla raccolta delle firme per il Referendum abrogativo. Un Paese civile non può accettare una legge violenta contro le donne, una legge ideologica ed etica che viola il principio della laicità dello Stato, della libertà dei cittadini e della ricerca scientifica. Concordiamo con Emma Bonino e ci auguriamo che quanti parlano, in questi giorni, di costruire un'area laico-socialista passino dalle parole ai fatti sostenendo l'iniziativa referendaria promossa dai radicali che può costituire una solida base di partenza per questo progetto politico».

La mobilitazione delle maestranze contrarie all'istituzione del sabato lavorativo

Sertubi in sciopero per gli orari

Sciopero ieri alla Sertubi per protestare contro la decisione dell'azienda di considerare il sabato come giornata lavorativa. «Scopo dello sciopero era far capire all'azienda - ha spiegato Paolo Cusma della Fismic-Confsal - che i lavoratori, ai quali sono stati chiesti molti sacrifici negli ultimi mesi e che si sono sempre dichiarati disponibili a ogni sforzo, adesso, davanti alla manovra della Sertubi, che intende trasformare il sabato in giornata lavorativa, hanno detto basta. Dopo aver subito la cassa integrazione e la mobilità - ha aggiunto Cusma - i dipendenti hanno dovuto lavorare di notte per far risparmiare energia all'azienda. Adesso è necessario che si cominci a tener conto delle esigenze dei lavoratori».

u. sa.

La consegna degli alloggi agli inquilini da parte del Comune. (Foto Bruni)

San Giacomo, otto alloggi per l'emergenza-casa

Otto alloggi collocati su quattro piani, per un totale di una quindicina di posti disponibili per sistemazioni provvisorie della durata massima di un anno: questi i numeri della nuova struttura socio-assistenziale «di pronta accoglienza» realizzata dal Comune nel ristrutturato edificio di via dei Giuliani 14, a San Giacomo, inaugurato con la consegna delle chiavi agli assegnatari. Per l'occasione si è svolta una breve cerimonia, presenti l'assessore al Territorio Giorgio Rossi, l'assessore ai Servizi sociali Claudia D'Ambrosio, funzionari e tecnici comunali dei due settori e alcuni inquilini. La funzione di questi alloggi fa riferimento a tre tipi di «emergenze»: quella derivante da fatti imprevisti riguardanti altri caseggiati (incendi, crolli ecc.) con la necessità di accogliere urgentemente gli abitanti; la necessità di ospitare provvisoriamente persone in gravi difficoltà economiche e/o socio-familiari in attesa di sistemazione presso case Ater; collocare, per periodi limitati, persone uscite da una fase di assistenza in altre strutture.

Anche il Soccorso alpino è stato mobilitato ieri per rintracciare l'anziano fuggito in pigiama e ciabatte dall'ospedale il 9 luglio

Sparito da Cattinara, nuove ricerche

Sono 17 dall'inizio dell'anno le denunce presentate per persone scomparse

Quasi tutte le vicende si sono concluse con il ritorno a casa nel giro di pochi giorni, in molti casi i protagonisti erano giovanissimi

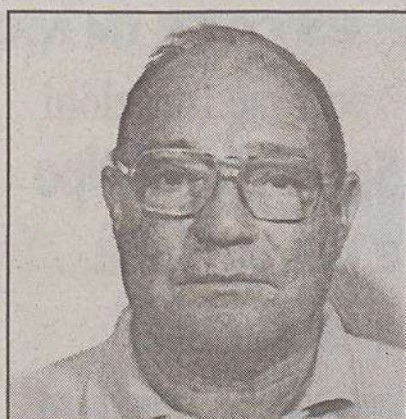
Ancora nessuna traccia di Angelo Perissini, 77 anni, sofferente di disturbi della memoria, scomparso dall'ospedale di Cattinara, dov'era ricoverato, venerdì 9 luglio.

Perissini si era allontanato dal nosocomio indossando un pigiama con i calzoni corti, una maglietta con la scritta «Gran Canaria» e ciabatte. L'uomo se n'è andato fra le 14 e le 18, senza documenti né soldi, e ha fatto subito perdere le sue tracce. Inutilmente in questi sette giorni sono stati setacciati lo stesso ospedale - dove Perissini era ricoverato da più di una settimana in Terza medica - e le zone circostanti. Il pensionato sembra svanito nel nulla.

Ieri dieci volontari del Soccorso alpino hanno operato per tutto il giorno in varie zone della provincia alla ricerca dell'uomo scomparso. «Abbiamo cercato soprattutto nell'area sottostante l'ospedale di Cattinara - spiega il responsabile del Soccorso alpino, Andrea Orlini -, nella zona del Boschetto (Perissini abita a San Luigi, *ndr*), a Montebello e poi a Muggia, dove è ormeggiata la barca di Perissini». Purtroppo la vasta battuta non ha dato esiti.

La moglie Norma attende ancora con ansia notizie, e sembra incredibile che una persona anziana in pigiama e ciabatte passi inosservata. Dove ha dormito? Come e dove ha mangiato? Fino a dove è riuscito a spostarsi senza soldi, senza abiti di ricambio, senza nulla? La polizia rinnova l'appello: chi avesse notizie o segnalazioni da fare chiami il 113.

Angelo Perissini

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono state 17 le denunce presentate alla polizia per persone scomparse: tre in gennaio (due minori e un maggiorenne), uno in febbraio, cinque in marzo (tre maggiorenni e due minorenni), tre in aprile (un minorenne e due maggiorenni), quattro in maggio (due maggiorenni e due minorenni), uno in giugno e uno in luglio.

In quasi tutti i casi le vicende si sono risolte bene, con il ritorno a casa degli scomparsi, nella gran parte dei casi giovani e giovanissimi che si erano allontanati da casa senza avvertire nessuno. Spesso si tratta di ragazzi ospitati in strutture socio-assistenziali o comunità, giovani che si allontanano o fuggono dalle strutture e poi tornano di loro spontanea volontà, oppure vengono rintracciati dopo poche ore dalle forze dell'ordine.

Due episodi, invece, si sono risolti tragicamente. Uno riguarda la scomparsa e la morte di Giacomo Salerno, l'ufficiale giudiziario di 40 anni, sparito il 26 febbraio e trovato morto due giorni dopo alla base della parete sulla cui sommità corre il sentiero «Rilke». Una tragedia ancora non del tutto chiarita per le modalità e le ragioni in cui è avvenuta.

L'altro episodio è di alcuni giorni dopo, il 24 marzo, giorno della scomparsa da casa di B.S., 57 anni, abitante a San Dorligo della Valle. La moglie ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri, e il giorno dopo il corpo senza vita dell'uomo, che soffriva di crisi depressive, era stato trovato dalla polizia slovena in fondo a un dirupo nei pressi del paese di Ospo, mentre l'automobile era stata rintracciata non lontano dal valico di San Servolo. Forse un gesto disperato, forse un incidente.

p.s.

L'inchiesta nei confronti delle associazioni slovene

Ex campo profughi, i motivi della richiesta di archiviazione: «Occupazione in buona fede»

Chi occupava i locali dell'ex campo profughi agiva in buona fede.

È questo quanto si legge nella richiesta di archiviazione presentata dal pm Federico Frezza al giudice per le indagini preliminari in merito all'inchiesta per occupazione abusiva della struttura di Padriciano da parte dell'Unione coordinativa borgate carsiche e delle altre associazioni slovene.

Nel documento si legge che «l'occupazione è avvenuta in maniera palese e senza opposizione da parte dell'avente diritto; in secondo luogo occorre ricordare che numerosi e univoci provvedimenti amministrativi esprimevano l'intenzione di assegnare o addirittura di vendere quel determinato bene all'Unione coordinative borgate carsiche. Ciò significa – continua la richiesta di archiviazione – che la buona fede dell'occupante, vale a dire il ragionevole convincimento di agire in forza di un proprio diritto non è frutto di un suo macroscopico errore o di un convincimento peregrino o di un'opinione balzana e stravagante». Nel documento si fa inoltre riferimento a un documento del gennaio 2000 dell'Ufficio del territorio che lasciava intendere «che la concessione (di occupazione, *ndr*) sarebbe stata di certo rilasciata».

L'asfaltatura di numerose vie si completa fino a giovedì con il rifacimento di strisce e «stop»

Segnaletica, da oggi lavori notturni

Vietato parcheggiare dove gli addetti devono ridipingere

Dopo i lavori di asfaltura, nuovi interventi sulle strade.

Dopo i lavori di asfaltatura che nei giorni scorsi sono stati effettuati in diversi punti della città provocando anche disagi agli automobilisti prendono il via stasera nuovi lavori promossi dal Comune lungo alcune tra le principali arterie cittadine. Si tratta di interventi di manutenzione della segnaletica orizzontale e si concluderanno giovedì. Rispetto ai cantieri per l'asfaltatura in questo caso i lavori saranno esclusivamente notturni, con inizio alle 21 e sospensione alle 6 del mattino successivo.

Da stasera i cantieri interesseranno le vie Roma (tratto Rossini-Italia), Mazzini (tratto Imbriani-Rive), Cassa di Risparmio, Genova, piazza Ponterosso e della Borsa, via Canal Piccolo, Riva Tre novembre, Riva Caduti per l'Italianità di Trieste, Riva del Mandracchio, Riva Nazario Sauro, piazza Venezia, e ancora le vie Cadorna, Diaz, San Giorgio, Annunziata, Felice Venezian, Cavana, Mercato Vecchio, Pozzo del Mare, Teatro Romano, Largo Granatieri, largo Papa Giovanni XXIII, e infine le vie Madonna del Mare, Rotonda e San Michele.

Per agevolare gli interventi in un comunicato il Comune raccomanda agli automobilisti di non parcheggiare durante le ore notturne in prossimità di incroci o sulle strisce perdonali.

IN BREVE

Nella sede centrale in piazzale Europa

Università, cominciano le immatricolazioni Il termine: il 29 agosto

Da domani cominciano le immatricolazioni all'Università. I moduli per le immatricolazioni (cioè l'iscrizione per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica possono essere ritirati e presentati fino al 29 agosto direttamente agli sportelli della segreteria studenti della Facoltà prescelta. Gli sportelli si trovano ai piani terra e seminterrato dell'edificio centrale in piazzale Europa e rispetteranno gli orari: lunedì-venerdì 9-11; lunedì e giovedì anche 15.15-16.15. È necessario munirsi di numero di prenotazione, i distributori sono all'ala destra e all'ala sinistra dell'edificio centrale e sono aperti con orari: lunedì-venerdì 8.30-10.30; il lunedì ed il giovedì anche 14.45-15.45. Dal primo settembre all'8 novembre le domande potranno essere presentate all'ufficio matricole (Edificio centrale, lato destro, piano terra) aperto lunedì-venerdì 9-12 (prenotazione biglietti: 8.30-11.30); lunedì e giovedì anche 15.15-16.15 (prenotazione biglietti 14.45-15.45). Per informazioni: numero verde gratuito 800-236916 (martedì, mercoledì e venerdì 8-14; lunedì e giovedì 8-17) o il sito web: *www.units.it*.

Comprensorio Opp: chiuso il varco di via San Cilino

Chiude, da domani mattina il portone d'ingresso al comprensorio di San Giovanni di via San Cilino. In una nota l'Azienda sanitaria informa che i pedoni avranno comunque la possibilità di accedere al parco mentre i veicoli potranno invece entrare solamente dalla porta superiore che dà su via Fabio Severo. A determinare la chiusura dell'ingresso di via San Cilino sono alcuni lavori di collegamento delle condotte idriche, a cura dei tecnici dell'Acegas, che dovrebbero concludersi entro fine mese. Per raggiungere il Distretto 4, informa sempre l'Ass, sarà a disposizione dei cittadini un bus navetta che, in sostituzione dell'autobus 12, partirà dal cancello di via San Cilino.

Messa in ricordo di Cosina a 12 anni da via D'Amelio

Ricorre domani l'anniversario della strage di via D'Amelio a Palermo in cui vennero barbaramente assassinati il giudice Paolo Borsellino e l'intera scorta di polizia posta a sua protezione della quale faceva parte il poliziotto triestino Walter Eddie Cosina. Domani alle 10.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario di piazza Vecchia verrà celebrata una messa di suffragio. Nel pomeriggio il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) e l'Associazione Libera hanno indetto alle 16.30 al Caffè Tommaseo un appuntamento commemorativo. Anche una delegazione del Sap (Sindacato autonomo di polizia) sarà presente alla messa in ricordo di Walter Eddie Cosina.

Duro attacco dell'assessore Grizon che accusa Gasperini e la sua giunta di non aver ancora trovato i soldi per completare un finanziamento di 7000 euro

La Provincia: «Muggia non spende nel sociale»

La polemica della Margherita trova una inedita «sponda»: «Chiedo da otto mesi e non ho ancora risposte»

«La Provincia aveva messo a disposizione 7000 euro con il bilancio 2003 per il progetto "Habitat-portierato sociale e buon vicinato" ma sta ancora aspettando di sapere quanto intende investirci il Comune di Muggia. Saranno trascorsi otto mesi da quando ho stanziato i fondi, mi sono incontrato più volte con il sindaco Gasperini, con l'assessore al Bilancio Paolo Volsi e con l'assessore ai Servizi sociali Adriana Carbonera, ma ancora non riesco a capire se i soldi ci sono o no».

Durissimo attacco all'amministrazione muggesana dall'assessore agli Affari sociali della Provincia, Claudio Grizon, che sposta bruscamente l'asse del dibattito sui servizi sociali a Muggia, innescato dalle critiche della Margherita che accusava il Comune di promettere sempre grandi cose ma di non annunciarne mai la realizzazione, e rintuzzate da Gasperini che affermava esservi a Muggia grande attenzione ai bisogni dei cittadini.

«L'ho spiegato più volte - scende in campo ora Grizon, alleato politico ma stavolta «alleato» alle critiche dell'opposizione - che se il Comune non interviene subito i fondi stanziati possono andar persi, ma finora ho avuto solo generiche rassicurazioni». Ieri l'assessore Carbonera, interpellata sul più volte annunciato «progetto giovani» confermava che anche qui i soldi sono ancora da trovare. Grizon parla dei finanziamenti regionali legati al progetto - anche questo già ampiamente discusso ma mai veramente varato - delle «Età libere» in base al quale per Muggia era prevista la realizzazione di un centro di aggregazione per giovani e anziani, negli ex uffici tecnici di via Roma, e nell'ambito della scuola elementare di Aquilinia (così afferma Grizon) «con un investimento di 400 mila euro».

La richiesta di Gasperini risale al 2003, dice l'assessore provinciale, il quale spiega anche di aver fatto con la Regione i passi necessari per modificare la legge e consentire così interventi sociali relativi alle "età libere" anche su immobili di proprietà del Comune. E la riforma fu fatta, già nel 2003. Ora manca ancora una correzione, relativa alla durata dell'impiego del finanziamento, che attualmente è di dieci anni.

Il dibattito, con questo esito «pungente», era stato innescato da una conferenza stampa in cui il sindaco aveva offerto un panorama generale del servizio sociale. La Margherita, a firma del consigliere regionale Sergio Lupieri e del coordinatore del circolo di Muggia, Gianfranco Dragan, aveva duramente attaccato l'azione del Comune, affermando che ha tutt'altre priorità rispetto a quelle annunciate, e che nessuna azione concreta viene in realtà varata dall'amministrazione Gasperini, accusata anche di mancare di un progetto e di non allestire sedi di aggregazione in stabili che invece vengono venduti a privati.

Per parte sua Grizon, dopo la «strigliata», annuncia altre iniziative della Provincia, ancora nell'ambito - così afferma l'assessore - del progetto «Libere età»: verso la fine di settembre la Provincia consegnerà in comodato gratuito ai Comuni di Trieste, Muggia e Duino Aurisina (non ai tre Comuni carsici) «un automezzo attrezzato da sette posti per il trasporto di persone anziane o portatrici di handicap». In previsione anche il «bilancio sociale» da realizzare a Muggia e a Duino Aurisina.

IL PERSONAGGIO

Il primo studente di quel paese accolto dal Collegio del Mondo unito

Storia di un giovane afgano: da Kabul a Duino e Chicago

Il giovane Jawad al suo arrivo al Collegio, due anni fa, assieme tra l'altro a Sonia Dukcevich, uno degli sponsor, con Illycaffè, della sua borsa di studio. E' stato il primo ragazzo afgano a frequentare la struttura di Duino.

Si chiama Jawad Mohamed, ha 19 anni ed è il primo studente afgano del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. A Duino Jawad era arrivato due anni fa dalla natia Kabul e ora, conclusa la felice esperienza italiana («Trieste e Duino fanno ormai parte della mia vita», dice il giovane al telefono mentre è alle prese con gli ultimi preparativi prima di prendere l'aereo) torna in Afghanistan per un breve periodo di vacanza. Poi lo aspettano le aule di un «college» americano vicino a Chicago, dove Jawad continuerà gli studi dedicandosi alle scienze cognitive.

Una bella storia, quella di Jawad, iniziata nella Kabul appena liberata dal regime dei Talebani e segnata da due incontri importanti. Il primo con Andrea Cairo, della Croce Rossa Internazionale, che nella capitale dell'Afghanistan lavora da dodici anni e con il quale Jawad aveva cominciato a collaborare. E' stato proprio nella sede della Croce rossa che Jawad ha conosciuto la persona che lo avrebbe condotto a Duino, Paolo Rumiz. Il giornalista triestino restò colpito da questo ragazzo così sveglio, dal carattere aperto e dalla grande forza di volontà, quella che gli ha permesso di affrontare le difficoltà che una vita sulla sedia a rotelle comporta, e gli parlò del Collegio del Mondo unito invitandolo a trasferirsi in Europa. Proposta che Jawad ha colto al volo e che è stata possibile anche grazie al supporto di due aziende (Illycaffé e Principe) che gli hanno offerto la necessaria borsa di studio.

Fu alla Croce Rossa dopo la caduta del regime talebano che il giovane fece l'incontro che ha cambiato la sua vita e che ora lo porta negli Usa

Le porte del Collegio gli hanno schiuso l'opportunità di conoscere da vicino quell'Europa così fantasticata da lontano. A Duino, in un ambiente ricco di giovani provenienti da tutto il mondo, Jawad ha stretto moltissime amicizie. «E' l'aspetto più importante della vita: ho un centinaio di amici solo in Italia e ancora più numerosi sono quelli che vivono in Asia e in America». Jawad è riuscito a far sua quella che è l'opportunità più importante che il Collegio del Mondo unito offre a chi lo frequenta, conoscere e confrontarsi con culture e modi di vita così differenti e comprendere che le diversità hanno un grande potere di arricchimento. Jawad ricorda un altro momento significativo della sua permanenza italiana, la visita a Giovanni Paolo II. «Nello scorso novembre siamo stati a Roma dal Papa, è stata una bellissima occasione per conoscere una persona così importante per tutta l'umanità».

Come detto Jawad è stato il primo studente dell'Afghanistan a venire a Duino, ma ora che il ghiaccio è rotto sembra che ce ne saranno altri. «Ho fatto da apripista - ride Jawad - e credo che ora che la strada è segnata per qualche altro giovane afgano sarà più semplice seguire le mie orme verso un'esperienza che per me è stata davvero splendida».

Paolo Marcolin

ESTATE IN MOVIMENTO

Aperte le iscrizioni

Sport d'ogni tipo e per ogni età e tanti giochi ormai dimenticati

Non un doppione delle attività di Federazioni o scuole, ma un modo di proporre lo sport dove divertimento e aggregazione sono all'insegna della creatività e della continuità. Così Marco Drabeni, assessore provinciale all'Istruzione e promozione sportiva, ha presentato il progetto «Provincia estate studenti», un'idea per dare ai giovani un'ulteriore opportunità di utilizzare produttivamente il tempo libero estivo.

«L'iniziativa è gratuita - ha spiegato Drabeni - e vuol favorire l'aggregazione senza obblighi agonistici e competitivi. Inoltre vogliamo favorire senza forzature l'incontro tra i giovani, i diversamente abili e gli anziani. Abbiamo pensato di introdurre anche discipline che i giovani apprezzano ma che solitamente non è facile praticare, sollecitando il recupero di giochi ormai dimenticati ma da recuperare. Così ecco, accanto a calcio e pallacanestro, pallavolo e calcio da spiaggia, sulla sabbia. Per gli amanti dell'arrampicata incontri all'aria aperta, e per gli appassionati dello skateboard possibilità di misurarsi in un campo definito. Nella pineta di Barcola l'incontro tra ragazzi e anziani sarà più facile: sarà una novità sfidare un «nonno» giocando con le «lavre», ovvero le piastre, gioco estivo che merita di non cadere nel dimenticatoio. Altre discipline: tiro con l'arco, tennis e «speed» tennis, bocce e green volley. Campi di sfida: il «Ferrini» di Ponziana, il molo IV, campo Cologna e Muggia, Campo San Giacomo e Stazione marittima, tra i tanti. Iscrizioni ai numeri: 040.3798465 (assessorato), 347.7686773 (Sport Time), 347.9828810. *(Nella foto, Drabeni alla presentazione).*

ma.lo.

Dipiazza al taglio del nastro, fra costumi tradizionali.

Affollata festa per l'inaugurazione dell'ufficio che era atteso da anni

Prosecco, apre il centro civico

Donne di Prosecco in costume tradizionale, la «centenaria» banda del rione, il sindaco Dipiazza, gli assessori Giorgio Rossi e Lorenzo Spagna, autorità e consiglieri comunali e regionali, e il vicario della diocesi Franc Voncina per un ufficiale taglio del nastro: così è stato inaugurato a Prosecco il nuovo centro civico, atteso da anni, in una palazzina acquistata nel 1998 in parti uguali dal Comitato per gli usi civici e dal Comune. In passato l'edificio, di proprietà della Provincia, era stato concesso ai Carabinieri che poi, già nel 1978, l'avevano lasciato, e la costruzione era rimasta da allora sempre inutilizzata. «Una data storica per noi - ha commentato il presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest, Bruno Rupel -, constato che finora tutte le nostre richieste sono state accolte: il centro occupazionale "Mitja Cuk" già realizzato, le tribune del campo sportivo di Santa Croce in corso d'opera, la metanizzazione di Santa Croce, e altre cose ancora». Dipiazza ha difeso le «realtà locali rappresentate dalle circoscrizioni, alle quali - ha detto - dovranno venir assegnati compiti sempre più specifici». Una targa ricordo è stata consegnata a Rupel come ringraziamento per «il costante rapporto di collaborazione con l'amministrazione».

Un'artista viennese racconta l'Istria

S'inaugura martedì alle 18.30 nella sede di Muggia dell'Aiat (via Roma 20) una mostra dell'artista Grete Spitzer Mader, intitolata «Itinerari istriani». La Mader, nata a Vienna nel 1921, ha lavorato nel campo della grafica e ha insegnato alla Scuola di moda della capitale austriaca. La mostra resterà aperta fino al 31 luglio.

Continuaz. dalla 13.a pagina

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale maggiorenne per le prossime vendemmie. Telefonare 0481/888445 lunedì-venerdì 9-16.30. (B00)

A PERSONE dinamiche automunite che vogliono un reddito medio alto, per attività semplice da svolgere in zona part/full-time. Telefonare lunedì ore 18-20 0481/390106 Olivo. (B00)

A Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A5236)

CERCASI commessa/promoter con esperienza settore alimentare e disponibilissima a spostarsi. Inviare curriculum via fax 0481/712682 o tel. n. 0481/485000. (C00)

CERCASI distributori per semplice lavoro di volantinaggio per le mattine dei mesi di agosto e settembre. Serietà e no perditempo. Per selezione telefonare allo 040/370537. (A5220)

CERCASI insegnante di massaggio/estetica/visagismo/manicure/pedicure/linfodrenaggio e materie affini. Inviare cv c/o C.P. 938 TS centro. (A5220)

CERCASI internista pratica cucina presentarsi pizzeria La Napa via A. Caccia 3. (A5235)

CERCASI segretaria per amministrazione stabili possibilmente con esperienza inviare curriculum vitae a Fermo Posta centrale Trieste pat. Ts 2120551J. (A5231)

CERCHIAMO cuoco e camieriere esperti. Da novembre 2004 a maggio 2005. Indispensabile conoscenza inglese tel. 0431/80091 fax 0431/84055. (C00)

COLLABORATRICE domestica cercasi per lavori di casa solo 4 mattine alla settimana. Telefonare ore pasti 040/363741. (A5041)

IMPORTANTE azienda italiana seleziona 40 ambosessi da integrare nella struttura di Trieste. Offresi reali prospettive di carriera corso formativo gratuito € 1550,00 mensili per colloquio 040/360026. (A5217)

IMPORTANTE Gruppo Alimentare ricerca laureato/a in tecnologia alimentare o biologia da inserire nell'ambito della gestione dell'assicurazione qualità di produzione e certificazione prodotti. La conoscenza della lingua inglese è requisito fondamentale. Sede di lavoro Trieste. Scrivere a: carta d'identità n. AE7102974 - Fermo Posta Centrale 34100. (A00)

IMPRESA costruzioni edili cerca tecnico di cantiere diplomato esperto di conduzione cantieri e contabilità opere pubbliche per lavori in provincia di Trieste e/o fuori. Scrivere fermo posta Trieste agenzia n. 3 C.I. AJ7669485. (A5213)

IMPRESA di costruzioni cerca due ragioniere/i con esperienza di lavoro d'ufficio e contabilità. Fermo posta centrale n. C.I. AG6714071. (A5208)

IMPRESA edile cerca geometra. Scrivere a Fermo Posta Ag. 3 TS C.I. AE8100994. (A5203)

LAVORO che puoi fare da casa indipendente e remunerativo tempo parziale o tempo pieno. Se vuoi saperne di più chiama lo 02/30330927 oppure collegati a www.ilnostrolavoro.com. (A5232)

LA ditta trasportatore francese cerca autisti muniti di patente per mezzi pesanti (Tir). Il numero da contattare cell. 340/7027891 sig. Tuncay a Trieste zona di lavori Nord Italia più Fvg.

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente addetto collaudi per azienda metalmeccanica, data entry con ottimo francese, periti meccanici/elettronici anche neo diplomati tel. 0481/538823. (B00)

OPERATRICI telefonichee Società di telemarketing cerca (anche primo impiego). Orario part-time, contratto a norma di legge, fisso più incentivi, sede di lavoro Monfalcone. Presentarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle 15 o dalle ore 17 alle 19 c/o Nordmarketing, piazza Cavour 23 a Monfalcone (Go), tel. 0481/791915. (Fil47)

PER punto vendita Timberland seleziona: addetti alle vendite max 23, attitudine ai contatti con la clientela, si richiede disponibilità. Presentarsi con curriculum e foto presso il Timberland Store c. comm. Le Torri d'Europa 2.o livello. (A5219)

Continua in 20.a pagina

Un viaggio tra passato e presente

Speciale Via Iulia Agusta

Storia e cultura

Prima guerra mondiale, monte Freikofel, "terra di nessuno" tra le trincee italiana e austriaca: un soldato italiano sorprende e cattura una vedetta austriaca che subito riconosce. E' un suo amico fraterno, figlio del padrone della segheria oltre confine presso la quale l'italiano aveva lavorato fino allo scoppio della guerra. Oggi proprio partendo dal Passo sul confine, si possono raggiungere le trincee in quota, risistemate in un vero e proprio museo all'aperto.

La Via Iulia Augusta, terminata nel primo secolo d.C. per collegare Aquileia ad Aguntum nei pressi di Lienz, si collocò in questa ottica e, nata per esclusivi fini amministrativi, finì nei secoli per favorire le relazioni tra due popoli

Ambiente e natura

L'orizzonte poi è quello, che tu venga dal mare (Adriatico) o dal fiume (Drava): la montagna. Cambia il profilo dei versanti, più regolare e morbido da parte italiana, ripido e severo da quella austriaca. Sono le famose Alpes Carnicae che dividevano la X Regio Augustea dalla provincia del Norico. Ed è proprio alla natura, dai fiori ai boschi, dai corsi d'acqua alla specie animali, che bisogna rivolgersi se si vuole penetrare meglio lo spirito di questa terra che per le sue caratteristiche ha avuto un enorme peso nella vita delle genti locali che hanno saputo attingere oltre che le materie prime anche un profondo rispetto.

Turismo e tempo libero

Dall'impegnativo per i veri e propri scalatori, alle tranquille piste ciclabili che costeggiano il Gail e la Drava. C'è tutta la gamma del fare sport, con discipline che fungono spesso da chiave per entrare in contatto con le ricchezze naturali, lo si faccia a cavallo come nel caso dell'equitazione o scendendo i corsi d'acqua a bordo di un gommone come nel rafting oppure scoprendo le montagne letteralmente palmo a palmo con le arrampicate. Proprio con la storia legata alla Via Iulia Augusta si intrecciano esempi della vocazione turistica locale, si pensi proprio ai romani, cultori delle terme, che canalizzarono le acque della fonte Pudia di Arta per portarle a Iulium Carnicum (Zuglio). Oggi Arta Terme ha messo a frutto tale antica predisposizione divenendo un qualificato centro per il benessere e il fitness.

Artigianato

Negli strumenti del quotidiano come nei mobili nelle case dei ricchi, si nota sia in Carnia che in Carinzia, una particolare sensibilità che unita all'ingegno pratico ha dato vita a veri e propri oggetti d'arte che si possono ammirare nel museo delle arti e tradizioni popolari di Tolmezzo e nelle molte botteghe artigiane che attraverso il ferro battuto, la ceramica, il lino danno continuità alla tradizione artigiana locale. Anche nell'artigianato si scorge l'influenza dell'ambiente circostante e delle sue materie prime come il legno, lavorato artisticamente o nei mobilifici presenti su entrambi i versanti.

Enogastronomia

Iulium Carnicum, prossima stazione di servizio a XXXIII miglia a Loncium (Mauthen). Sì, anche nel I secolo a.c. c'erano delle vere e proprie stazioni di sosta.

In entrambe le regioni si può praticare un curioso ping-pong gastronomico tra il dolce e il salato, che si trova ad esempio nei cjarsons della Carnia - delle specie di agnolotti – o nei corrispondenti Kärntner Käsnudel carinziani. Il vero segreto della gastronomia lo si scopre a tavola quando si coglie immediatamente la tipica atmosfera familiare.

Prodotti tipici locali

Prodotti naturali che spesso uniscono al gusto importanti proprietà come ad esempio l'olivello spinoso, ricchissimo di vitamina C che qua si confeziona in sciroppi o marmellate. Se poi si pensa che 2500 metri è il dislivello tra Amaro, la "porta" a sud della Via Iulia Augusta, e la cima del Coglians, il punto più alto della zona, ne conseguono oltre che una varietà di prodotti, anche versioni differenti di uno stesso prodotto, a seconda della "quota" di produzione. E' il caso del formaggio e dei prodotti caseari in genere che si differenziano se fatti in alta montagna, nelle malghe dove le mucche trascorrono l'alpeggio estivo, piuttosto che a valle, percorrendo la Via delle Malghe Carniche, la Karnischer Almweg.

Particolarità e Rarità

Il sentimento religioso e pagano assieme sono stati il più delle volte suscitati dalla necessità di scongiurare avvenimenti tragici come invasioni e carestie. Molti i riti che erano una specie di premio di una assicurazione che le comunità pagavano per ottenere protezione.

Lo si coglie nella stessa arte popolare che ritrae i santi con volti affabili e premurosi pronti ad accogliere le richieste dei fedeli. Oggi, affrancati dai motivi che ne avevano agevolato la creazione, possiamo accostarci con curiosità a tutta una serie di manifestazioni che rappresentano l'aspetto più misterioso e magico di questa regione nel cuore dell'Europa.

Tante feste tradizionali aspettano il visitatore attento e curioso di queste terre.

Continuaz. dalla 19.a pagina

PRIMARIA Impresa assume elettricista qualificato comprovata esperienza impianti edifici civili/industriali 040/311073.
(A5224)

PROGRAMMATORE cercasi per zona Trieste richiesta conoscenza linguaggio «C». Inviare curriculum a: Paneura Stages, via del Follatoio 12, 34148 Trieste.
(A5029)

PROGRAMMATORE Junior VB/VBA database accessi SQL server società di informatica cerca. Gradita conoscenza ASP e NET recruitment@infoprostudio.com.
(A5042)

SCUOLA Internazionale di Trieste cerca insegnanti di italiano qualificati e con esperienza livello classi elementari. Mandare curriculum via fax allo 040/213122.
(A5040)

SOCIETÀ italiana seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge fisso mensile inizio immediato per colloquio tel. 040/3728783.
(A5217)

SOCIETÀ operante nel settore finanziario seleziona persone età minima 27 anni preferibilmente con esperienza nel settore per lavoro con grandi possibilità di carriera. Scrivere C.P. 1274 p.zza Verdi (TS).
(A00)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riserv. Fermo Posta Centrale AD9830585.
(A4930)

PORSCHE Boxster 06/01 perfetta blu metal km 32000 Quattroruote full optional 335/6310601.
(A5226)

Continua in 28.a pagina

Un'anziana da aiutare

Sono una donna di 89 anni, per grazia divina il mio cervello ha la lucidità per lasciarmi vivere ancora sola e indipendente. Dunque, fino a un anno e mezzo fa potevo girare tranquillamente in autobus, e ogni mattina recarmi in centro città, fino a quel fatidico 5 marzo 2003, alle ore 12, quando scesi dall'autobus 10 in piazza Goldoni e mi accinsi ad attraversare la piazza sulle strisce pedonali. Da quel momento la mia vita è diventata sofferenza. In quell'istante l'autobus 29 arrivava dalla galleria Sandrinelli, e dopo aver strombazzato mi passò davanti a una tale velocità che lo spostamento d'aria mi fece cadere e mi procurai una doppia frattura del femore destro, che mi costrinse a passare sette mesi di dolore e avvilimento passando da un ospedale all'altro.

Il risultato è che se voglio uscire non posso più viaggiare in autobus, ma devo essere accompagnata in taxi, con un costo per me proibitivo, visto che percepisco una piccola pensione. L'assicurazione, malgrado tre testimoni, si rifiuta di pagare, e io non ho il denaro per portare avanti la causa.

Per piacere aiutatemi! Faccio appello a chi quel giorno ha assistito al mio incidente, che si faccia avanti, altrimenti sarò costretta a finire i miei giorni chiusa fra quattro mura. Ma noi anziani non abbiamo proprio nessun valore? Dobbiamo morire in silenzio? Aiuto!

Vera Furlan

Servizio rumoroso

Di nuovo i semplici fatti. 9 luglio, ore 2.45 circa, in lontananza – presumibilmente da viale Ippodromo, si sente il rumore dei mezzi di raccolta rifiuti. È una notte un po' difficile, non dormo bene e alle 4.30 mi fumo una sigaretta: adesso veramente inindividuabile ma evidentemente non da molto lontano arriva ancora lo stesso rumore di due ore prima. Finalmente dormo ma alle 6.30 sono sotto casa mia (via Mantegna angolo via Ghirlandaio) e così perdo quella mezz'oretta agognata di sonno. Questa volta oltre alla solita considerazione che il riposo delle persone è meno importante dei problemi di traffico una domanda sorge spontanea: la raccolta in zona Ippodromo dura 4 ore oppure qual è il giro seguito?

Roberta Canziani

IL CASO

Trieste vanta una lunga tradizione nel basket, oggi in profonda crisi

Il tramonto della pallacanestro

Una fase di una partita della Pallacanestro Trieste.

In questi giorni si fa un gran parlare, legittimamente, della scomparsa per motivi di carattere finanziario della gloriosa Pallacanestro Trieste dalla ribalta nazionale. Si fanno nomi di giocatori come Pieri, di sponsor, si parla del passato e si prospettano scenari per il futuro. Io mi chiedo: qualcuno sa che la Ginnastica Triestina ha vinto vari titoli nazionali di basket (quella volta si chiamava pallacanestro) prima della seconda guerra mondiale? Nomi quali Bocciai, Caracoi, De Feo, Radici, Novelli, Brunetti, Renner, Bernini, Bessi e altri ancora non dicono più nulla a nessuno?

Nessuno ricorda che Trieste aveva altre squadre di massimo livello, delle quali non faccio i nomi perché sono parte in causa? Se la Pallacanestro Trieste è stata ai vertici per così tanti anni, lo deve alla passione di queste persone, che hanno gettato le basi di questo sport nella nostra città, lontani dalle luci della ribalta allora, dimenticati per sempre oggi. Triste risultato della mancanza, ancora una volta, di una salda memoria storica. Silvio Maranzana, autore di uno splendido libro su quegli anni e quelle persone, mi scuserà per questo sfogo, ma sicuramente capirà la mia amarezza.

Ricciotti Bullo

Personaggio ignobile

Desidero far sapere all'ignobile personaggio che la mattina di venerdì 9 luglio alle 7.40, all'altezza di via Rossini, ha scaricato in pieno traffico – da un'automobile bianca – una dolcissima gattina tigrata di non più di due mesi, che la bestiola ha avuto l'intelligenza di dirigersi lungo la via Rossini anziché attraversare la carreggiata finendo schiacciata delle macchine, come lui probabilmente sperava.

Ha così trovato sul proprio cammino tante persone buone e sensibili che l'hanno tolta dalla strada e fatto a gara per adottarla: attualmente è in casa di chi scrive, ma ha già conquistato l'affetto di tanti colleghi e amici, che l'hanno... adottata a distanza. Per quanto riguarda l'individuo che se ne è liberato come si butta una cicca dal finestrino, mi piace immaginarlo imbottigliato per molte ore in autostrada in un abitacolo a 57 gradi, e poi finalmente sistemato sotto un ombrellone di trentesima fila, in piedi, a godersi i sospirati 30 centimetri di spiaggia con gli annessi 12 centimetri di fango, conquistati di diritto dopo un anno di lavoro e, magari, di altre simili nefandezze.

Non posso nascondere però che nel mio intimo mi viene da augurargli disavventure ben peggiori. Se qualcuno dovesse «riconoscerlo», sappia di che razza di soggetto si tratta.

Marina Bortolin

Bravo Lupi

Desidero ringraziare tramite questa rubrica il maestro Umberto Lupi, che qualche giorno fa è intervenuto presso la Casa di riposo San Domenico per festeggiare Elvezia Dapporto, la sua prima insegnante di pianoforte, che compiva 90 anni, tenendo nel giardino un vero e proprio concerto con il suo ricco repertorio di canzoni. Anche numerosi altri anziani ospitati nella Casa hanno potuto godere dello splendido pomeriggio musicale, in un ambiente sereno. Ancora grazie, Umberto, per la tua disponibilità, e un ringraziamento anche ai responsabili e al personale della casa di riposo.

Flavia Sisto in Depase

Claudio, 70

Claudio ha 70 anni. Auguri da Irene, il figlio Paolo, Rossana, Chiara e Andrea.

Teresita, 80

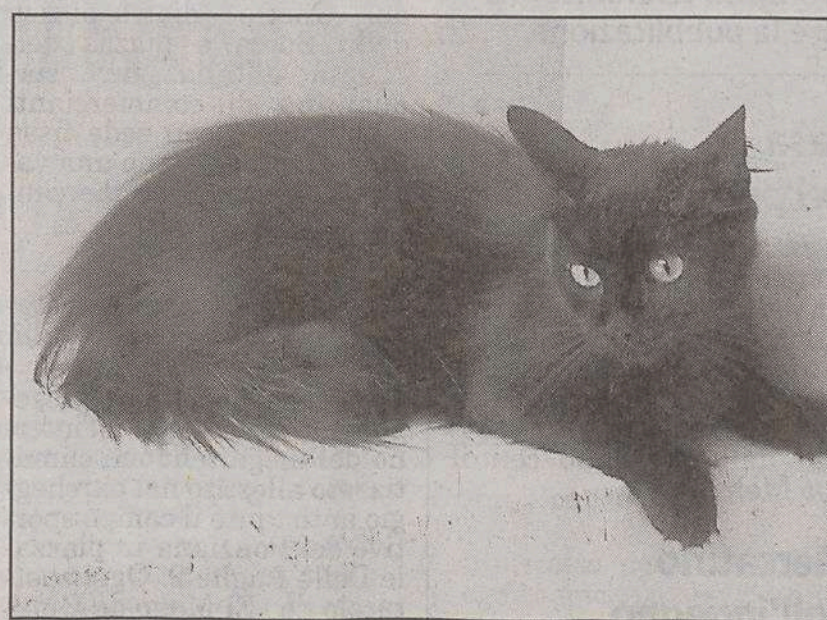
Teresita ha 80 anni. Auguri dai figli, il nipote, generi e parenti tutti.

Berto e Giulia

Nozze d'oro per Berto e Giulia. Tanti auguri dai parenti e dagli amici.

UN AMICO DA ADOTTARE

Ha un anno di età, è molto timida ed è ospite all'Astad di Opicina

Martina in cerca di una famiglia

Martina, gattina molto timida, cerca famiglia.

Martina, gattina angora di colore nero, di un anno di età, da poco ospite del rifugio di Opicina, vaccinata ma non sterilizzata, timidissima, vorebbe poter trovare subito un'altra famiglia che la accolga con amore. Chi fosse interessato si può rivolgere al rifugio dell'Astad tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, la domenica solo la mattina. Per informazioni telefonare al numero 040211292.

Era al Gilros

Tex ha trovato una casa

Tex, il cucciolo di pastore tedesco di circa sette mesi proposto la scorsa settimana, ha subito trovato casa. E' andato a vivere a Opicina in una casa con un grande giardino. Con l'adozione di Tex il villaggio vacanze del cane «Gilros» ha raggiunto il suo record: ha affidato il 170.o cane dal dicembre del 2000. Il Gilros, pensione convenzionata con il Comune, si trova a Opicina in via di Prosecco 1904, ed è aperto dalle 10 alle 12 tranne martedì e festivi (tel.040215081).

In una trattoria di Muggia

Calamari troppo cari

Scrivo a proposito dell'articolo apparso sul giornale di martedì 6 luglio dove si parlava della crisi di ristoranti ed esercizi pubblici. Giovedì 1.o luglio io e mia moglie siamo andati a Muggia: una trattoria semplice, con le sedie in plastica bianca e i tovaglioli di carta. Ordiniamo due piatti di calamari fritti e due verdure. Da bere mezzo litro di vino sfuso (caldo). Ho pagato 33 euro di conto (diconsi 63.896 di vecchie lire) senza la ricevuta.Ecco perché il settore è in crisi.

Arnaldo Alzetta

50 ANNI FA

18 luglio 1954

● Recentemente, nell'aula del Consiglio comunale, l'ass. avv. Morpurgo ha rivolto un'interrogazione, in cui ha sostenuto l'opportunità che sia concesso il permesso di trasportare i cani sui tram nelle ore non di punta e che, nelle gallerie, vengano sistemate delle insegne pubblicitarie luminose.

● La Corte d'Appello ha confermato le pene da uno a tre anni a sei giovinastri, che nel febbraio del corrente anno, avevano iniziato la sistematica distruzione della linea telefonica Trieste-Lubiana, staccandone i fili di rame, anche strappandoli dai pali, lungo tutta la linea: dal confine fino quasi a Conconello. Un gesto vandalico, che aveva fruttato alla «banda del filo» 123 chilogrammi di cavo.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

La storia a Miramare

Oggi, alle 18, nel parco del castello di Miramare, nell'ambito della rassegna «Raccontare storie, raccontare la Storia», incontro con Carlo Grande, giornalista e scrittore, autore del romanzo storico «La cavalcata selvaggia».

Touring Club

Sono aperte le iscrizioni al viaggio in Uzbekistan, in occasione dei 110 anni del Tci. Il tour di otto giorni propone la scoperta delle affascinanti città di Samarcanda, Bukhara e Taskhent. Partenza il 6 settembre. Per informazioni contattare il Punto Touring Club, via San Nicolò 11, tel. 040/3480595. Orario dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19 sabato e domenica chiuso.

Casa del popolo

Il circolo «Pescatori» organizza oggi la tradizionale festa della stampa comunista a Borgo San Sergio alla Casa del popolo «Palmiro Togliatti» in via di Peco 7. Oggi alle 17 apertura dei chioschi dalle 20 ballo con il duo Melody.

Mercatino dell'ingegno

Il mercatino dell'arte e dell'ingegno allestito a cura dell'Associazione hobbistica Trieste ritorna oggi dalle 8 al le 18 in Cittavecchia tra Capo di piazza e via del Teatro.

Saggio concerto

Saggio-concerto degli allievi della scuola Centro d'arte musicale, oggi al caffè Tommaseo, alle 20.30.

Antiquari nel «Ghetto»

Come ogni terza domenica del mese, oggi, nelle anguste e caratteristiche viuzze del «Ghetto», dietro piazza della Borsa e piazza dell'Unità d'Italia, una cinquantina di commercianti ambulanti o con sede fissa (negozi) propongono una vastissima scelta di mercanzia, dalle 9 alle 19.

Ponziana in festa

«Prosegue Ponziana» prosegue fino al 25 luglio all'interno del mega-tendone climatizzato allestito nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana in piazzale Delle Puglie 2. Oggi spettacolo de «El Mago de Umago».

Mostra di Marussig

L'inaugurazione della mostra di Guido Marussig, al museo Revoltella, a causa di imprevisti tecnici organizzativi, è stata spostata a sabato 31 luglio alle 18.30 e rimarrà aperta fino al 10 ottobre.

Trieste trasporti

Trieste trasporti, in occasione di MiramarEstate, ha potenziato la linea 36. La corsa in partenza alle 20.30 da piazza Oberdan effettuerà la deviazione fino all'ingresso di Miramare e al termine degli spettacoli è prevista una corsa speciale con capolinea in piazza Goldoni.

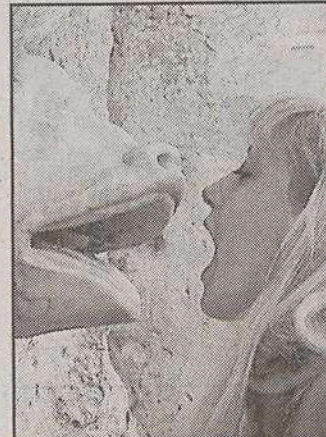
Nuova edizione del concorso fotografico «Scoprire il Friuli Venezia Giulia»

Sport e paesaggi, obiettivi in gara

Paesaggi naturali e urbani del Friuli Venezia Giulia di ieri e di oggi assieme allo sport saranno i temi della seconda edizione del Premio fotografico Scoprire il Friuli Venezia Giulia promosso dall'Aiat di Trieste col contributo della Fondazione CRTrieste, organizzato dalla Associazione Acquamarina con la collaborazione di sei circoli fotografici regionali e di Alta-marea.

Senza limiti di tecnica, professionisti e dilettanti contribuendo alla tradizione regionale dei grandi fotografi, potranno sbizzarrirsi con lenti e profondità di campo, foto in bianco e nero o a colori, analogiche o digitali, vincolati solo nel formato di venti centimetri per trenta.

Foto in gara nel 2003.

«L'evento quest'anno verrà promosso, oltre che sul territorio nazionale attraverso la rivista di settore della Fiaf, anche oltre i confini italiani» precisa Annamaria Castellan di Acquamarina. Infatti molti corregionali all'estero, già nella scorsa edizione,sfruttando l'arte fotografica, colsero l'opportunità di fare un virtuale «ritorno a casa».

Le immagini verranno esaminate da una giuria, che si pronuncerà il 2 ottobre, composta da critici ed esperti e presieduta da Guido Cacere, presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Il primo premio è di 250 euro. La mostra verrà allestita nella sala espositiva Aiat di Sistiana dal 2 al 10 ottobre.

«L'iniziativa non ha solo rilevanza culturale ma è anche un momento di conoscenza e promozione turistica del territorio» ribadisce Franco Bandelli direttore dell'Aiat. I lavori dovranno essere consegnati entro il 3 settembre all'Aiat o all'Acquamarina. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.bekar.net o rivolgersi al 3472350025.

Immaginario scientifico

Apertura estiva dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15); oggi dalle 10 alle 20. Per «Scienziati della domenica», attività che d'estate si svolge solo la domenica, questa settimana si costruiscono «visore subacqueo» e «labirinto magnetico». Per informazioni telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscientifico.it.

Aiuto dell'Hyperion

L'associazione Hyperion offre sostegno a chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimento riguardo l'abuso di alcolici e il tabagismo con l'intervento di psicologi volontari. La sede è aperta ogni martedì dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C (tel. 040/380977) e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare telefonicamente il 347/5161468.

Museo postale

Oggi al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1, sarà possibile visitare la mostra dal titolo «Interi postali austriaci e italiani» di Alessandro Piani e Luigi De Paulis soci del Circolo filatelico «Città di Codroipo» e membri dell'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia. Il museo sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Privitera Orazio Giuseppe con Damiani Marina; Di Trapani Fabrizio con Bronzino Maria Rita; Iannello Alessandro con Kostina Irina; Pinto Massimo con Giancristofaro Rita; Bortuna Loris con Peschier Elena; Flores Crespo Pedro Alejandro con Fabri Deborah; Mottura Christian Georges con Carrozza Monica; Clavi Andrea con Veronez Bveloni Fernanda; Tiberio Marco con Angelisanti Laura; Mayer Stefano con Vascotto Federica; Persi Massimo con Paris Zita; Stantic Roberto con Zagric Snezana; Emili Mitja con Sicheri Lorenza; Bianco Cristiano con Micalef Micaela; Saso Luciano con Bacac Marina; Rebek Giorgio con D'Agostino Manuela; Strambaci Alberto con Sulini Miriam; Coretti Walter con Plisca Nadia; Martin Mauro con Gardenal Annalisa; Marciano Luigi con Pontari Caterina; Fraia Luciano con Benedetto Sonia; Pezcoller Giulio con Zecchini Luisella; Bois Oscar con Pernigotti Costantina; Bollettini Mariano con Celani Valeria; Ulivello Maurizio con Piazzolla Silvia; Nicolosi Pietro con Voicu Nicoleta; Contessi Carlo con Bassanese Stefania; German Alessandro con Casasola Elka; Ingrassia Vito con Zorzet Serena.

La quinta «E» del Da Vinci vent'anni dopo

Le ragazze della quinta «E» del Da Vinci si sono ritrovate a vent'anni dall'esame di maturità, scoprendo che l'affetto e la simpatia non sono cambiati. Nella foto si riconoscono, in piedi da sinistra, Lorenzi, Magnaghi, Donda, Padovan, Giuffrida, Pellaschiar, Frezza, Zaccaria, Viler. Sedute da sinistra: Marsi, Pellaschiar, Primosi, Azzolin, Filippi, Rosada, Pasini, Strhomayer (assenti Gattinoni, Borghigiani e Segulin).

PICCOLO ALBO

Inizio mese di maggio ho smarrito la chiave della vettura «Peugeot» in zona Teatro Romano - Rive. Per segnalazioni tel. allo 040/821490 o 333/4531443. Grazie.

Rinvenuto fine giugno sul Molo Audace un mazzo di 4 chiavi di cui una lunga presumibilmente di una porta blindata con l'impugnatura di plastica nera. Chiamare dopo le ore 20 lo 040/824994.

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via Giulia 76; via Forti (Borgo S. Sergio); via dell'Istria (cimiteri lato mare); piazzale Valmaura.
API: viale Campi Elisi.
ERG: riva N. Sauro 14; via F. Severo 2/7.
ESSO: Sgonico S.S. 202 km 18,945; Sistiana (Duino Aurisina).
I.P.: viale Miramare 9; viale Miramare 231.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; largo Giardino 1/4; via Locchi 3; via Revoltella 110.
TAMOIL: viale D'Annunzio 73.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

Self service
ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 18 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 572015; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di Roberta Gosdan da Serena Danielis e Tiziana Scaggiante e famiglia 40 pro Ail; dal coro parrocchiale Valmaura 25 pro Burlo (leucemie), 25 pro Agmen.
– In memoria di Lucio Calvi dalla fam. de Montegnacco 25 pro Chiesa S. Rita (pane per i poveri).
– In memoria di Boris Debeljuh per l'anniversario (16/7) dalla cugina Slauka 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Carmelo Foresti (46.o anniv.) e Luigi Foresti (20.o anniv.) dalla figlia Lucy 15 pro Centro tumori Lovenati.
– Per Giopsy (18/7) da C.E.M. 12 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Marcello Grill nel III anniv. (12/7) da Licia, Elena, Vittorio e Thomas Grill 50 pro Agmen.
– In memoria di Davide Loffredo da Onorina Pistan 15 pro Soccorso alpino Veneto.
– In memoria di Romano Kosoveu nel XXXI anniv. (18/7) dalla figlia e nipoti 30 pro Airc.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 Mi PACIFIC SAPPHIRE da La Skirra a Siot; ore 5 Pa MSC MICHELE da Ravenna a molo VII; ore 8 Tu Und KARADENIZ da Istanbul a molo orm. 31; ore 12 Com RIHAB da Beirut a orm. 4; ore 14 Mi CAPE SANTIAGO da Capodistria a Molo VII; ore 15 Pa MSC ANASTASIA da Venezia a molo VII; ore 16 Ma GRECIA da DURAZZO a orm. 14; ore 18 Ma WIENIAWSKI da Pireo a rada; ore 20.35 Ita MARCONI da Grado a Staz. Mar.; ore 23.30 Nd MARKOBORG da Capodistria a molo VII.

PARTENZE
Ore 6 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 6 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli ; ore 8 It MARCONI da orm. 30 a Lignano; ore 10 It AZAHAR da Silone a ordini; ore 10 Dx MARIA JAKOBSEN da S. Sabba a ordini; ore 19 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Ma GRECIA da orm. 14 a Durazzo; ore 21 Pa MSC FLORIANA da molo VII ad Ancona.

(*) Non autorizzata all'ingresso

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 5,55.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

	FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE **(i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)**

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

L'uomo nuovo del governo Berlusconi fu uno dei fautori dell'avventura monfalconese della Snam bocciata da un referendum

Siniscalco dal flop-terminal a ministro

L'ex sindaco Persi: «Fu lui a teorizzare il coinvolgimento della popolazione nella scelta»

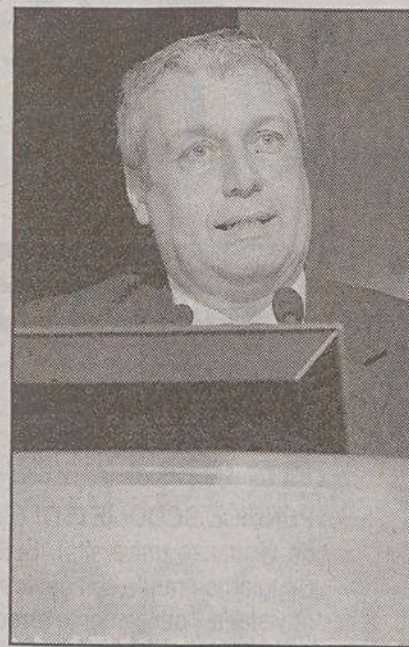
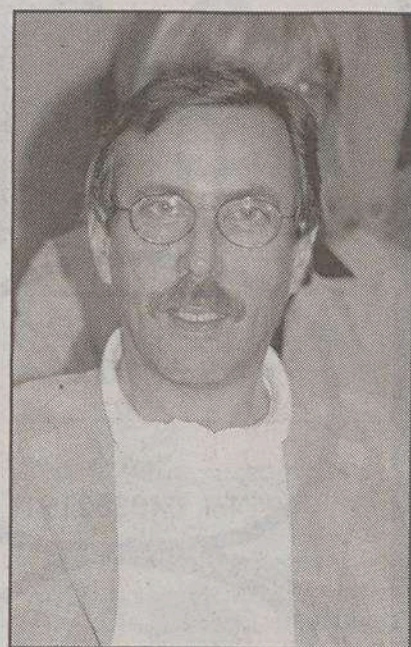
Domenico Siniscalco

L'ex sindaco Adriano Persi

Dall'avventura del terminal Snam, che gli costò lo schiaffo del referendum che a Monfalcone mise alla porta l'impianto di rigassificazione, all'apice dell'Economia. Uomo dell'Eni, tutt'uno con Alberto Meomartini, amministratore delegato Snam, quando in città si trovò a imbastire la più grande e serrata battaglia per l'energia, assurto a mente grigia dell'ex ministro Tremonti, Domenico Siniscalco è un po' il simbolo di una scalata che dai «cocci monfalconesi» ha ormai preso il largo. L'economista consolidò la sua carriera entrando, con Franco Bernabè e Meomartini, tra i «Reviglio boys». Siniscalco era parte di quell'intellighentia che creò per così dire una sorta di terreno comune. Amici di università destinati a dividersi per incrociarsi di nuovo. Ma a Monfalcone per loro fu una bruciante disfatta. I monfalconesi lo ricordano ancora quando, con il suo staff di ricercatori e consulenti, dirigeva la Fondazione Eni-Enrico Mattei. Qui il neoministro dell'Economia ha lasciato il segno, tra il '95 e il '96, il suo imprinting partecipativo. Era l'anno del terminal Snam, del progetto da mille

Il progetto del terminal previsto nella Cassa di colmata.

miliardi e oltre 200 occupati e delle ricadute da 200 miliardi, le contropartite attraverso la rinascita della spiaggia, il rilancio delle Terme romane, la riqualificazione ambientale-paesaggistica. Un pacchetto che significava per la Snam, in prospettiva, mettere radici. E al primo posto la metanizzazione, in primis della centrale cittadina. Erano i tempi in cui per Monfalcone si giocavano le opportunità di un rilancio che «solo un colosso come la Snam poteva garantire», come ebbero a dire i fautori del progetto. Era il '96, prima amministrazione Persi. Siniscalco si gettò a capofitto dentro questa non facile e controversa sfida che assunse le forme di due fronti distinti e pressochè trasversali, il Comitato per il sì e il Comitato per il no. Fu un anno di speranze e timori, di dialogo ma anche di scontri feroci, che sotto l'incalzare del referendum, si fronteggiarono ai limiti della rissa.

«Fu una vera e propria accelerata - ricorda l'ex sindaco diessino Adriano Persi -, logiche economico-politiche superiori innescarono un pressing che tolse molto al percorso partecipativo avviato. Tutto, alla fine, si ridusse a una guerra di slogan, trascurando un processo di informazione e confronto sociale che voleva essere compiuto. Così la pensava Siniscalco. Vinse invece la demagogia di chi gridava alla devastazione». Il Comitato del no, peraltro, partì da Duino, fa notare Persi, che annota il clima di quei giorni di fuoco: «Erano i tempi in cui parlare di escavazioni dei canali significava scomodare un tabù».

Siniscalco portò avanti il progetto anche a costo di incassare il rifiuto popolare. Il 29 settembre '96, il referendum decretò il benservito alla Snam: 62,1% i no, 37,9% i sì. Fu della partita con «ostinazione e disponibilità», sostenitore di quel processo partecipativo della gente, nel quantificare un impatto produttivo energetico non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e territoriale, e che proprio a Monfalcone gli regalò spunti preziosi. «Scrisse, nel primo programma Prodi - ricorda ancora Persi - tutta la parte attinente ai processi partecipativi, come un paese moderno giunge a scelte ponderate». Assieme ai monfalconesi fece un pezzo di storia. Coppia fissa con Meomartini. Era di casa, la spola Milano-Monfalcone, sempre presente in Consiglio e nelle assemblee pubbliche, a snocciolare il suo credo: «Ragionava da tecnico, ma non avulso dalle implicazioni del territorio. Il terminal si muoveva da un preciso quesito: qual è il bilancio complessivo in termini di lavoro, rischi ambientali, sviluppo alternativo? L'ho giudicato una persona semplice e appassionata. Spero ora che al Governo possa esprimere quegli stessi principi».

Laura Borsani

UN PROGETTO MAI DECOLLATO

Del terminal Snam si iniziò a parlare nel '95. Il progetto prevedeva la realizzazione, in 6 anni, del più grande impianto di rigassificazione del metano liquido a servizio del Nord Italia. Cinquecentomila metri quadrati in Cassa di colmata per un terminale, opportunamente «mascherato», che avrebbe ricevuto due metaniere la settimana. Si apriva pure la possibilità alimentare le industrie frigorifere e di conservazione.

Il confronto accese la città, tra infinite trattative con le parti sociali, prese di posizione politiche, assemblee. Fino a sfociare nella costituzione di due sponde trasversali e istruttorie al referendum, il Comitato per il sì, che tra i fautori annoverava l'amministrazione Persi, e il Comitato per il no, ambientalisti, Wwf, Rc e frange di partiti. Con Legambiente sull'altra barricata. Ci fu pure un movimento d'opinione che, favorevole al progetto, scese in campo sul filo di lana. Il 29 settembre '96 però il referendum bocciò il terminal lasciando sul tappeto code polemiche. Ma non sacrificò il sindaco Persi, che poco dopo portò a casa la sua seconda legislatura.

GORIZIA

L'assessore regionale tranquillizza tutti e sulla risonanza mobile spiega che è in corso una verifica

«L'Ass Isontina non chiuderà»

Beltrame smentisce l'impoverimento dei servizi socio-sanitari

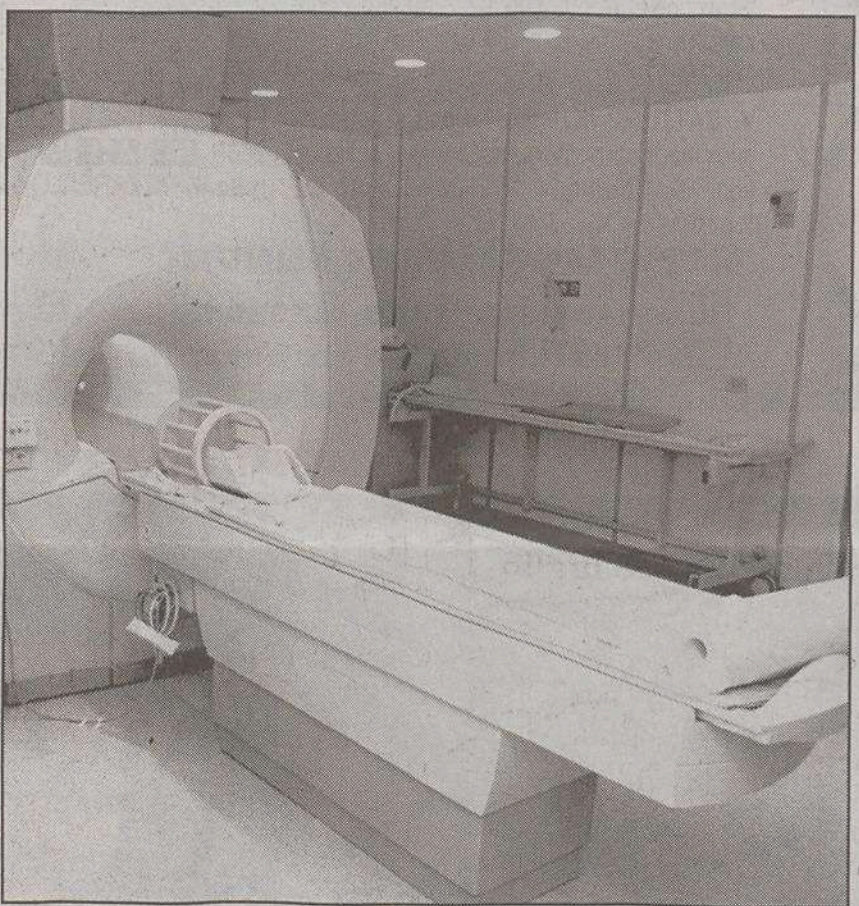
Un'apparecchiatura fissa per la risonanza magnetica.

Intanto prende corpo l'acquisto di un macchinario fisso utilizzabile anche dai pazienti del nosocomio di San Pietro Vertoiba. Una soluzione cara ai Ds

«Non possiamo permetterci di acquistare oggi una Ferrari con il rischio, fra un anno, di non utilizzarla più perché non riusciamo a mantenerla. Prima di fare un passo importante bisogna avere tutte le carte in regola per compierlo. La prossima settimana saranno sciolte tutte le riserve».

La Ferrari è la risonanza magnetica mobile transfrontaliera. E la dichiarazione è del neoassessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame che parla, per la prima volta dal suo insediamento, del futuro della sanità isontina. Invita tutti a calmarsi «perché - spiega - non c'è alcun disegno occulto di impoverimento o depauperamento della sanità isontina». E non nasconde di essere esasperato di fronte alle continue prese di posizione che si stanno registrando in città sui temi forti della sanità. Non ultima la manifestazione che si è svolta venerdì pomeriggio in città, promossa dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista e durante la quale si è chiesto a Beltrame di «uscire allo scoperto».

PIANO SOCIO-SANITARIO. «Uscire allo scoperto? Ma riguardo a cosa? Si continua a parlare di quanto prevede il piano complessivo socio-sanitario ma quest'ultimo ancora non esiste. Stiamo lavorando, ci stiamo confrontando e in programma ci sono anche diversi incontri. Non capisco tutte queste prese di posizione che si stanno registrando in questi giorni». Beltrame si dichiara stupito, in un primo momento non vorrebbe parlare («preferisco lavorare» dice), poi spiega che non esiste alcuna volontà di sopprimere l'Azienda per i servizi sanitari Isontina. «Si tratta di notizie destituite da ogni fondamento. Stiamo lavorando per la realizzazione di un Piano regionale che sappia dare risposte concrete a tutta la regione e a tutti i suoi abitanti».

RISONANZA MAGNETICA. Beltrame non esclude l'acquisto della risonanza magnetica mobile transfrontaliera. Ma ci tiene a precisare che è in atto una verifica per valutare se ci sono i soldi per la gestione di una simile apparecchiatura. «Non vogliamo fare un passo più lungo della nostra gamba. Non vogliamo correre il rischio di acquistare oggi un apparecchio che domani saremo costretti a chiudere perché non riusciamo a gestirlo. Passatemi la similitudine: è come comprarsi un'auto costosissima e poi lasciarla in garage perché non si hanno i soldi per la benzina. Dobbiamo valutare bene tutto il quadro economico prima di fare una scelta di questo tipo». Altrimenti? Beltrame non aggiunge altro. Anche se sembra affacciarsi con sempre maggiore insistenza l'acquisto di una risonanza fissa utilizzabile anche dai pazienti dell'ospedale di San Pietro Vertoiba, come peraltro si adombra nel programma delle politiche socio-sanitarie dei Ds isontini sottoscritto da Fabio Del Bello.

OSPEDALE. «Se per l'acquisto della risonanza magnetica serve tempo per definire il piano economico, figuriamoci quanto tempo ci vuole per definire i costi reali del nuovo osopedale». Beltrame risponde così quando si affronta il nodo-ospedale. E quando gli si chiede che cosa pensa del progetto del «terzo nosocomio» che secondo il Coordinamento per la sanità isontina dovrebbe essere costruito ex novo nel parcheggio di via Tuscolano abbandonando il San Giovanni di Dio. «Ma credo - aggiunge - sia poco realistico pensare di abbandonare un intervento che è già iniziato. A questo punto è difficile tornare indietro. Comunque, permetteteci di capire quanti soldi mancano per concretizzare quel progetto. La prossima settimana dovrebbero essere sciolte tutte le riserve».

Francesco Fain

BRANCATI

«Sulla risonanza magnetica transfrontaliera non sono disposto a scherzare. L'altro giorno mi sono sentito telefonicamente con l'assessore Beltrame e gli ho spiegato che in ballo ci sono accordi internazionali e per nessuna ragione al mondo vogliamo disattenderli. E Beltrame, che è una persona che gode della mia stima e della mia fiducia, ha sottolineato che farà di tutto per superare l'enpasse a cominciare dai prossimi giorni con una serie di incontri che dovranno rivelarsi decisivi».

Il sindaco Vittorio Brancati resta alla finestra. E ripete concetti che aveva già espresso. Si attende molto dal nuovo assessore regionale alla Sanità e si augura di aver riposto la sua fiducia su una persona che saprà ripagarla. Sulla risonanza magnetica Brancati non è disposto a concedere sconti ed è pronto a dare vita a manifestazioni anche clamorose (come sit-in o l'occupazione della sede della Regione) se il macchinario non sarà mobile e acquistato assieme alla Slovenia.

«Sull'acquisto della risonanza magnetica non accetto nè interferenze, nè intoppi strumentali - ripete -. Sono pronto ad andare sino in fondo». L'acquisto in comune della risonanza magnetica doveva essere il primo esempio concreto della collaborazione transfrontaliera in campo sanitario: un progetto che oggi rischia miseramente di naufragare anche se Beltrame non ha affatto escluso che l'apparecchiatura sarà mobile e transfrontaliera.

ISONTINO

ROMANS Il sodalizio che utilizza l'impianto si dichiara in regola e contrattacca le disposizioni del sindaco

Pista di cross, prime denunce

Il Moto club pronto a querelare chi l'accusa di non rispettare gli orari

Centauri al cancelletto sulla pista di cross di Versa.

Le proteste dei residenti di Versa esasperati dal continuo rumore hanno fatto esplodere una polemica che covava da tempo sotto la cenere

«Molti a Versa sapevano da tempo dell'esistenza della pista cross abusiva, alcuni informati dagli stessi addetti ai lavori, ma probabilmente a qualcuno facevano comodo i rumori che provenivano dalla stessa per rafforzare e cavalcare la protesta popolare contro la nostra attività sportiva». Così i responsabili del Moto Club Romans, dopo la recente scoperta della pista cross, realizzata abusivamente alle porte del paese sul greto del torrente Judrio. Questo nel momento in cui la lunga diatriba sta assumendo contorni sempre più accesi in seguito a due ordinanze con cui il sindaco di Romans, Alessandro Zanella, «obbliga il Moto Club Romans a sospendere temporaneamente l'attività all'impianto sportivo Motocross di Versa».

La prima vieta l'attività pomeridiana da lunedì 26 al 30 settembre e antimeridiana fino al 15 agosto, per permettere lo svolgimento degli allenamenti programmati nell'attiguo campo di calcio. La seconda ordinanza, invece, vieta l'attività cross nelle giornate di oggi e domani, in quanto, recita l'ordinanza «richiamata la propria diffida al Moto Club Romans, dal consentire l'utilizzo della pista al di fuori della fascia oraria tassativamente stabilita».

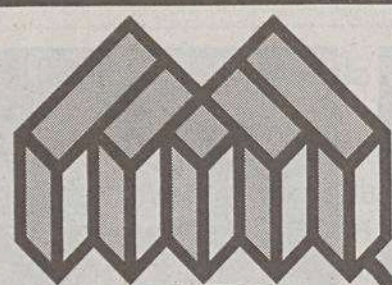
Un'accusa, quest'ultima, che i dirigenti del Mcr ritengono immotivata, tanto che il Mcr pensa di affidarsi ad un legale per difendere l'onorabilità del sodalizio, in quanto a detta dello stesso l'orario d'uso della pista e stato sempre rigorosamente rispettato. E a questo punto ritorna in campo la pista abusiva e la precedente nota del Moto Club Romans, che così continua: «Speriamo che le ripetute accuse nei confronti del Mcr, per la sconsiderata gestione ed apertura della pista, tutti i giorni a tutte le ore, si possano finalmente sciogliere al sole di luglio. I rumori che la popolazione di Versa accusava, al di fuori del nostro orario di apertura, non erano e non possono essere imputati al Moto Club Romans. In futuro prima di accusarci, sarà buona cosa sincerarsi di persona se e quando la pista è aperta. Da molti anni il Mcr ha affidato la gestione logistica della pista ad una persona che è stata sempre presente, e lo è tuttora, dall'inizio alla fine degli allenamenti,rispettando rigorosamente gli orari imposti dal Comune di Romans. Comune che ci ha imposto alcuni obblighi ai quali abbiamo prontamente risposto, nei limiti delle nostre forze e disponibilità finanziarie, alcuni dei quali già risolti, altri in corso di risoluzione.

«A questo punto ci sembra nostro diritto chiedere che le 11 ore settimanali di apertura della pista, suddivise in 3 giorni (mercoledì, sabato e domenica) da noi rispettate al minuto, vengano rispettate anche dagli altri, e non si ricorra ogni secondo giorno ad un pretesto o provocazione, per impedirci di allenarci. Mezzucci, questi non certo degni di un'associazione culturale, la cui attività coincide sempre con le nostre iniziative». A margine di tutto ciò vanno pure segnalati i risultati del rilevamento fonometrico, peraltro contestato da tre firmatari di una lettera inviata al sindaco, condotto dallo studio Farolfi-architettura Acustica, inviati pure all'Arpa, quale campagna rilievi dei livelli di rumore ambientale prodotto dall'attività svolta sulla pista cross. Rilievi che assolvono il Moto Club Romans, in quanto, si legge testualmente «i livelli misurati in 7 punti diversi negli orari di funzionamento della pista (dalle 6 alle 22) rientrano nei limiti di zona; da un'analisi comparativa coi valori rilevati in assenza dell'apporto del rumore si rileva inoltre che nel periodo diurno dei giorni feriali, il livello di rumore è superiore ma è imputabile al traffico veicolare della vicina Ss 255 di Palmanova».

DOLEGNA

Frie: opportunità per viticoltori

«Finanziamenti Frie: opportunità per il settore vitivinicolo». Questo il tema che sarà sviluppato domani, alle 18.45, al ristorante «Aquila d'Oro» al Castello di Trussio (Dolegna). L'incontro è promosso dalla Banca di Cividale che ha stipulato un'apposita convenzione con la Regione per erogare direttamente i finanziamenti del Fondo di rotazione per le iniziative economiche.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi
Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato
PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CUMANO, interessantissimo sottotetto con ottimo bagno interno! 70 mq circa sfruttabili. Adattissimo studio artistico, svago, ecc. M A L Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO! (Bella zona verde vicinanze università). Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggiolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. M RC A Geom. MARCOLIN 040/366901

AGAVI (Valmaura) delizioso alloggio, 60 mq totalmente arredati (con gusto): cottura con bel soggiorno + terrazzo, matrimoniale bagno, ripostiglio. Immerso nel verde! M A Geom. MARCOLIN 040/366901

ALLOGGIO in CASETTA! Piccolo ma delizioso, 45 mq su 2 livelli, ottime condizioni. Semicentrale, tranquillo. Prezzo favorevolissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALISSIMO, splendido palazzo d'epoca ristrutturato, bellissimo alloggio 100 mq veramente raffinati e belli, climatizzato e "box auto"!! Rifiniture su misura. Purtroppo non per tutti! E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. M A RC Geom. MARCOLIN 040/366901

V. COMMERCIALE vista mare, recente, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzini, € 145.000,00. **(foto su www.pizzarello.it)** M RC L PIZZARELLO 040/766676

V. BATTISTI: ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

ZONA FIERA, ottime condizioni, atrio, cucina, soggiorno, 2 stanze, poggiolo; arredato. RC A M L Geom. GERZEL 040/310990

ZONA VIA LOCCHI, recentemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo; cantina. Ottime finiture. E RA L Geom. GERZEL 040/310990

CAMPI ELISI aperto e luminoso in condominio quarantennale, cucina, ampio soggiorno, camera cameretta bagno poggiolone ripostiglio, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buono stabile epoca nel verde salone matrimoniale stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

CENTRALE (z. Barriera) veramente interessanti 140 mq, 3° piano. Amanti spaziosità. Solo 1.000 € al mq. Possibilità anche in locazione a 650 € mensili E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE splendido alloggio per buongustai! Cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, poggiolino e ampio atrio. Gustose soluzioni interne (anche di arredo). Occasione! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO, adiacenze Piazza recente, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 140.000,00 disponibile marzo 2005. RC A L M **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. ROSSETTI - prossimità sanatorio, casa signorile, terrazzo di 30 mq, box auto: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, cantina, consegna 2005, € 340.000,00. RC A L M P PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/ABITAZIONE ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile, (115 mq e 190 mq), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

ZONA VIA LOCCHI, atrio, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq. 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO, in oasi verde, mq. 125, rara opportunità, vista panoramica. A RC M L Geom. Gerzel 040/310990.

SALONCINO, 2 matrimoniali, grande cucina, servizi, termoautonomo, in buone condizioni, € 129.000. E L CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE, salone doppio, 3 stanze, cucinona, servizi, poggiolo, cantinona, soffitta, € 170.000. E L A CENTROSERVIZI 040/382191

STABILE PRESTIGIOSO, ultimo piano, 4 stanze grandi, cucinona, bagno, 155 mq. € 295.000. E A RA CENTROSERVIZI 040/382191

Adiacenze PICCARDI, tranquillo secondo piano, cucina, soggiorno, una stanza, due stanzette, bagno, autometano, 108.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CENTRALISSIMO, palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, poggiolo ampio. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. **Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GRIGNANO, arredato: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzone, parcheggio, € 650,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00. PIZZARELLO 040/766676

SOGGIORNO, 2 stanze, cucina, bagno, arredati o vuoti, varie zone, da € 480. RA L CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI arredati centrali, 1 - 3 - 4 - 5 posti letto, da € 350 a € 750 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

V. ROMAGNA, con giardino, appartamento arredato, su 2 piani, p. auto coperto, € 1.100. L RA E CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI, centralissimi da 150 a 350 mq, in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASETTE

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

PROPONIAMO IN VENDITA belle ville, diverse tipologie: Opicina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

MIRAMARE, villa prima metà del '900, di ampia metratura, con giardino pianeggiante. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina! Vendesi! 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, palestra, svago, parrucchiere, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI! (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq o 160 mq) + LICENZA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

EDICOLA CENTRALISSIMA posizione di grande passaggio, cedesi € 160.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERA OCCASIONE** € 15.000,00, **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc vendesi. PIZZARELLO 040/766676

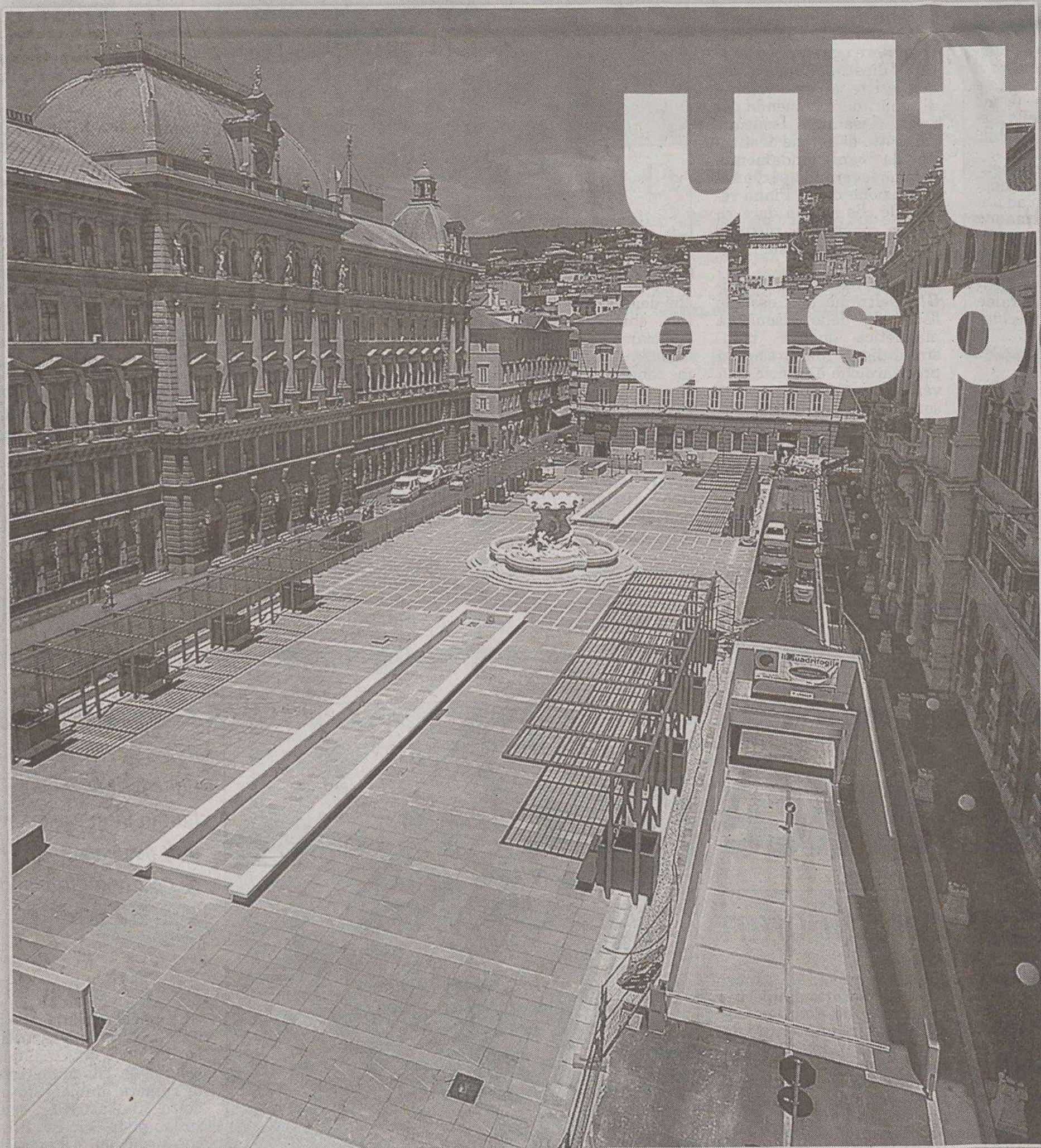
V. CRISPI PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. BAIAMONTI - V. CAPODISTRIA locale d'affari/magazzino con passo carraio, 215 mq, € 175.000,00. PIZZARELLO 040/766676

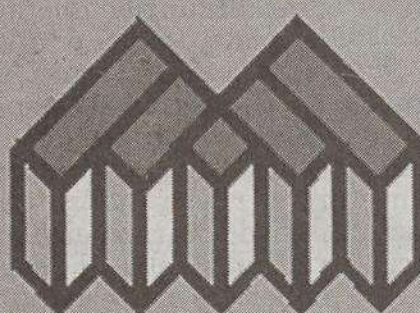
CAPANNONE via Caboto 200 mq, piazzale 100 mq, perfetto, luminoso, € 1.450, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo	A = ascensore	M = stabile moderno
RC = riscaldamento centralizzato	E = stabile d'epoca	V = vista panoramica
L = luminoso	P = parcheggio	

ultime disponibilità

per il tuo nuovo parcheggio

in piazza **vittorio veneto**

PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE:

TRIESTE, VIA SAN LAZZARO 5 **Tel. 040 630174**

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA *Aperta a Cividale la tredicesima edizione della manifestazione diretta da Moni Ovadia*

Mittelfest, in scena l'Italia del 2094

Esordio brillante con «Salmagundi» e con le musiche di Fabio Vacchi

CIVIDALE «Un festival originale e unico in Europa, che permette a Cividale di candidarsi a piccola capitale della cultura e della pace». Con questo auspicio Demetrio Volcic, presidente del Mittelfest, ha aperto ieri nella città ducale la XIII edizione della rassegna di cultura della Mitteleuropa, quest'anno sul tema «Il tempo, le voci». «Il tempo e le voci – ha ripreso Volcic – sono simboli forti in vista dello sviluppo di una pacifica collaborazione nella nuova Europa allargata. Proiettano Cividale all'avanguardia nella missione di scacciare per sempre dal nostro orizzonte l'irrazionalità dell'odio».

Davanti a Volcic, in piazza Paolo Diacono, una folta platea, con numerose autorità, personalità della cultura e dell'economia, ma anche comuni cittadini. Al suo fianco, sul palco, il direttore artistico del festival Moni Ovadia, il presidente della Regione, Riccardo Illy, l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, il sindaco di Cividale e vicepresidente del Mittelfest, Attilio Vuga, e il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo.

Tra i «maggiorenti» del parterre, anche l'ex presidente del festival, Paolo Maurensig, e il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini. È il momento dei discorsi ufficiali, ma il direttore Ovadia non perde mai la sua abitudine alla spontaneità: dispensa sinceri ringraziamenti e s'impegna a lasciare, dopo il trennio di sua competenza, «un festival più ricco, più alto, più europeo».

A sinistra, un quadro d'insieme della favola patriottica «Salmagundi», di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari. A destra, il violinista Pavel Vernikov, solista al «Concerto per Mittelfest» eseguito ieri sera dall'Orchestra Filarmonia Veneta.

Se Illy suggerisce che in futuro si dovrà guardare sempre più all'Europa dell'Est oltre i confini del recente allargamento, «cioè verso i Balcani che hanno bisogno di noi, così come noi abbiamo bisogno di loro», Antonaz sottolinea i risultati già raggiunti: «Abbiamo vinto la prima scommessa – dichiara –, vista la triplicazione degli abbonamenti e il tutto esaurito per la maggior parte degli spettacoli».

L'esordio di ieri con la favola «Salmagundi» di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, messa in scena al Ristori dalla compagnia del «Teatro delle Albe», non sembra smentire le rosee previsioni. Sala piena e applausi per un lavoro divertente, giocato su registri della satira fantastica, che immagina l'Italia del 2094 colpita da un'inaspettata epidemia. Ottimo Luigi Dadina nel ruolo del barone della medicina, azzeccata la colonna sonora tra barocco e anni Trenta, stupendo il disegno delle luci firmato dal visionario Vincent Longuemare.

Oltre al teatro, anche la musica è stata protagonista, a partire dal monumentale «Concerto per il Mittelfest», creato per il festival da Fabio Vacchi. Diretta da Claire Gibault, si è esibita l'Orchestra Filarmonia Veneta. In prima assoluta «Cjant», opera composta dal maestro Vacchi sulla scorta della traduzione in friulano del «Cantico dei cantici» di don Antonio Bellina. A seguire «Goles», concerto per «cantare l'esilio», di e con Moni Ovadia, accompagnato dalla voce straordinaria di Lee Colbert e dalla Moni Ovadia Stage Orchestra.

Oggi il programma prosegue, dalle 17, con la rassegna di marionette e burattini nelle vie e nelle piazze di Cividale. Alle 19, nella chiesa di San Francesco, Yiddish Song Recital con Lee Colbert, Paolo Cintio ed Emilio Vallorani. In serata, dalle 21 in piazza Duomo, «Il tempo e la musica», tre operine prodotte dal Mittelfest per raccontare come tre autori, Giampaolo Coral, Paul Hindemith e Dimitrij Sostakovic, hanno visto e interpretato il tempo. Sul sagrato del Monastero Maggiore, alle 22.30, «Kinder-Traum Seminar», studio scenico diretto e interpretato da Enzo Moscato sulla memoria collettiva dell'Olocausto; alle 23.30, sul Belvedere, sarà di scena la compagnia polacca indipendente «Cogitatur», che presenta il lavoro teatrale «Femina» di Marcin Herich, storia emozionale e pittoresca dell'essere umano, narrata attraverso una sorta di pittura animata che! usa acqua, fuoco, fumo e polvere e il corpo nudo degli attori.

Domani alle 19, nel Teatro Ristori, «La Ballata di Franz», diretta da Franco Brambilla su musiche di Alfredo Lacosegliaz, replica di «Kinder-Traum Seminar» alle 21.30, e ancora musica d'Oriente con «Sentieri selvaggi» nello spettacolo «Al di là dell'Est», di Carlo Boccadoro, in prima nazionale. Debutto per la danza, alle 22.30 in piazza Diacono, con «Assaggi di potere», di Susanne Linke, coreografa di fama mondiale.

Alberto Rochira

ARCHEOLOGIA *Il soprintendente La Regina si congeda dal suo incarico con una mostra e una guida ai siti della capitale*

La Roma di duemila anni fa? È ancora un'utopia

L'allestimento ripropone il problema di come inserire i monumenti nella vita odierna della città

ROMA Adriano La Regina va in pensione: passerà all'insegnamento universitario. Il Soprintendente che per ben 28 anni si è preso cura del patrimonio archeologico urbano più importante del mondo si congeda con una mostra e con un libro: rispettivamente «Forma. La città moderna e il suo passato» (al Colosseo, nell'ambulacro del secondo piano, fino al 9 gennaio 2005) e «Guida archeologica di Roma», con la «complicità» della casa editrice Electa che si è occupata sia del Catalogo della mostra stessa, sia della Guida.

Il titolo della manifestazione si apre un po' cripticamente con la parola latina «Forma» che significa «pianta»; nella seconda parte inverte, per così dire, l'ottica del titolo di un'altra mostra, che si tenne nel 1985, e che anch'essa era dedicata all'area archeologica centrale: «Forma. La città antica e il suo avvenire». Fra coloro che lavorarono allora, ritroviamo adesso la direttrice scientifica Marina Piranomonte, che si è mossa però entro un percorso espositivo ideato dallo stesso La Regina e dagli architetti Massimiliano Fuksas e Doriana O. Mandrelli.

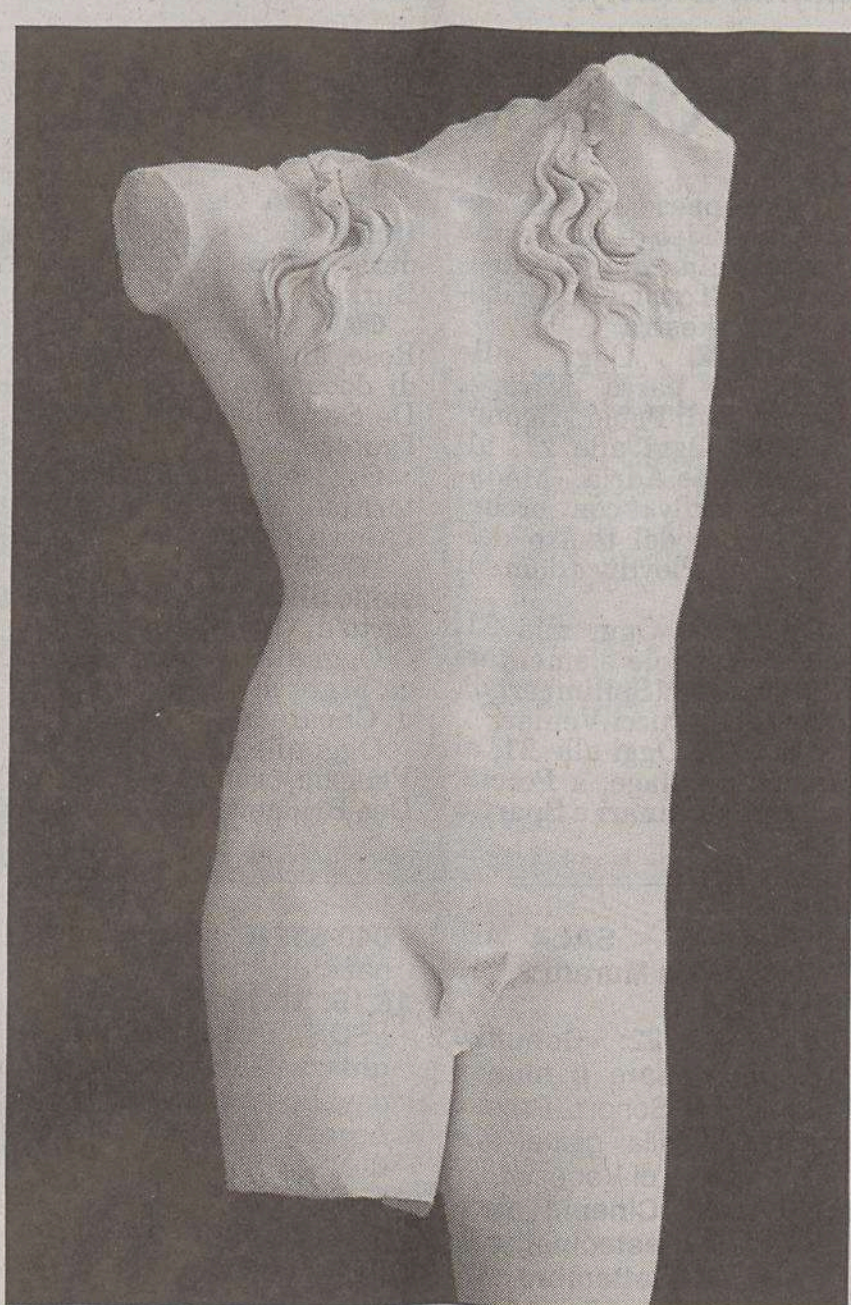
Il problema è però, comunque lo si rigiri, lo stesso di allora: negli oltre due secoli di indagini nell'area comprendente il vecchio Foro repubblicano, i Fori Imperiali e il Colosseo, mai si è lavorato con intensità e con rigore come durante il lungo «regno» di La Regina; è necessario un progetto di alto livello per inserire armonicamente i monumenti antichi nella vita della città.

Oltre due secoli di indagini. Dopo le prime scoperte del '500 e '600, è fra metà del '700 e primi decenni dell'800 che le ricerche compiono un salto di qualità: il grande Winckelmann scava nel Foro Traiano, l'architetto Stern consolida il Colosseo, finché nel breve periodo del dominio napoleonico si torna a scavare nel Foro Traiano, con il progetto di avviare la creazione di un «Giardino del Campidoglio», prima idea, forse, di un parco archeologico urbano.

Qui sopra: Colosseo e Fori Imperiali; a destra, Statua frammentaria di Dioniso.

Dopo il 1870, si avvia un' epica lotta fra coloro che, in mille cantieri, operano per un incontenibile ampliamento di Roma Capitale, e coloro - archeologi e architetti - che tentano di studiare e comprendere i ritrovamenti che si susseguono senza tregua in tanti enormi sterri. Pietro Rosa, Rodolfo Lanciani, Giacomo Boni, inoltre, lavorano nel Foro e nel Palatino, nel Colosseo e nelle Terme di Caracalla: si rafforza l'idea di un Parco, prevale anzi il progetto di una Passeggiata Archeologica fra Fori e Via Appia.

Gli studi, in qualche modo, proseguono perfino durante il periodo degli «sventramenti fascisti» per la realizzazione di Via dell'Impero (1932), oggi Via dei Fori Imperiali, e di Via dei Trionfi (1933), oggi Via di San Gregorio. Nell'area dei Fori di Cesare e di Augusto, di Vespasiano (Foro della Pace), di Nerva e di Traiano, si demoliscono i quartieri e i monumenti medievali, rinascimentali, barocchi sviluppatisi nei secoli sopra le rovine. Viene anche tagliata la collina della Velia, con il parco di Villa Rivaldi. Ma personaggi come Adolfo Bartoli, Antonio Maria Colini, Corrado Ricci riescono a creare un minimo di documentazione di quanto si va distruggendo.

Dal Dopoguerra a oggi. Dopo il crollo del regime fascista, per qualche tempo la situazione dell'area archeologica centrale rimane in una sorta di limbo, non per demerito dei Soprintendenti ma per penuria di mezzi e disinteresse politico. Sul finire degli anni '70 La Regina riesce ad attirare l'attenzione di tutti sul problema dell'inquinamento che minaccia i monumenti; desta grande impressione soprattutto lo stato di «sfarinamento» della Colonna Traiana; si avviano restauri grazie ai fondi stanziati dalla Legge Biasini del 1980; in collaborazione con il Comune di Roma si inizia a limitare il traffico automobilistico; qualcuno propone anche di eliminare lo stradone fascista, ma poi ci si limita a scavare via della Consolazione (bello scavo condotto da Gabriella Maetzke, purtroppo di recente scomparsa), saldando il vecchio Foro repubblicano con il Campidoglio.

Negli ultimi decenni si è lavorato intensamente, con il concorso di università e di istituzioni italiane e straniere,nell'area dei Fori Imperiali, rimuovendo via via i giardini costruiti ai fianchi dello stradone.

Un progetto e una mostra all'insegna dell'utopia. «In questo momento l'unico modo di essere realisti è quello di credere all'utopia» scrive nel catalogo Massimiliano Fuksas: la mostra si propone in effetti di prefigurare il parco che sarà. L'ambulacro del Colosseo è percorso da un grande nastro blu ondulato, sollevato di un metro da terra, su cui vengono proiettate varie documentazioni delle varie fasi di intervento nell'area dal Cinquecento a oggi: i giochi di luce, approntati dalla ditta Guzzini, sono assai suggestivi. Ma non si dà particolare rilevanza, per esempio, proprio ai risultati degli scavi degli ultimi anni; sono presenti in compenso le sculture, talvolta splendide, rinvenute nei vari momenti, esposte con buona illuminazione ma senza didascalie (molto accurate invece le schede su queste opere pubblicate nel Catalogo). Ma, alla fine, ecco il progetto.

Fuksas (che qui lavora con la moglie Doriana O. Mandrelli) è l'ultimo grande professionista (dopo Benevolo, Gregotti e altri) chiamato a redigere piani di architettura-archeologia urbana in quest'area: che l'impegno susciti una certa inquietudine è rivelato dalla qualità stessa del progetto presentato, certo brillante ma tutt'altro che operativo (insomma, c'è ancora da lavorare a lungo). Le idee-guida sono: Via dei Fori si conserva, ma sarà poco più di una grande passerella sospesa sui Fori; bisogna ancora scavare gli ultimi giardinetti superstiti; su tutta l'area si estenderanno in sospensione (ma non è chiaro come questa sospensione sarà realizzata) percorsi pedonali per godersi le rovine; qua e là, in punti strategici, grandi strutture ovoidali trasparenti (ma non si sa ancora con quali materiali dovranno essere realizzate) ospiteranno biblioteche, emeroteche, punti di ristoro.

Ma quali sono i risultati degli scavi recenti? La mostra, come si è detto, lo spiega solo in parte: per fortuna è uscita contemporaneamente, proprio in questi giorni, la già citata Guida archeologica curata da La Regina e dai suoi collaboratori. Con descrizioni semplici ma accurate, e con un buon supporto illustrativo, si esamina tutta l'area fra Campidoglio (compresi i Musei Capitolini) e Colosseo, nonché la Domus Aurea di Nerone, tenendo conto di importanti novità che in qualche caso hanno sconvolto opinioni consolidate. Per esempio: il Foro di Augusto forse aveva anche una basilica (ma la cosa è ancora da approfondire); nel Foro della Pace abbiamo resti di uno splendido giardino; nel Foro di Traiano non c'era un grande tempio come si era sempre ipotizzato (collocandolo sotto Palazzo Valentini, sede della Provincia), ma il culto dell'imperatore e della moglie Plotina si praticava nei due edifici ai lati della celebre Colonna, che erano sempre stati interpretati come Biblioteche.

Sergio Rinaldi Tufi

LIBRI *Giovedì «La spada nella roccia»*

Il fascino irresistibile della corte di Re Artù

TRIESTE Sarà «La spada nella roccia» di T. H. White il prossimo volume della collana per ragazzi, in edicola da giovedì prossimo con «Il Piccolo» a 4 euro e 90 centesimi. Il romanzo, da cui fu tratto il celeberrimo cartoon di Walt Disney, diretto da Wolfgang Reitherman nel 1963, narra la storia sempre intrigante di Re Artù, di Lancillotto, Ginevra e della ricerca del Graal, rifacendosi a sua volta al romanzo «La morte di Artù» di Th. Malory.

Nonostante sia di sangue reale, il piccolo Artù, destinato a regnare su tutta l'Inghilterra, dove affrontare varie prove per prepararsi alle future imprese, sotto la guida di Mago Merlino, saggio studioso di ogni disciplina umana, in grado di plasmare il ragazzino in un sovrano lungimirante ed equilibrato. Chi non ricorda, nel bel film animato della Walt Disney, il piccolo Artù trasformato prima in un pesce, poi in uno scoiattolo, infine in un passero, tutte tappe che lo aiuteranno a diventare grande e a guardare dentro di sè con fiducia e sicurezza? Ma attenzione: T. H. White non è solo affascinato dalla vicenda di Artù e dalle atmosfere medievali che ricrea con maestria, ma al valore universare della vicenda del Re, dai valori dell'amore, dell'affetto, della fedeltà in grado di parlare ai lettori di ogni tempo.

Patti Smith: Guernica pacifista

MADRID La cantante Patti Smith, una delle grandi donne del rock mondiale, ha approfittato di una sosta a Madrid per incontrare un vecchio amico, il Guernica di Pablo Picasso, che, ha detto «ci ricorda costantemente cos'è la guerra». «Ero solita render visita al Guernica assai spesso quando l'opera si trovava al Modern Art Museum di New York» racconta Smith, venuta in Spagna per un concerto a Barcellona, in un'intervista al Pais. Dalla seconda guerra mondiale sino al 1981 Guernica fu ospitato temporaneamente al museo newyorkese per tornare poi a Madrid dove si trova ora al museo della regina Sofia. «Quando ero molto giovane mi sedevo di fronte al Guernica e riflettevo sulle immagini, su quello che pensava Picasso quando lo dipinse, la lezione che ci insegna», ha detto Patti. Guernica fu ispirato a Picasso dal massiccio raid aereo tedesco del 26 aprile 1937 durante la Guerra Civile sulla omonima città basca dove centinaia di civili rimasero uccisi.

«È sempre stato un quadro importante per me - continua Patti Smith - fui felice per la Spagna quando lo riportarono indietro, anche se mi doleva che fosse andato tanto lontano. Così quando vengo in Spagna mi precipito a salutare il mio vecchio amico. Per di più in questo momento il quadro ha un significato speciale perchè ci ricorda costantemente come è la guerra. Pensai molto al Guernica quando bombardavamo l'Iraq e su ciò che sta causando il mio Paese adesso: distruzione culturale, morte di civili, morte dei nostri propri soldati».

MUSICA *Duemila spettatori in piazza Unità per il concerto gratuito del gruppo veneto*

Orme, dal Florian agli Specchi

Il pop progressive di tanto tempo fa e i brani del nuovo cd

Una stagione per chi è già oltre gli «anta»

Sarà stato il '71. O forse l'inizio del '72. Le Orme erano già Le Orme. Anzi, grazie all'album «Collage» erano appena diventati fra i portabandiera del nascente - e glorioso - pop italiano. Il trio veneto (con Aldo Tagliapietra al basso e Michi Dei Rossi alla batteria allora c'era alle tastiere Toni Pagliuca, poi uscito e rientrato e di nuovo uscito dal gruppo...) fu protagonista di un memorabile concerto al Dancing Paradiso, storica balera di via Flavia che in quegli anni ospitò tanti protagonisti della scena musicale italiana e straniera. Per dire: un giorno arrivarono anche i Genesis, ma non poterono suonare (...) perchè era sparita una ragazza e il locale era stato chiuso dalla polizia.

Altri tempi. L'altra sera, in piazza Unità, con sindaco e assessori in prima fila, quello che nel frattempo è diventato un quartetto ha rievocato i tempi andati per vecchi e nuovi fan.

Nell'estate musicale triestina ora arriverranno anche Joan Baez, Pfm, Palmer (quello di Emerson Lake & Palmer), Edoardo Bennato, i continuatori della leggenda country-rock dei Creedence... Una stagione - con l'eccezione del transgenerazionale Vasco Rossi - che sembra concepita per un pubblico che ha passato gli «anta». Ma va bene anche così. Rispetto al nulla pneumatico degli ultimi anni, è tutto succulento grasso che cola...

Ca.m.

TRIESTE Dal Florian agli Specchi. Il progressive italiano sbarca in piazza Unità per un'ideale staffetta tra locali storici. Una tazzina che sa di storia come Le Orme; per la gioia dei tanti fan giuliani (duemila persone che fino a mezzanotte li hanno applauditi) e del vicedirettore generale del Comune di Trieste, Mauro Silla, che nella conferenza stampa di presentazione si è confessato grande appassionato del gruppo veneto, autore di una musica «che sa coniugare le atmosfere degli anni '60-'70 con i ritmi odierni». Il concerto gratuito, organizzato in collaborazione con l'associazione Musica Libera, ripercorre in due ore e tre quarti i maggiori successi della storica band che illustra (e non solo ai nostalgici, ma anche ai molti giovani) l'evoluzione musicale dagli anni '60 a oggi. Ed è una cavalcata epica che mostra un gruppo in piena forma e ancora tanta voglia.

Si parte alle 21.20 tra fumi di ghiaccio secco con il primo dei quattro brani dal nuovo cd «L'Infinito», appena uscito. Aldo Tagliapietra imbraccia la caratteristica chitarra-basso a doppio manico, il talentuoso Michele Bon siede dietro l'Hammond, il poliedrico Andrea Bassato si divide tra tastiere e violino e il tonico Michi Dei Rossi detta i tempi alla batteria. Dopo la prima suite strumentale, via alla voce (del silenzio). E non è solo revival. Tagliapietra preme il pedale. Non dejavù ma (ri)scoperta e attualizzazione di suoni che caratterizzarono e innovarono gli anni '70. Il rullo di tamburi si apre sull'Infinito.

Aldo Tagliapietra

«Buonasera, abbiamo voluto iniziare con un assaggio del nuovo cd, ma stasera siamo qui anche per ritornare un po' al passato. La scaletta è frutto di un sondaggio tra i fan: ci sono adesso tre canzoni risalenti al Sessanta, poi si torna su». E «Irene» è una di quelle più amate. Il primo dei pochi singoli del loro percorso datato '74, «Sera», ci rituffa nella psichedelia. «Biancaneve» risale al periodo elettronico. I più apprezzati sono però brani storici come «Figure di cartone». Tastiera a tracolla per «Marinai», Sanremo '82, bella ma sottovalutata, poi «Amico di ieri».

Tamburi per l'intro di «Regina del Trombadour», i fasci di luce a creare una magica atmosfera esotica. L'apprezzabile pop di «Canzone d'amore», da un Festivalbar, lascia il passo all'osannata «Gioco di bimba», disco d'oro nel '72, avvolta dalla luce riflessa da una lampada a specchio. La ninna nanna sfocia nel rock barocco. Su «Porta chiusa» Michi invita a battere le mani. «Cemento armato», lunga suite tipica della musica progressiva, consolida un successo.

Aldo introduce un altro brano premiato con il disco d'oro e tradotto da Peter Hammil «che dobbiamo suonare per forza a tutte le convention». È la lunga «Felona e Sorona» riassunta per motivi di tempo. Ma è un Bignami significativo. Antologia classica applicata al rock. Tutto il pubblico si è fatto sotto il palco e segue in piedi. Tempesta di batteria e uragano di applausi per l'assolo del vitaminico Michi. Rientra il gruppo. Tra il battimani generale le luci sospingono e le tastiere scandiscono il ritmo del finale elettronico. «Buonanotte». Ma ci sono i bis. Minuetto veneziano per «Rondò», tra i raggi violetti e in un crescendo, sorretto dal coro del pubblico, ancora «Sguardo verso il cielo» e un patriottico inserto dell'«Inno di Mameli», ideale omaggio al ritorno di Trieste all'Italia. Inchini di rito. Finita? Neanche per sogno. A furor di popolo un altro bis, «Maggio». E stavolta è proprio la buonanotte.

Gianfranco Terzoli

Nel concerto a Lignano hanno presentato il nuovo cd «Ascolta» e i vecchi cavalli di battaglia

Passano gli anni, il «miracolo» Pooh resiste

LIGNANO Il segreto del successo dei Pooh? La bottiglietta d'acqua minerale del tour griffata con il loro logo ufficiale dalla quale Stefano D'Orazio, in un gustoso intermezzo cabarettistico del concerto, si è dissetato e di cui ha ironicamente elogiato le qualità miracolose. Un «miracolo» che va in scena ormai da trentotto anni senza soluzione di continuità e senza intoppi e che l'ennesimo grande successo di pubblico della tappa di Lignano del nuovo tour estivo ha ancora una volta confermato. Segno questo di una popolarità che, nonostante il tempo che passa, non conosce appannamenti.

Una serata, quella all'Arena Alpe Adria, nella quale Roby, Stefano, Red e Dodi hanno messo in mostra tutta la loro vitalità ed energia, ritrovando il gusto di suonare dal vivo dopo un anno e mezzo di «astinenza» dal palcoscenico. Un caleidoscopio di luci, suoni ed emozioni per un viaggio nella musica lungo due ore e mezza, con una scaletta imperniata principalmente sull'ultimo lavoro discografico, «Ascolta» (già disco di platino con oltre 120 mila copie vendute), in cui si è potuto apprezzare il ritorno agli impasti corali, caratteristica che è un po' il marchio di fabbrica del gruppo che negli ultimi dischi era stata un po' trascurata.

Grande spazio anche alle canzoni (proposte anche in raffinate versioni acustiche) che hanno segnato la loro storia: da «Pierre» a «Ci penserò domani», da «Buona fortuna» a «Giorni infiniti», tanti successi che hanno unito le emozioni e le ugole di chi ormai di capelli in testa non ne ha più tanti e di chi invece arriva al concerto con mamma e papà. I Pooh si possono discutere, i gusti possono essere altri, ma non si può non provare ammirazione per la coerenza e la professionalità di quattro musicisti che sul palco non si risparmiano, capaci ancora di divertirsi con il loro fare e far divertire tanta gente. Per giunta vendendo dischi, cosa che ben pochi in questo momento riescono a fare. E che fra un applauso e l'altro riescono a trovare spazio anche per l'impegno sociale di Rock no War, questa volta con l'aiuto del pubblico sperano di riuscire a mantenere in vita il nuovo conservatorio di musica (proprio da loro recentemente inaugurato) nella missione Betania in Nicaragua.

Antonello Brandi

Successo del brasiliano in «doppia veste» a Udine

Gil, ministro di Lula e del Tropicalismo

UDINE Se c'è qualcuno che può ancora permettersi di cantare «Imagine» di John Lennon senza scivolare nella retorica celebrazione del vecchio sogno di cambiare il mondo, questo è certamente Gilberto Gil, autore e compositore che ha rivoluzionato gli schemi della musica brasiliana, sfuggendo alle etichette e alle semplificazioni. Ma il cosiddetto «ministro del Tropicalismo», che oggi in Brasile è un ministro vero e proprio del nuovo governo Lula, riesce sempre a uscire dai binari della prevedibilità. E così scandalizza i puristi con il mélange elettronico-acustico della sua nuova band, con la quale si è esibito in concerto sul piazzale del castello di Udine nell'ambito della prima «Settimana della cultura brasiliana».

Il diritto di lanciarsi nell'inno libertario di Lennon o di cantare «No woman, no cry» di Bob Marley in lingua portoghese senza cadere nel manierismo, Gil se l'è conquistato con l'impegno concreto a favore del riscatto sociale, economico e culturale della sua gente.

Di questo parla prima del concerto in Sala Aiace, dove a fargli gli onori di casa sono il presidente della Regione, Illy, e l'assessore regionale alla Cultura, Antonaz, su invito dell'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Gianna Malisani. A Gil il vicesindaco Vincenzo Martines consegna, a nome del primo cittadino e di tutta l'amministrazione, il Sigillo d'argento del capoluogo «per un ambasciatore di cultura, solidarietà e pace».

Il ministro-cantante in completo scuro e dreadlocks non delude le aspettative, producendosi subito nel racconto del suo primo anno e mezzo di attività come responsabile della Cultura nell'esecutivo di Lula, il presidente operaio. «Quando Lula arrivò al governo – esordisce –, i settori più conservatori del mio Paese e del mondo preconizzarono un disastro. E, invece, sia i parametri macroeconomici, come il debito pubblico, quello estero e l'inflazione, sia quelli microeconomici, come lo sviluppo dell'agricoltura familiare nelle campagne, sono notevolmente migliorati».

Il musicista Gilberto Gil.

Poi sciorina alcune cifre: un tasso di crescita del 4%, investimenti nella cultura che superano del 45% quelli del passato esecutivo. «I contadini e gli operai brasiliani si fidano di Lula, perché lo considerano davvero uno di loro. Molta classe media lo osteggia perché non vuole cedere i suoi privilegi ! di reddito».

Gil è convinto che il Brasile, e altri Paesi emergenti, come l'India, la Cina e il Sud Africa, possano rappresentare per il futuro un modello di sviluppo socioeconomico alternativo a quello «imperiale». «Questa periferia sempre più protagonista – ha concluso - e l'Unione europea, che sta stilando la Costituzione più rivoluzionaria della storia, sono l'indice di un grande cambiamento nel futuro del mondo. O sarà così, o l'umanità è destinata ad affondare».

Il concerto, più tardi, è innanzitutto la festa dei brasiliani in regione. Magliette giallo-verdi, striscioni e bandiere ovunque, per accogliere l'icona più amata d'un popolo orgoglioso della sua identità plurale, aperta alle contaminazioni. La star vuole accanto a sé, sul palco, il compositore-filosofo Jorge Mautner, munito di violino, per un paio d'irresistibili duetti. Gilberto, che canta e danza divinamente imbracciando la chitarra, racconta il Brasile autentico in «Refavela», rivisita il tango in «Cambalache», omaggia Chuck Berry nel brano omonimo, fa scattare il popolo carioca in piedi con «Aquele Abraço», regala un momento d'intensa commozione con «La lune», canzone in francese che parla dell'isola di Gorée, davanti al Senegal, antico snodo per i mercanti di schiavi tra l'Africa e le Americhe. «La schiavitù, seppur abolita formalmente – commenta Gil –, è ancora presente in tante forme nuove oggi».

Poi il ritmo cresce, si balla e si canta sotto il palco sulle note di «Guerra Santa», [illegible] «Chore Mais». Generosissimo nei bis, Gil supera le due ore di performance e saluta calorosamente il Friuli, che ricambiano con applausi a scroscio.

a.roc.

Per il Premio Amidei

Ken Loach a Gorizia

GORIZIA Il regista britannico Ken Loach sarà a Gorizia il 23 luglio, per partecipare alla 23.a edizione del Premio alla migliore sceneggiatura cinematografica Sergio Amidei, l'autore triestino di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Il programma della visita prevede una serie d'incontri tra Loach e il pubblico, i giornalisti e i cineasti che saranno ospiti delle dieci giornate di festival, che si svolgerà a Gorizia dal 22 al 31 luglio.

APPUNTAMENTI

Caparezza a Iesolo, «Madama Butterfly» a Lignano, Baglioni a Este

Solomon Burke chiude No Borders

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Unità, concerto della Vasco Rossi Tribute Band.

Oggi alle 21, a Ponziana, cabaret con Gianfry, Flavio Furian e Sandro Davia.

Oggi alle 21.30, a Sistiana, concerto dei Radioderivish.

UDINE Oggi, in piazza Municipio a Venzone, alle 21, concerto degli inglesi Dulaman; a Fiumicello, in piazzale dei Tigli, i New Celeste; al parco di Villa Florio a Buttrio i lettoni Ilgi.

TOPOLO' Oggi alle 16, con Michael Delia e la flautista messicana Angelica Castello; verso il tramonto, in più punti del paese, installazioni audio-video di Katherine Liberovskaja, quindi musica con la Topolovska Kiberovska Orkestra.

CERVIGNANO Oggi alle 21.30, al parco Europa, spettacolo di Paolo Migone.

LIGNANO Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, «Madama Butterfly» con orchestra e coro del teatro dell'opera di Plovdiv (domani «Aida»).

SPILIMBERGO Oggi alle 21, nell'area scuole elementari di Navarons (Spilimbergo), concerto di Pucci-Venier.

PORDENONE Oggi alle 21, al Music in Village, a Porcia, concerto di Amari e Sparta.

PONTEBBA Oggi, al teatro Italia, alle 21, per «No borders», concerto di Solomon Burke.

GRADO Oggi, al parco delle Rose, alle 20.45, proiezione di documentari di Vittorio De Seta alla presenza dell'autore.

Oggi alle 21.15, all'auditorium, concerto jazz dell'Aljosa Jeric Quartet.

VENETO Oggi alle 21, al Castello di Este (Padova), concerto di Claudio Baglioni.

Oggi alle 21, alla Terrazza Mare di Iesolo, concerto di Caparezza.

Oggi alle 21, al Casinò di Venezia, concerto di Dee Dee Bridgewater.

Sanremo: consulenti Fazio e Annunziata

SANREMO Fabio Fazio, già presentatore del Festival di Sanremo, e l'ex presidente della Rai Lucia Annunziata collaboreranno con il Comune di Sanremo come consulenti. Lo ha annunciato il neosindaco, Claudio Borea, di centrosinistra, durante la presentazione della nuova giunta. Borea ha auspicato di formalizzare la collaborazione di Fazio, in qualità di direttore artistico. Annunziata, invece, dovrebbe affiancarlo nella cultura e nelle relazioni internazionali. «Non è un atto di guerra alla Rai, anche perchè l'azienda non se la merita», ha precisato Lucia Annunziata, che per il suo nuovo incarico si troverà dalla parte opposta rispetto a quando era presidente della Rai. Fazio chiarisce che la sua «sarà una collaborazione senza incarico: il mio sarà un apporto esterno, un semplice scambio di idee».

Modenese: scoperto cimitero medievale

MODENA Una porzione significativa di un cimitero tardomedievale, della superficie di 50 metri quadrati, è venuta alla luce durante scavi archeologici condotti nel centro di Nonantola, nel Modenese. L'area ha restituito circa 130 inumati, collocati in fosse terragne, sepolture singole orientate Ovest-Est e prive di qualsiasi oggetto di corredo o abbigliamento. Gli esperti ritengono che il cimitero possa essere databile al XIII secolo, quindi a un periodo antecedente alla creazione delle nuove fortificazioni bolognesi di Nonantola. Il progetto di ricerca e studio del patrimonio archeologico della cittadina è stato avviato due anni fa dal Comune e dall'università Ca' Foscari di Venezia. In particolare, il lavoro degli archeologi in piazza è iniziato tre mesi fa.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PARCO DI MIRAMARE - PROVINCIA DI TRIESTE-FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». IL ROSSETTI TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. XXXV Festival internazionale dell'Operetta - MiramarEstate. «Elisabeth» di Michael Kunze e Sylvester Levay. Prima rappresentazione mercoledì 21 luglio ore **21**, Parco di Miramare. Repliche: giovedì 22 luglio, venerdì 23 luglio, domenica 25 luglio, lunedì 26 luglio, martedì 27 luglio alle ore **21**. Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi martedì 20 luglio. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Quarta rappresentazione domenica 25 luglio ore **17.30** durata dello spettacolo 2 ore e 50 minuti. Repliche: martedì 27 luglio ore **20.30**, giovedì 29 luglio ore **20.30**. Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi martedì 20 luglio. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.
16, 18, 20.05, 22.15: «Timeline» da Michael Crichton, autore di «Jurassic Park», un colossal di fantascienza. **A solo 5/4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18: «Honey»**, il suo sogno è ballare... Ore **21.30**: vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto: ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**
«La donna perfetta»: 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25 in esclusiva a Cinecity.
«Timeline»: 15.20, 17.40, 20, 22.20.
«The call»: 17.35, 22.20.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30.
«The punisher»: 15.15, 20.
«Talos, l'ombra del faraone»: 14.40, 18.30, 22.20.
«SDF Street dance fighters»: 16.35, 20.25.
Rassegna: **«Koda, fratello orso»: 15, 16.45.** 4 €.
Rassegna: **«Una scatenata dozzina»: 15.20, 17.30.** 4 €.
Rassegna: **«21 grammi»: 20.10, 22.25.** 4 €.
Rassegna: **«Lost in translation»: 18.30, 20.30, 22.30.** 4 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **18, 20, 22: «Schultze vuole suonare il blues»** di Michael Schorr. Premio speciale della giuria alla 60.a Mostra di Venezia.

F. FELLINI. Cinema d'essai www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «L'amore di Marja» di Anne Riitta Ciccone. Amare vale la pena sempre... **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **A solo 5/4 €.**
16.40: «50 volte il primo bacio», una commedia deliziosa e divertente con Adam Sandler e Drew Barrymore. **A solo 5/4 €.**
18.20, 20.15, 22.15: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel. **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «SDF Street dance fighters». Il successo te lo devi guadagnare ballando. Accetta la sfida! **A solo 5/4 €.**
16, 18, 20.05, 22.15: «Talos, l'ombra del faraone». L'avventura che non avete mai vissuto! **A solo 5/4 €.**
16, 18.10, 20.20: «Alamo, gli ultimi eroi» con Jason Patric, Billy Bob Thornton, Dennis Quaid e Ron Howard. **A solo 5/4 €.**
22.30: «Duplex» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A solo 5/4 €.**
16.15: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A solo 5/4 €.**
18.15, 20.15, 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchock tutto suspense e colpi di scena! **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE a 3 €. Lunedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'angelo della spalla destra»**. Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Matrimonio impossibile»**. Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La casa dei 1000 corpi»**. Al giovedì tutti i film del Nazionale, Ambasciatori, Giotto e Fellini sono a 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. 22: «Le vere passioni di Rocco». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Honey»** il suo sogno è ballare... Domani: **«Alla ricerca di Nemo».**

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «La maledizione della prima luna» Il ritorno della grande avventura in una super produzione della Walt Disney con Johnny Depp e Orlando Bloom.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45: «L'alba del giorno dopo».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
Estate al Kinemax tutti i giorni ingresso interi a 5 €, ridotti 4 €.
«Timeline»: 18, 20.20, 22.30.
«La donna perfetta»: 17.50, 20.10, 22.10.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.40.
«50 volte il primo bacio»: 20, 22.
«Dopo mezzanotte»: 18, 20.10, 22.15.
«Talos, l'ombra del faraone»: 17.50, 20.15, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

I FILM DI OGGI

«SPECCHIO DELLA MEMORIA» (1996) di John Dahl, con Linda Fiorentino (*nella foto*), Ray Liotta, Peter Coyote (Canale 5, ore 23). Sconvolto dall'omicidio della moglie, un medico si rivolge a una neurobiologa che ha scoperto come recuperare le memorie dei morti. Un tema filosofico mediato dagli ingranaggi del giallo.

«LA DONNA DELLA DOMENICA» (1975) di Luigi Comencini, con Jacqueline Bisset (*nella foto*), Marcello Mastroianni (Raiuno, ore 1.45). Un commissario indaga a Torino su una misteriosa serie di delitti e su un'inquietante signora dell'aristocrazia. Bravi interpreti e un efficace ritratto della città-Fiat.

«MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE» (1972) di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini e, *nella foto*, Mariangela Melato (Canale 5, ore 1.30). Torino. Un operaio siciliano dalle idee confuse abbraccia opinioni politiche di sinistra e divide la sua passione tra la moglie e l'amante. Satira grottesca e attori azzeccati.

RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
6.50 IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA Telefilm. "8a ed ultima puntata". Con Ivo Garrani e Rita Pavone.
8.00 CUORE. Con B. Blier e Ugo Pagliai.
8.50 VERDI. Con Carla Fracci e Ronald Pickup.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
11.50 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paola Saluzzi e Paolo Brosio.
13.30 TG1
14.00 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
14.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
16.05 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.05 I MAGNIFICI SETTE CAVALCANO ANCORA. Film (western '71). Di George McCowan. Con Lee Van Cleef e Stefanie Powers.
18.40 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 3 Telefilm. "Il tarlo del sospetto-Lo stagno dei ranocchi". Con Lino Banfi e Martina Colombari.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 SANREMO... SUL MARE LUCCICA
0.20 TG1 NOTTE
0.40 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.45 LA DONNA DELLA DOMENICA. Film (giallo '75). Di Luigi Comencini. Con Jacqueline Bisset e Marcello Mastroianni.
3.30 OVERLAND
4.40 IL VENTRE DEL VULCANO
5.30 50 ANNI DI SUCCESSI
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 CERCANDO CERCANDO
6.35 TG2 SI, VIAGGIARE
6.45 BOTTA E RISPOSTA
6.50 L'AVVOCATO RISPONDE
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 STREGA PER AMORE Telefilm. "La piu' grande stella di Hollywood-Il caso del cucciolo di porcellana"
8.00 TG2 MATTINA
8.20 VIVERE IN SALUTE
9.00 TG2 MATTINA
9.05 CONTATTO DIRETTO
9.35 DOMENICA DISNEY
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.45 KRISTIN Telefilm. "Amici per la pelle"
12.15 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
13.55 METEO 2
14.00 STREGHE Telefilm. "Superstreghe-Occhio per occhio-Il ritorno di Barbas". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
16.10 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Per sempre in un giorno". Con Richard Dean Anderson.
16.55 IL COMMISSARIO KRESS Telefilm. "Un atto di giustizia"
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 SENTINEL Telefilm. "Una fiamma che brucia ancora". Con A. Young e Garret Maggart.
19.45 LA PANTERA ROSA
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 INVINCIBILI ANGELI Telefilm. "Missione rischiosa-La valigia rubata"
22.50 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
24.00 TG2 NOTTE
0.20 CONCERTO DI CHIUSURA DI SPOLETO FESTIVAL CARMINA BURANA
1.20 METEO 2
1.25 RAI SPORT: Da Trieste: Vela, Nations Cup
1.55 PROTESTANTESIMO
2.30 RAI SPORT: Juventus-Pavia

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ASPETTANDO 'È DOMENICA PAPÀ'
8.00 È DOMENICA PAPÀ
9.05 QUANTO SEI BELLA ROMA. Film (musicale '59). Di Marino Girolami. Con Claudio Villa e Maria Fiore.
10.25 TOTÒ, FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI. Film (commedia '60). Di Mario Mattoli. Con Toto' e Aldo Fabrizi.
12.00 TELECAMERE
12.35 LA NOSTRA ESTATE
12.55 26MO GIROFESTIVAL 2004
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 TGR
15.15 RAI SPORT: Ciclismo: Tour De France (14ma tappa)
17.30 GEO MAGAZINE 2004
18.05 ATTENTI A QUEI DUE Telefilm. "Il complotto". Con Roger Moore e Tony Curtis.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.20 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
21.00 VELISTI PER CASO. Con Patrizio Roversi e Siusy Blady.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 PERCORSI D'AMORE
0.15 TG3
0.25 TELECAMERE
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 STEVERJAN 2004, 2.a parte
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DOCUMENTARIO
9.00 LA FABBRICA DEL SORRISO - UN ANNO DOPO
10.00 UN LUPO PER AMICO. Film TV (avventura '03). Di Peder Norlund. Con Jorgen Langhelle e Julia Boracco Braaten.
11.57 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Una minaccia dal passato". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.35 PREMIATA TELEDITTA
15.45 ROBA DA RICCHI. Film (comico '87). Di Sergio Corbucci. Con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto.
17.55 SANDRA & RAIMONDO SUPER-SHOW
20.00 TG5
20.40 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.
23.00 SPECCHIO DELLA MEMORIA. Film (poliziesco '96). Di John Dahl. Con Linda Fiorentino e Ray Liotta.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 MIMÌ METALLURGICO FERITO NELL'ONORE. Film (commedia '72). Di Lina Wertmuller. Con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 BETTE Telefilm. "Un roy nuovo di zecca"
4.25 ACAPULCO HEAT Telefilm. "Il quarto arcangelo"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.25 TALK RADIO
6.30 NIKKI Telefilm. "Topless"
7.00 USA HIGH Telefilm. "Il giorno del diploma, La psicologia"
7.55 FERDY
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.35 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
9.10 PETER POTAMUS
9.20 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 I DUE MASNADIERI
10.25 ROBA DA GATTI
10.40 SPIDERMAN
11.00 GRAND PRIX: GP Germania 125
12.15 STUDIO APERTO
12.25 GRAND PRIX: GP Germania 250 - Moto GP
15.15 GRAND PRIX FUORI GIRI
15.55 MEDIASHOPPING
16.00 IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Film (fantascienza '68). Di Franklin J. Schaffner. Con Charlton Heston e Linda Harrison.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
19.40 WRESTLING SMACKDOWN
20.30 RTV PRIME TIME - LA TV DELLA REALTÀ. Con Daniel Ducruet.
23.00 RTV PRESENTA: REAL FIGHTERS. Con Ascanio Pacelli.
24.00 ASTERICS SOTTOLINEA
1.00 MEDIASHOPPING
1.35 NAUTILUS. Film TV (avventura '98). Di Rodney McDonald. Con Hannes Jaenicke e Miranda Wolfe.
3.15 TALK RADIO
3.30 QUELLI DELLA SPECIALE
4.45 CLASSE DI FERRO Telefilm. "Il circo"

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Pie' leggiadro"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 I MISTERI DI MONDSEE Telefilm. "Un inutile rapimento"
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 MEDIASHOPPING
8.35 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 LASSIE Telefilm. "Investigatore privato"
10.00 S. MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 IL COMMISSARIO
16.00 AIRPORT '80. Film (drammatico '79). Di David Lowell Rich. Con Alain Delon e Sylvia Kristel.
18.30 POIROT
18.55 TG4
19.35 POIROT
20.00 COMMISSARIATO SAINT MARTIN Telefilm. "Scambio di favori"
21.00 IL FUGGITIVO Telefilm. "Fuga dal braccio della morte"
23.00 RITORNO DAL NULLA. Film (drammatico '95). Di Scott Kalvert. Con Leonardo Di Caprio e Lorraine Bracco.
0.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.10 DOMENICA IN CONCERTO
2.10 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.25 MA CHI TI HA DATO LA PATENTE?. Film (commedia '70). Di Nando Cicero. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
3.50 COLPITA DA IMPROVVISO BENESSERE. Film (commedia '76). Di Franco Giraldi. Con Giovanna Ralli e Stefano Satta Flores.
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.50 100 STELLE

Raitre, ore 21 / **«Velisti per caso» in Australia**

La coppia Blady-Roversi, «Velisti per caso», dopo aver circumnavigato la costa est dell'Australia, approderanno a Sidney, dove Patrizio si lancerà in una sfida all'ultima bracciata con il campione di nuoto Massimiliano Rosolino. La permanenza a Sidney sarà ricca di incontri interessanti: tra gli altri, quello con David Helfgott, geniale musicista che ha ispirato il film «Shine».

Raitre, ore 23.10 / **Le donne cambiano**

«Siamo fatte così» è il titolo della puntata di «Percorsi d'amore». Un ritratto inedito delle donne d'oggi finalmente libere ed emancipate, capaci di scegliere e di viaggiare, autonome, sole, intrepide, in grado di macinare chilometri fino in Camargue per assistere alla festa mondiale degli zingari. Ma anche libere dal matrimonio e dal sesso, capaci di spogliarsi per una platea delirante o pronte ad indossare il velo della clausura.

Raiuno, ore 23.45 / **Campionato di fuochi artificiali**

Il meglio del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio a «Sanremo...sul mare luccica». Il programma avrà come scenario il porto antico di Sanremo e sarà condotto, quest'anno, da Mariolina Simone. A partecipare al concorso saranno quattro aziende di fama internazionale, provenienti da Italia, Cina, Germania e Canada.

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 CARTOON CARTOON
9.05 IL GENERALE - COME VINSI LA GUERRA. Film (comico '27). Di Buster Keaton. Con Buster Keaton e Jim Farley.
10.55 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "La verita' (Pt. 2)"
12.00 LA7 MOTORI
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.05 CARTOON CARTOON
14.00 UN RE A NEW YORK. Film (commedia '57). Di Charles Chaplin. Con Charles Chaplin e M. Chaplin.
16.05 CHAPLIN TODAY
16.40 LA LEGGE DI BURKE Telefilm. "Rispolverando Freud"
17.40 INCONTRO AMICHEVOLE: Inter - Alto Adige
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 STAR TREK II - L'IRA DI KHAN. Film.
23.00 THE HUNGER Telefilm. "Bridial suite, Room 17"
24.00 TG LA7
0.40 MODA. Con Cinzia Malvini.
1.15 LE GARCU. Film.
3.15 CNN - NEWS

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 SPECIAL SUNDAY
17.00 SUMMER HITS
18.00 THE GIRLS' CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 SURF GIRL
20.00 ROOM RAIDERS
20.30 MAKING THE VIDEO
20.50 FLASH NEWS
21.00 COCA COLA LIVE@MTV. Con Enrico Silvestrin e Paola Maugeri.
24.00 YO!
1.00 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.15 FILM. NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI (02) di Bob Rafelson con Milla Jovovich e Samuel L. Jackson
7.55 FILM. LO SCROCCONE E IL LADRO (01) di Sam Weisman con Danny De Vito e Martin Lawrence
9.29 GLAMOURAMA ON THE BEACH
10.00 FILM. THE RING (02) di Gore Verbinski con Martin Henderson e Naomi Watts
12.00 FILM. ANDATA E RITORNO (01) di Alessandro Paci con Alessandro Paci e Flavia Vento
13.30 FILM. NOVE REGINE (03) di Fabian Bielinsky con Ricardo Darin e Tomas Fonzi
15.19 CINE LOUNGE
15.45 FILM. 24 ORE - TRAPPED (03) di Luis Mandoki con Charlize Theron e Kevin Bacon
17.35 FILM. LA RAGAZZA DI RIO (01) di Christopher Monger con Hugh Laurie e P. Barlow
19.20 FILM. IL VENDICATORE - OUT FOR A KILL (03) di Michael Oblowitz con Kevin Dunn e Steven Seagal
20.47 LOADING EXTRA
21.00 FILM. PLUTO NASH (02) di Ron Underwood con Eddie Murphy e Joe Pantoliano
22.40 FILM. RESIDENT EVIL (02) di Paul W. S. Anderson con M. Rodriguez e Milla Jovovich
0.25 FILM. THE MAJESTIC (02) di Frank Darabont con Jim Carrey e Laurie Holden
2.55 FILM. THE EXPERIMENT - CERCASI CAVIE UMANE (02) di Olivier Hirschbiegel con Christian Berkel e Moritz Bleibtreu
4.50 FILM. I LUNEDÌ AL SOLE (03) di Fernando Leon De Aranoa con Javier Bardem e Luis Tosar

SKY SPORT

7.00 Tennis: ATP Tour Mercedes Cup da Stoccarda
9.30 Wrestling WWE: Velocity
10.20 Sky Motori: Ferrari Challenge da Misano Adriatico
13.15 Sky Motori: Trofeo Vodafone Maserati Europa
13.45 Sidecar
14.00 VOLLEY WORLD LEAGUE
15.30 VOLLEY WORLD LEAGUE
16.00 VOLLEY WORLD LEAGUE
18.00 VOLLEY WORLD LEAGUE
18.30 VOLLEY WORLD LEAGUE
20.45 Sport Time
21.00 ATLETICA
21.30 Rugby: Tri Nations: Australia-Nuova Zelanda
23.00 Sport Time: Speciale F1
23.15 Sky Motori: Ferrari Challenge da Misano Adriatico
1.00 NBA TV

TELECOMANDO

Storie di fantasmi che non inquietano

di **Valentina Cordelli**

Sfogliando la guida tv della settimana, la segnalazione di un nuovo programma in prima serata intitolato «Ghost stories - Storie di fantasmi» (mercoledì su Rete4) non poteva che essere accolta favorevolmente, fornendo anche un timido refrigerante brivido. Anni fa le estati televisive, soprattutto quelle targate Mediaset, venivano amabilmente colonizzate da film di genere che andavano dalla più becera (ma ora riscoperta ed esaltata) commedia italiana anni '70 all'horror più o meno d'autore.

Scomparsa questa abitudine - i diritti dei film costano troppo? - i canali tv da alcuni anni hanno riscoperto la facilità d'uso e di produzione dei programmi di divulgazione e il costante appeal che temi come miracoli, santità, paranormale hanno su certe fasce di pubblico.

In questi stessi anni ha ritrovato nuovo slancio (e nuovi volti, cfr. Daniel Ducruet a «RTV Prime Time - La Tv della realtà» la domenica sera su Italia 1) la «tv-verità» che aveva debuttato sui nostri schermi all'inizio degli anni '90 («Ultimo minuto», Raitre 1993) e che ora, si lascia contaminare dalla «realtà» e umanità varia dei reality show. Risultato? «Ghost stories» - programma riservato a un pubblico adulto recita un cartello introduttivo, ma sono fandonie: i bambini possono vedere ben di peggio -

L'attore Cesare Bocci.

in cui castelli, fantasmi gentiluomini e signore senza testa che vagano per boschi rimandano non a meravigliosi racconti della letteratura inglese ma a produzioni televisive inglesi in cui qualcuno fuori campo intervista famigliole del Sussex o di Bristol a cui è successo, anche decenni orsono, qualcosa di insolito e spettrale.

Le testimonianze sono riprese con stile documentaristico ma ad esse si alternano le solite inguardabili ricostruzioni dell'evento narrato. Tutto molto poco appetitoso e talvolta ridicolo (memorabile la levitazione di un'attrice sul letto in stile «L'esorcista»)... o forse non riesco ad abbandonarmi come dovrei alla sospensione dell'incredulità. I vari casi («Mistery Hotel», «La dama bianca»...) sono legati tra loro dall'attore Cesare Bocci («Il commissario Montalbano», «Elisa di Rivombrosa») che si aggira per l'inquietante (almeno questo!) Castello di Trezzo d'Adda.

Non mancano un paio di interventi di «specialisti» dall'aria poco affidabile e alcune parole sul cinema e i fantasmi da parte del critico Gianni Canova che è sì affidabile (i fantasmi al cinema sono «forme d'omeopatia prodotta dall'industria cinematografica nei momenti di crisi della società») ma si concede con facile piacioneria a produzioni televisive che di sporco non hanno il contenuto ma l'intento...

TELEQUATTRO

6.00 IPPOTOMMASO
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.55 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
8.20 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
8.45 FOX KIDS - MATTINA
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 CONCERTO
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 EASY ENGLISH
12.45 LIBERAMENTE
13.10 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
13.40 LASSIE Telefilm
14.30 SANFORD & SON Telefilm
15.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andreina Pagnani e Gino Cervi.
17.10 AUTOMOBILISSIMA
17.30 MONTY NASH Telefilm
18.00 FOX KIDS
19.30 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
20.30 ITALIA MAGICA
21.00 LA BAMBOLONA. Film (commedia '68)
22.40 PASSE PARTOUT
23.00 SPORTIME - ESTATE 2004
23.30 FOR SAILING
23.50 UNA CITTÀ PER CANTARE
0.15 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
1.35 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
3.00 INCONTRI AL CAFFÈ

ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING
7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
13.30 DOCUMENTARI
13.50 LA PROVINCIA INFORMA
14.00 SHOPPING
15.00 FILM
18.45 DOCUMENTARIO
19.00 SPECIALE ISTRIA
19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
22.45 AGORÀ
23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 INTRATTENIMENTO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 STORIE DI PALAZZO
9.00 CARTOMANZIA
13.10 IL PENSIERO
13.35 TELEVENDITA
14.00 ENJOY TV
14.30 PAESE CHE VAI...
15.00 BOTTEGA ARTE
19.00 SPORT NORD EST
21.05 LA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
21.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.00 SPORT NORD EST
0.25 EROTICO
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 DOCUMENTARIO
15.00 ECO
15.30 GIOTTO
16.10 ITINERARI
16.40 TONI E IL PROFESSORE Telefilm
17.30 TUTTOGGI ATTUALITÀ
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 «IL MISFATTO»
19.35 DOCUMENTARIO
20.10 L'UNIVERSO È...
20.40 ISTRIA E ... DINTORNI
21.10 VIAGGIO IN GERMANIA
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TV TRANSFRONTALIERA
22.55 PARLIAMO DI ...
23.35 SERATE MUSICALI PIRANESI
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

14.00 ALL MODA (R).
15.00 SPECIALE FREE MUSIC (R)
16.00 ALL MUSIC CHART (R).
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 ALL MUSIC CHART.
18.00 THE CLUB SHOW
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 INBOX
22.00 SPECIALE I.TIM TOUR 2004 (R)
23.00 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 SPORT SERA
6.55 WEST SIDE MEDICAL Telefilm
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.15 SPORT SERA (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.40 CONCERTO (R)
17.00 HOTEL CALIFORNIA
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETEMANE FURLANE
19.30 LIBERAMENTE (R)
20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
20.30 HIT FESTIVAL DI SAINT - VINCENT
21.00 MT MUSIC
21.30 TEATRO IN LINGUA FRIULANA
0.30 OPERAZIONE EFFE

ITALIA 7

16.00 SEI GEMELLI E UN AMORE. Film TV (drammatico '99)
18.00 MANUEL
19.00 SETE. Film TV (thriller '98)
20.55 PIERINO TORNA A SCUOLA. Film (comico '90)
22.50 UN VIAGGIO MERAVIGLIOSO. Film (commedia '95)
0.20 RED SHOE DIARIES Telefilm.
0.55 BUON SEGNO.
1.05 TG7

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 ITINERARI TURISTICI
7.00 MONITOR
7.30 TNE GIORNALE
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO AGRICOLO
14.00 CRONACHE TREVIGIANE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 SOTTO I COLPI DELL'AQUILA 2. Film (commedia)
23.00 MONITOR
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 CARTONI
9.20 JENNY LA TENNISTA. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 CARTONI ANIMATI
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 BAGLIORI A MEZZOGIORNO. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1; 7.10: Radiouno Musica; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.15: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: I Nuovi Italiani; 11.08: Radiouno Musica; 11.30: GR1; 11.55: Recita dell'Angelus; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 13.58: Domenica sport; 14.00: Moto GP; 15.00: GR1; 16.48: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.01: In OM; 21.08: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: 'Rassegna Strambà; 10.00: Psicofaro; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante in tour; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Italiano Cantato; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Fegiz Files; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.15: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: La via lattea: da Roncisvalle a Santiago de Compostela; 12.00: Concerti del Mattino; 13.01: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.15: Radio3 Suite; 18.45: GR3; 19.05: Radio3 Suite; 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.15: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Supplemento culturale; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: Potpourri; 10.50: Angolino dei ragazzi: incantesimo in biblioteca, di Evelina Umek; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Ricordi e racconti di emigranti; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Livij Bogatec: Buonumore alla ribalta; segue: Potpourri; 15: Domenica pomeriggio: «La famiglia Cok»; 16.15: Musica per tutti; 17: Notiziario; 17.10: Intrattenimento a mezzogiorno: il meglio di... 17.45: Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue programmi di domani; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 0.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Kara Paola; 13.00: Ciao domenico; 14.00: Play Deejay; 17.00: Deejay Parade (R); 18.00: 50 Songs (R); 21.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay punto Hit; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — Sport: 97.6 e 97.9MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Continuaz. dalla 20.a pagina

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

MARE in Maremma. Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, parco con piscina, ristorante, aria condizionata, parcheggio. Accettiamo animali di piccola taglia. Marina di Grosseto (Grosseto); www.edenpakhotel.it; info@edenparkhotel.it; tel. 0564/330009; fax 0564/330010. (Fil50)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. 040/636677 Uic 665.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. OLANDESE 7 misura bomba sexy 20.enne 348/9221976. (A5216)

A.A.A.A.A.A.A. RAGAZZA dolce disponibilissima tel. 346/2194130. (A52199)

A.A.A.A.A.A. ANGELICA, sedurre, dare piacere è la mia passione. 349/6242434. (A5086)

A.A.A.A.A.A.A. BOMBA sexy biondissima prima volta completissima. 320/2706280. (A5200)

A.A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste 335/5486052 (A00)

A.A.A.A. DOTATISSIMA bionda femminile grossa sorpresa appena arrivata. Tel. 320/3732685. (A5032)

A.A.A. PRIMA volta a Trieste bionda disponibilissima 5 misura 320/9022689. (A5223)

A.A. TRIESTE Tamara bella novità affascinanate molto disponibile 10-24. 333/4695775. (A5222)

A. CORINA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione 338/1659511. (A00)

COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udine vicino viale Venezia 3395305525. (A00)

ELISA, capricciosa, conoscerebbe uomo per momenti intimi di vera passione. 338/9726312. (Fil60)

FEDERICA conoscerei uomo che sappia divertirmi e appagarmi. Tel. 333/9520077. (Fil60)

MORA 37.enne siciliana con marito fuori sede, cerca uomini per incontri trasgressivi. Cell. 334/3185733. (Fil 37)

NOVITÀ assoluta bellissima coccolona 21.enne 5.a disponibile per tutto, senza limite 338/8445387.

NOVITÀ vicino Grado giovanissima, corpo e fisico perfetto, disponibilissima tuo desiderio. Relax 349/2236584. (C00)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343. (A00)

UN CINESE AL MARSIGLIA

Gai Yang, 17 anni, è il primo giocatore cinese ad approdare in un grande club europeo. La giovane promessa del calcio orientale ha firmato un contratto di due anni con l'Olympique di Marsiglia. Yang, che aveva già effettuato uno stage nella squadra francese qualche mese fa, ha dichiarato: «Questo è un sogno che si realizza».

OGGI IN TV

12.25 Italia 1: Grand Prix GP Germania 250 - Moto GP
13.00 Sky Sport 2: Boxe Europeo Pesi Welter: Ulrich-Branco
14.00 Sky Sport 1: Volley World League Final Four da Roma
15.15 Rai Tre: Rai Sport Ciclismo: Tour De France (14.a tappa)
16.00 Sky Sport 1: Volley World League Final Four da Roma
17.40 La7: Incontro Amichevole Inter - Alto Adige
18.30 Sky Sport 1: Volley World League Final Four da Roma
21.00 Sky Sport 1: Atletica Olympic Trials 2004
22.50 Rai Due: La Domenica Sportiva Estate
1.00 Sky Sport 1: NBA TV
1.25 Rai Due: Rai Sport Da Trieste: Vela, Nations' Cup
2.30 Rai Due: Rai Sport Juventus-Pavia

CASSANO NON VA AL REAL

Il ds della Roma, Baldini, ha smentito le notizie apparse su alcuni organi di stampa che davano per imminente il trasferimento di Cassano al Real Madrid: «Queste notizie sono talmente farneticanti che mi chiedo se valga la pena di fare questo tipo di smentita. Cassano non è mai stato oggetto di discussione tra la Roma e il Real Madrid».

SPORT

La rosa bianconera è la stessa del campionato scorso. Da preparare la partecipazione alla Coppa Uefa

Udinese immutata, obiettivi ambiziosi

Spalletti: «Ripartiamo da zero, i traguardi arriveranno solo se restiamo umili»

UDINE Stessa squadra, ma per traguardi più ambiziosi. È questo l'obiettivo dell' Udinese 2004-2005 che si è ritrovata ieri a Udine e che da domani comincerà ad Arta Terme, la cittadina delle terme, il ritiro precampionato agli ordini di Luciano Spalletti.

Stessa squadra perchè i bottì previsti alla vigilia non si sono concretizzati. In un calciomercato sempre più rarefatto e con società sempre più alle prese con bilanci da sistemare, l'Udinese non è riuscita a piazzare i vari Jankulovski, Pizarro e Jorgensen, i pezzi da novanta che era anche disposta a cedere.

Soprattutto i primi due, desiderosi di lasciare Udine per lidi più autorevoli e per scenari indubbiamente più appaganti, sembrava avessero acquirenti, almeno tra aprile e giugno. Poi più nulla.

In verità per Jankulovski è ancora in ballo la trattativa con la Juventus. L'affare si potrebbe concludere magari nei prossimi giorni, ma il ceko, uno dei migliori giocatori al recente Europeo, partirà ancora agli ordini di Spalletti.

Stessa squadra, ma obiettivi un po' più ambiziosi quindi. Lo spera la società perchè questa Udinese gioca ormai a memoria.

Lo scorso campionato la squadra di Spalletti riuscì a raggiungere ancora una volta la Uefa; quest'anno, magari puntando sul rallentamento di società come Roma e Lazio, i friulani potrebbero guardare un po' più in alto e magari diventare la quarta forza del campionato.

Ma a spegnere i facili entusiasmi ci ha pensato il solito pacato Spalletti. «Non sarà così perchè di fatto noi dobbiamo ripartire da zero. Abbiamo cinque squadre davanti a noi - ha spiegato l'allenatore - e io metto l'Udinese alla pari delle restanti altre quindici squadre. Se i miei giocatori sapranno ripartire con umiltà, allora i traguardi arriveranno».

Spalletti si è detto molto contento della rosa. «Sono coperto in tutti i reparti», anche se ha lamentato una preparazione non a ranghi completi. «Sarebbe stato meglio avere tutti i giocatori fin dal primo momento, ma non sarà così perchè molti arriveranno più tardi, per altri ho previsto una preparazione personalizzata».

Il tecnico - che si aspetta miglioramenti soprattutto da Kroldrup e Iaquinta - si è detto contento di poter contare anche su Di Michele, che il Palermo sembrava convinto di ingaggiare ma che poi non è riuscito a chiudere l'affare. E l'attaccante ha risposto con convinzione: «Sono contento di essere rimasto a Udine e qui voglio dimostrare quanto valgo». Un po' deluso è apparso invece Pizarro. «Spero che la società mantenga fede a quanto detto. Non credo di non aver avuto squadre pronte a prendermi. Comunque - ha concluso - a Udine darò sempre il massimo». Oggi visite mediche e, quindi, per i bianconeri, con domani, cominceranno le fatiche in altura.

David Di Michele contento di essere tornato all'Udinese.

Strani raduni a mercato ancora aperto

UDINE Strani raduni, questi a mercato aperto. Si ritrova una squadra, ma sarà poi quella a iniziare il campionato?

Per l'Udinese l'appuntamento è all'ora di cena in un albergo della periferia. Domani le visite mediche, quindi la partenza per Arta Terme. La lista dei convocati è praticamente la stessa dei giocatori che hanno chiuso la stagione. C'è anche Pizarro, c'è anche Jankulovski, c'è anche Jorgensen. E c'è pure Di Michele, che negli ultimi anni ha solo e sempre (virtualmente) vestito la maglia dell'Udinese solo il giorno del ritiro per poi essere smistato altrove. Questa volta dice di voler restare a tutti i costi a Udine. Vedremo cosa deciderà la società, che, detto tra di noi, non ne pare convintissima.

E poi ci sono i tanti stranieri che troveranno spazio (e spesso anche gloria) in serie B. Un nome, su tutti: il sudafricano Nomvethe.

Strani raduni. Strani raduni pure per gli allenatori. Perchè Spalletti ha anche la sesta partecipazione alla Coppa Uefa da preparare e l'Udinese non può permettersi la figuraccia dello scorso anno, quando venne fatta fuori subito dal modesto Salisburgo. Ma, appunto, non sa, il tecnico, quali giocatori potrà poi mettere in campo. E poi, le assenze saranno numerose sin da subito: Jorgensen, Kroldrup e Jankulovski, reduci dall'Europeo, arrivano a a fine mese; il difensore De Vaca sta giocando in Sud America; Pizarro ha le qualificazioni mondiali con il Cile; Pinzi le Olimpiadi. Già strani raduni, questi.

g. bar.

L'allenatore fa il punto

Capello: «Presto vedrete la Juve, e oltre ai giocatori anche il gioco»

SALICE TERME Speranza concreta, quasi certezza: Capello è sicuro che tra pochi giorni avrà una nuova Juventus, sia come fisionomia in campo, sia nell'organico, che sarà arricchito. «Ho assoluta fiducia» - è il suo messaggio.

Ma non è il solo. Ne mandano uno a Del Piero, assai incoraggiante: «Non ha nemmeno trent'anni, deve dare ancora tanto al calcio. Lui come gli altri nazionali sono arrivati delusi dall'Europeo e questo sarà un nostro punto di forza psicologico, perchè ci sarà voglia di riscatto». Insomma, la vera Juventus sta per arrivare. Una buona fetta dell'organico la farà lunedì prossimo (si aggregheranno Thuram, Trezeguet e Nedved, mentre Buffon è già arrivato) e un paio di grossi acquisti (Emerson e Jankulowski) dovrebbero raggiungere i compagni a giorni. Quando? Forse entro giovedì prossimo, data della presentazione ufficiale della squadra al completo, ma Capello non si sbilancia: «Abbiamo una data precisa in cui saremo a posto».

E lancia altri messaggi. Ai tifosi: «Siano tranquilli, la Juve li ha sempre soddisfatti, faremo un grande campionato». Agli avversari: «Il Milan è l'unica squadra che mi intriga perchè ha dimostrato di essere la più forte. I suoi punti deboli? Non è giusto dirli. La Roma? ha grandi talenti». Alla stessa Juventus: «E vero, Trezeguet è stato uno dei nostri grandi acquisti. Ho detto alla società: in casa nostra e fuori qualcuno di valore c'è, ma siamo sicuri che garantirebbe gli stessi gol che Trezeguet? Il mio motto è comprare gente solo se fa la differenza, non tanto per comprare».

Il tecnico fissa comunque uno spartiacque per il lavoro, il fatidico 19, quando la squadra sarà praticamente al completo: «Da quel giorno in poi sarà tutto molto importante perchè potrò effettuare il lavoro tecnico-tattico sul gruppo. Non mi fossilizzo sul 4-4-2, dipende dal tempo di vederli tutti. Per adesso dobbiamo trovare più velocità di esecuzione e più aggressività. Per il momento il primo obiettivo che ci eravamo fissati, il recupero dei giocatori con infortuni alle spalle, è centrato, perchè tutti stanno andando secondo le migliori previsioni, compreso Legrottaglie che non ha più sofferto dei vecchi problemi».

Poi una conferma secca di un punto già concordato con Moggi: «La mia rosa ideale è composta di venti giocatori più i tre portieri», ma se Moggi gli chiedesse di tenere due-tre giocatori in più che non è riuscito a vendere, sarebbe lo stesso. L'importante, è che «ci siano doppioni in tutti i ruoli». E arriva anche una precisazione tanto polemica quanto divertita: «Io non ho scritto nessun decalogo e tanto meno l'ho dettato. Sono solo fantasie».

Una colonia romana in alabardato. La società di Sensi manda a Trieste i giovani da svezzare

Piva: «Ho sempre fatto il terzino sinistro»

Anche i giallorossi Galloppa e Tulli andranno in ritiro ad Ampezzo

Simone Piva sarà il terzino sinistro della Triestina.

TRIESTE L'Alabarda resta romanocentrica. Anche quest' anno non mancherà l'inconfondibile parlata romanesca nella Triestina, nonostante le partenze dei giallorossi Aquilani e Ferronetti.

LUPETTO MANCINO - Al loro posto la Lupa ha mandato altri due giovani da svezzare tra i professionisti: Daniele Galloppa e Simone Piva che, assieme ad altri alabardati della Capitale (Moscardelli, Minieri, Venditti e Cacciaglia), formeranno il nutrito clan dei romani. Piva è arrivato ieri mattina al Rocco per sostenere le visite mediche. Parlantina facile e maglietta dell'Inghilterra, non avrà il fisico alla Rooney ma di certo una gran voglia di sfondare dopo tre campionati nella Primavera della Roma. Una società che l'ha prelevato da piccolino nei dilettanti del Savio, sbattendolo da subito sulla fascia sinistra. «Ho sempre fatto il terzino sinistro» - dice Piva che ha già occupato l'appartamento di Ferronetti e Aquilani.

CICERONI ROMANI - Ma le consegne con i colleghi giallorossi sono state di varia natura: «Mi hanno descritto la città, l'ambiente e i tifosi. Qui a Trieste si sta bene, la gente è bella, il pubblico caloroso però durante la settimana ti lascia lavorare in pace senza pressioni di alcun genere». Appena sceso dall'aereo sapeva già dove andare a mangiare e conosceva anche la bellezza delle mule triestine. Evidentemente ha avuto due buoni ciceroni. «Questo è la mia prima esperienza lontano da Roma. Non conosco nessuno a parte Galloppa e Tulli (che raggiungerà Trieste questa sera o massimo domani) che ricordo quando giocava nelle giovanili giallorosse. Sono un mancino che spinge, non disdegna il tiro (nell'ultimo campionato Primavera ha segnato 5 gol), ma anche ritorna a coprire in difesa. Mi aspetto di crescere partendo anche dalla panchina per poi dare il mio contributo».

ITALIA UNDER 19 - Idee chiare e tanta voglia di mettersi in mostra, come del resto accadrà per Galloppa. Il centrocampista è ancora impegnato con la nazionale under 19 e raggiungerà il ritiro di Ampezzo solo nei prossimi giorni. Gli azzurrini di Berrettini, dopo la sconfitta contro l'Ucraina nel girone di qualificazione dei campionati europei di categoria, sono in pratica fuori dalla competizione. Il passaggio del girone è molto difficile: Svizzera e Ucraina guidano la classifica con 4 punti, seguono Italia e Belgio con 1 punto a testa. Oggi è in programma proprio la sfida tra Svizzera e Belgio: basterebbe un pareggio per qualificare le due squadre e, anche un successo dell'Italia contro il Belgio, potrebbe diventare inutile.

ARRIVA BIANCHI - Proprio ieri la Triestina ha definito l'acquisto di Mauro Bianchi ('80). Sarà il difensore senese, con un passato a Siena, Varese, Monza, Pistoiese, Cesena e Venezia, il terzino sinistro assieme a Piva. L'affare-Modesto è quindi definitivamente tramontato, mentre rimane aperta la trattativa con il Palermo per i centrocampisti Lai e Soligo. Avendo la società rosanero preso Barone, ci dovrebbero essere meno problemi per arrivare a Soligo. Il reparto di centrocampo alabardato in questo momento conta su Parola, Princivalli e tre giovani tutti da scoprire. L'arrivo di Lai e Soligo garantirebbe maggiore solidità, ma al raduno di oggi i due giocatori non ci saranno.

Pietro Comelli

Conferenza stampa

Zola è deluso: nessuna chiamata dal Cagliari per il contratto

CAGLIARI Gianfranco Zola ha rotto il silenzio che durava da un mese e lo ha fatto a modo suo, parlando in maniera schietta per quasi un' ora, mostrando orgoglio e dignità. Ha detto a chiare lettere che lui vuole restare a Cagliari, che ha ancora tanta voglia di giocare al calcio. Ma è molto deluso per non essere ancora stato contattato dalla società per discutere del rinnovo del contratto, a sei giorni dal raduno. E se nei prossimi giorni non arriverà una chiamata, allora prenderà in considerazione l'ipotesi di smettere o di andare a giocare da qualche altra parte.

«Ho letto e sentito tante cose sul mio futuro, ma la verità è una sola: io voglio giocare un altro anno e lo voglio fare con il Cagliari. Ma prima di tutto è bene che il Cagliari e il suo presidente sappiano bene chi è Zola. Il giorno che smetterò, fra uno o due anni chissà, soffrirò tantissimo, però ora voglio giocare sapendo che la persona Zola viene rispettata. Il Cagliari deve sapere con chi ha a che fare, mi piacerebbe restare ma la gente deve sapere che lo faccio solo per il Cagliari, per i tifosi, perchè amo giocare a pallone».

«A sei giorni dal raduno nessuno mi ha chiamato. Eppure l'anno scorso ho fatto delle rinunce importanti per venire a Cagliari, sono passato dalla Champions League alla serie B per buttarmi in questa avventura che poi si è conclusa trionfalmente. È stato un campionato bellissimo, abbiamo risvegliato l'entusiasmo della gente».

Un contatto tra Zola e il Cagliari, per la verità, c'è stato l'altra notte, ma solo dopo che il presidente Cellino ha saputo dell'intenzione del giocatore di fare una conferenza stampa. I due si sono visti a Porto Rotondo ma il giocatore è rimasto deluso dal silenzio di queste settimane.

MOTOCICLISMO

Nel Gp di Germania su un tracciato tutto curve e dove è difficile sorpassare, il romano raggiunge la sua prima pole position nella classe maggiore

Stavolta Biaggi vola e non si fa raggiungere da Rossi

SACHSENRING Il giro perfetto l'ha pennellato con largo anticipo, consapevole di poter dare l'ultimo ritocco d'artista a una sessione di prove da incorniciare. Così, a tredici minuti dalla fine della decisiva sessione cronometrata, Max Biaggi ha sparato quel 1'22"756 (media 159,693 km/h), tempo che ha demolito il precedente record del Sachsenring (1'24"630) che apparteneva allo stesso Biaggi, centrando la pole-position della MotoGp. La prima della stagione per il romano della Honda, la 56.ma della carriera.

Poi Max è tornato ai box e s'è messo, naso all'insù, a guardare. Ha visto Rossi cercare il colpaccio nei minuti finali e concludere secondo, con un distacco di 84 millesimi, e lo statunitense Kenny Roberts jr. portare in prima fila la Suzuki. Solo allora ha sorriso disteso l'ex ragazzo di Roma Prati che sognava di fare il calciatore e s'è poi ritrovato a vincere quattro titoli iridati nella 250. Ma mai quello della classe regina, pur spesso sfiorato, tra 500 e MotoGp.

E ora, centrata la prima pole, Biaggi vorrebbe poter salire sul gradino più alto del podio. Per rilanciare la sua sfida in quello che, alla vigilia della stagione, credeva fosse finalmente l'anno giusto per farlo. E lo continuano a credere anche i suoi fan, giunti numerosi in auto e pullmini a colorare di giallo e di numeri tre il circuito bonsai della Sassonia.

Certo Biaggi dovrà fare i conti con Rossi, secondo in prova per il solito errore che il pesarese non scorda quasi mai di fare a fine turno. Secondo per un soffio e con la sua moto blu ancora propensa a scodare un po' troppo. Anche per i gusti del pesarese. E su una pista divisa a metà tra un misto lento, da percorrere martoriando prima, seconda e terza, e una seconda parte più veloce, una buona taratura della ciclistica è a dir poco fondamentale. Come le gomme, a partire da quelle Bridgestone di pongo che hanno consentito a Roberts di volare in terza piazza ma che dovranno dimostrarsi in grado di durare quanto le Michelin di Rossi e Biaggi nei 30 giri di una corsa che si preannuncia rovente. Per i distacchi ridotti, la difficoltà di sorpasso e un caldo insolito per i boschi della Sassonia.

Quarto s'è piazzato Sete Gibernau ma lo spagnolo ha pagato solo poco più di due decimi di ritardo dalla pole-position di Max. Solo decimo s'è classificato Loris Capirossi mentre il suo compagno di team, l'australiano Troy Bayliss ha agguantato una volitiva ottava posizione con la stessa Ducati del nuovo corso, quella spinta dal più dolce motore Twin pulse. Segno, forse, che il romagnolo non è più motivato come una volta o che la rossa bolognese, pur cresciuta, ancora non gli calza a pennello.

È risultato ancora una volta ostile a Melandri un circuito tutto curve e poco dritto, che ha visto il ravennate finire 14.o e lontano dai riflettori della prima fila. Una caduta spettacolare ha relegato il giapponese Makoto Tamada, vincitore del precedente Gp del Brasile, in 13.a posizione. Modesti i danni del ruzzolone, limitati a una mano gonfia come un cocomero.

Poca fortuna anche per le Aprilia. La migliore delle due Ms-Cube è stata quella del britannico Jeremy McWilliams, piazzatasi 17.a dopo un bel capitombolo.

NATIONS' CUP Il campione neozelandese dovrà vedersela questa mattina contro i compatrioti

Coutts contro i kiwi per la finale

Nelle eliminatorie Cian estromesso con proteste respinte dalla giuria

TRIESTE Luna Rossa con il patron Ernesto Bertelli a bordo è il primo finalista della Nations Cup, che oggi affronterà per il titolo il vincitore tra Team Russel Coutts e Team New Zealand. La semifinale tra i neozelandesi e il team di Coutts è stata interrotta ieri al primo dei tre match in programma, vinto da Team new Zealand, per mancanza di vento.

La brezza della mattina ha permesso di disputare la conclusione del round robin (fuori dalle semifinali Toscana Challenge e Mascalzone Latino) e la definizione di chi tra il secondo e il quarto classificato, avrebbe avuto accesso alle semifinali. Luna Rossa con James Spithill ha avuto la meglio, non senza fatica, su Italian Challenger di Paolo Cian, che ha perso per 2-1, recriminando non poco una penalizzazione, sacrosanta invece per gli umpire in mare. La semifinale tra Luna Rossa e Italian Challenger ha visto la netta vittoria del primo dei tre match da parte di Luna Rossa; nel secondo match, invece, Luna Rossa ha sottovalutato l'avversario, e pur essendo in testa lo ha lasciato andare nell'andatura di poppa; il vento instabile che ha caratterizzato tutta la giornata ha fatto il resto, e Paolo Cian, approfittando di una raffica solitaria, è riuscito a passare in testa e infilare il traguardo, pareggiando il conto e rimettendo tutto in discussione nel terzo match, uno dei più combattuti di questa quinta edizione della Nations Cup. Luna Rossa è partita avanti, guadagnando anche il lato migliore del campo di regata, quello di sinistra; James Spithill ha indugiato però troppo nella prima virata, sperando di guadagnare subito la lay line per la boa; ha virato nel momento meno propizio, trovandosi in uno scarso di vento e con meno aria; Cian ha preso il sopravvento, portandosi avanti e guadagnando metri preziosi. Più avanti nel corso della regata, tuttavia, Spithill è riuscito a riavvicinarsi, e a ottenere acqua in boa al momento del passaggio, tanto da obbligare Cian a lasciarlo passare. I giudici hanno rincarato la dose assegnando al timoniere napoletano una penalità, e Cian ha visto sfumare la possibilità di accedere alla finale.

Luna Rossa è quindi il primo dei due candidati alla vittoria della Nations Cup: attende di conoscere il proprio avversario tra Team New Zealand e Team Russel Coutts. Coutts ieri ha perso il primo match da quando è arrivato a Trieste, e contro i compatrioti di Team New Zealand: questa mattina deve recuperare prima pareggiando il conto con Kelvin Harrap, e quindi poi vincendo la bella. Ai neozelandesi, invece, basta la vittoria di un solo match per assicurarsi la finale con Luna Rossa. Vento permettendo, le regate si disputeranno a partire dalle 10.30 del mattino, con radiocronaca in diretta su Radio Punto Zero. A disposizione del pubblico, anche le tribune sulla testa Molo Bersaglieri.

A Trieste ieri anche Gualtiero Pantani, il patron del team Toscana Challenge che si dichiara fiducioso sulla possibilità del suo gruppo di trovare tutti i fondi necessari a partecipare alla prossima edizione della Coppa America.

Francesca Capodanno

CONCLUSIONE DEL ROUND ROBIN

Match	Vincitore
Team New Zealand-Team Russell Coutts	non disputata
Team New Zealand-Toscana Challenge	Toscana Challenge
Toscana Challenge-Luna Rossa	Luna Rossa
Italian Challenger-Mascalzone Latino	Italian Challenger
Team Russell Coutts-Luna Rossa	non disputata

I match non disputati non avevano valore per la classifica.

Classifica finale Round Robin

Squadra	Punti
Team Russell Coutts	8
Luna Rossa	6
Italian Challenger	5
Team New Zealand	4
Mascalzone Latino	3
Toscana Challenge	2

Griglia semifinali

Semifinale	Risultato	
Luna Rossa-Italian Challenger	2 a 1	
Team Russell Coutts-Team New Zealand	0 a 1	(ris. parziale)

In finale
Luna Rossa contro il vincitore al meglio di 3 match tra Team Russell Coutts-Team New Zealand.

Regate al via alle 10.30 Bacino San Giusto.

L'equipaggio di Luna Rossa, su una delle due «TuttaTrieste», in un match race di ieri.

IL PERSONAGGIO

Patrizio Bertelli (Prada) svela le nuove strategie

Il ritorno di Luna Rossa con Spithill al timone e De Angelis alla regia

Patrizio Bertelli ieri a Trieste. (Foto Bruni)

TRIESTE E' arrivato a Trieste venerdì sera, in gran silenzio, per cenare con il suo equipaggio, e per regatare ieri. Patrizio Bertelli, patron di Luna Rossa, si è presentato a Trieste nei giorni decisivi della Nations Cup, ha partecipato alle regate arrivando in finale, assediato dai giornalisti che gli chiedono del futuro di Luna Rossa, vietato chiamarla Prada. «Sarà una Luna Rossa completamente nuova - commenta infatti Bertelli - una Luna Rossa con nuovi uomini e nuove prospettive». Le nuove prospettive sono, soprattutto, di carattere economico: non più - conferma Bertelli - uno sponsor unico, ma un pool, un gruppo. E poi anche la questione equipaggio: "Francesco de Angelis - dichiara Bertelli - avrà un ruolo più organizzativo, lavorerà anche molto a terra. E James Spithill è un ottimo acquisto, un uomo di punta, che ha anche la capacità di lavorare in gruppo".

Bertelli non si sbilancia ancora sul futuro del team, e nemmeno sul momento in cui deciderà di iscriversi all'evento: «E' forse presto - dichiara - deciderà il team, forse a fine anno».

Il patron di Luna Rossa spiega anche la scelta di trovarsi già a Valencia, per primi: «E' una scelta di Francesco de Angelis - dichiara - essere lì da subito con le barche per conoscere, studiare e analizzare il campo di regata. Una scelta che condivido e che non precorre i tempi, ma ci permette di acquisire sempre più informazioni», oltre che dare un segnale forte a presenti e futuri sponsor. Sul management della Coppa Bertelli non giudica, anche se fa capire di preferire un evento aperto a tutti, quasi popolare, idea in controtendenza con quanto appare attualmente proporre là Ac management.

Non dice altro, Bertelli, pur inseguito dai giornalisti, che gli chiedono anche un parere sulla questione Russel Coutts: "Bisognerebbe conoscere le motivazioni profonde della scelta di Russel e del suo problema con Alinghi", dice Bertelli, che non si fa cogliere, impreparato alla seguente e attesa domanda: ma lei lo vorrebbe in barca? "Russel è un amico", glissa pronto e sorridente, e si rifugia nello stand hospitality delle Generali, che fa da quartier generale per vip, giornalisti e appassionati di vela in questi giorni di Nations Cup.

> **«A Valencia ci sistemeremo per primi, per studiare bene il campo di regata»**

Camicia bianca, crema allo zinco contro il sole, ultimo baluardo trendy tra i velisti che sfidano giorno per giorno i raggi Uva che trapassano il buco dell'ozono, Bertelli apprezza anche Trieste «bella città, non la conoscevo» e le barche che caratterizzano questa manifestazione "Veloci e maneggevoli, quindi perché restare in banchina?". Detto fatto, Bertelli a poppa della versione triestina di Luna Rossa ha partecipato a tutte le regate disputate ieri dal suo equipaggio, battendo in semifinale Paolo Cian per 2-1 e guadagnando direttamente l'accesso alla finale in programma oggi.

fr.c.

GIRO D'ITALIA Benussi-Pelaschier restano sempre sempre in maglia rosa

Bodini rimonta in Adriatico

Lorenzo Bodini

TRIESTE Il triestino Lorenzo Bodini, al timone di Genova Postel, ha vinto ieri la 14.a tappa del Giro d'Italia a vela, la prova d'altura da Bisceglie a Pescara caratterizzata da condizioni di vento molto variabili. Secondo posto per Milazzo, terzo per Riva del Garda, che riesce così a diminuire di qualche punto lo svantaggio in classifica generale nei confronti di Roma Fondazione Serono di Gabriele Benussi, che ieri ha chiuso in sesta posizione. Sempre maglia rosa del Giro, la coppia Benussi-Pelaschier ha ora 18 punti di vantaggio su Riva. Bodini su Genova si avvicina grazie ai risultati degli ultimi giorni alla zona podio, ed è distaccato di soli otto punti da Milazzo, terza in classifica. Oggi in programma la regata a bastone di Pescara. Il Giro intanto si appresta all'ultima settimana di regate: l'evento si chiude il 25 luglio a Trieste. Ordine d'arrivo 14 ª tappa regata costiera Bisceglie Pescara: 1) Genova - Postel 2) Milazzo Città di Milazzo 3) Riva del Garda Provinco Italia 4) Fiamme Gialle 5) Vigili del Fuoco VVF 6) Roma Fondazione Serono 7) Messina Comune e Provincia di Messina 8) Trieste Città di Trieste 9) Castel S. Pietro Terme Starlite Litografica Faenza 10) Reggio Calabria Città e Provincia di Reggio Calabria.

CICLISMO

Giro di Francia: la coppia fa il vuoto anche nella seconda tappa pirenaica, stavolta però sul podio più alto sale l'americano

Armstrong non fa sconti, ma Basso regge ancora

Voeckler conserva ancora la maglia gialla ed esulta anche se il vantaggio è ormai esiguo

PARIGI Lance e Ivan, come il giorno prima, come sempre. Avversari e dominatori delle salite. Stavolta la vittoria di tappa tocca all'americano, con il ragazzo italiano secondo in volata.

Il Tour de France 2004 è tutto racchiuso nei due arrivi consecutivi sui Pirenei: Armstrong e Basso quando la strada sale e si fa bollente, davanti restano soli, via via tutti gli altri perdono le ruote, si staccano. Tour fantastico per Basso, francesi che si stanno innamorando del ragazzo dalla faccia pulita, podio per Parigi già prenotato, avventura tutta da gustare. Forse con la tappa di ieri l'americano puÒ aver messo una seria ipoteca sul suo sesto Tour, visto che la maglia gialla Voeckler è a un passo. Il francese ha compiuto un mezzo miracolo nel tenere per soli 22" la vetta della classifica, e sul traguardo esultava come se avesse vinto un Mondiale.

Ma Armstrong non può stare tranquillo: mancano ancora le Alpi e tutto può succedere, anche perchè ieri il texano non si è risparmiato, ha dato il massimo, ha forzato, è andato al limite. E a quel limite c'è anche Ivan Basso. E solo lui.

La salita di Plateau de Beille, la settima della giornata, 15.9 km con una pendenza media di quasi l'8 per cento, cioè una salita vera con l'arrivo previsto a 1780 metri di altitudine, racconta di un dominio assoluto dei due: sono rimasti soli a 7.5 km dall'arrivo, dopo il forcing della Us Postal che aveva praticamente sfaldato il gruppo, orfano di altri nomi illustri, Hamilton e Mayo che si erano ritirati durante la tappa. Soli, Lance e Ivan, a ripetere l'ennesimo dualismo del ciclismo: sette chilometri e mezzo che equivalgono a poco più di venti minuti nei quali esattamente come il giorno prima si sono potuti studiare, forse parlare, scrutare. Venti minuti per riconoscersi come i rivali del Tour, come gli unici nemici.

Dietro Ullrich arrancava e accumulava altro ritardo, sconfitto illustre di queste due uniche salite del Tour. Sono bastate insomma due tappe di montagna per incoronare Basso e Armstrong come i soli protagonisti credibili della Grande Boucle 2004. «Ho fatto fatica - ha ammesso dopo l'arrivo Ivan - Ero proprio al limite». Che la vittoria di tappa del giorno prima fosse vera lo dimostra la determinazione di Armstrong: chi pensava che a La Mongie il texano avesse regalato il successo al varesino si è ricreduto. Armstrong per vincere ce l'ha messa tutta, non ha fatto sconti, specie per i 20" di abbuono da guadagnare, come nella tappa precedente nella quale aveva perso allo sprint con Basso.

La classifica

13ª tappa: ordine d'arrivo

Pos.	Corridore	Tempo/Distacco
1)	Lance Armstrong (USA/USP)	in 6h 04'38" (33.8 km)
2)	Ivan Basso (ITA)	st
3)	Georg Totschnig (AUT)	a 1'05"
4)	Andreas Kloeden (GER)	a 1'27"
5)	Francisco Mancebo (SPA)	st
6)	Jan Ullrich (GER)	a 2'42"
7)	Jose Azevedo (POR)	a 2'50"
8)	Christophe Moreau (FRA)	a 2'51"
9)	Pietro Caucchioli (ITA)	st
10)	Gilberto Simoni (ITA)	a 3'43"

Classifica generale

Pos.	Corridore	Tempo/Distacco
1)	Thomas Voeckler (FRA/BLB)	in 58h00'27"
2)	Lance Armstrong (USA)	a 22"
3)	Ivan Basso (ITA)	a 1'39"
4)	Andreas Kloeden (GER)	a 3'18"
5)	Francisco Mancebo (SPA)	a 6'28"
6)	Georg Totschnig (AUT)	a 6'08"
7)	Jose Azevedo (POR)	a 6'43"
8)	Jan Ullrich (GER)	a 7'01"
9)	Pietro Caucchioli (ITA)	a 7'59"
10)	Sandy Casar (FRA)	a 8'29"

ANSA-CENTIMETRI

REGIONE

E' salvo il Giro del Friuli: appuntamento il 28 agosto

GORIZIA Il Giro del Friuli professionisti si farà. Il prossimo 28 agosto la corsa, giunta alla sua trentesima edizione, si svolgerà regolarmente, nonostante le difficoltà economiche denunciate nelle scorse settimane dal club organizzatore, il Ciclismo Buttrio. La corsa scatterà da Manzano e l'arrivo sarà posto a Gorizia, con il circuito finale comprendente la salita di San Floriano del Collio, circuito candidato a ospitare i Mondiali di ciclismo su strada.

Il salvataggio - dopo il taglio dei contributi deciso dalla Regione che aveva spinto gli organizzatori a minacciare l'annullamento della gara, l'unica riservata ai professionisti che si svolge nella nostra regione - è stato possibile grazie all'intervento della Provincia di Gorizia e del suo presidente Giorgio Brandolin, che sta sostenendo la candidatura dell'Isontino all'organizzazione dei Mondiali e per il quale quindi la cancellazione della gara sarebbe stato un pessimo biglietto da visita. Inoltre, sono venuti in soccorso degli organizzatori la Provincia di Udine, i Comuni di Manzano, Premariacco, Buttrio e San Giovanni al Natisone e due istituti di credito, le Banche di Credito cooperativo del regione e la Banca di Manzano.

Alla corsa dovrebbero partecipare venti squadre: il campo dei partenti sarà però ufficiale solo dopo la conclusione del Tour de France.

g.bar.

TRIS

Solo Zabroz Air dopo Montegiorgio fra i possibili

MONTEGIORGIO Il solo Zabroz Air, vincitore della Tris di Montegiorgio alla media di 1.16, rientrava nella rosa dei possibili protagonisti, estremi outsiders, invece, gli altri piazzati. Al seguito dell'allievo di Leif Berggren, hanno infatti concluso Shoguns Kitty (reduce da una serie impressionante di nulla di fatto) e Capitano Max, per la combinazione 5-4-12 che ha fruttato ben 3.661,83 euro ai 309 scommettitori che sono stati bravi ad azzeccarla. Il totalizzatore ha pagato 11,44; 4,79, 14,56, 6,27 (155,68).

m.g.

TENNIS

Al Stella Maris inizia la quindicesima edizione dei «Croatia Open», grande assente la nuova stella Ancic

Umago: Moya e Volandri sono ancora le star

UMAGO Nel villaggio sportivo di Stella Maris si è aperta con le prime qualificazioni la quindicesima edizione del Croatia Open, annuale appuntamento istriano con il grande tennis del circuito Atp. Confermata la presenza dello spagnolo Carlos Moya, nonchè quella di Filippo Volandri finalista l'anno scorso contro Moya, il direttore del torneo Slavko Rasberger ha sciolto gli ultimi dubbi relativi alle "wild card" a disposizione degli organizzatori. E' andato a vuoto ogni tentativo per posticipare la partenza dei croati Ancic e Ljubicic per la tournèe americana, in modo da farli giocare sulla terra di casa. E il direttore del torneo ha fatto buon viso a cattivo gioco: «Purtroppo per noi Ancic e Ljubicic hanno deciso di andare oltreoceano questa settimana per preparare al meglio l'Us Open sul cemento. Comprendo la loro scelta perchè i giocatori in accordo con il proprio staff devono curare la propria carriera nel minimo dettaglio, dal momento che sono dei professionisti...Eppure Federer ha giocato nella sua Svizzera, a Gstaad, dopo il trionfo di Wimbledon...» Rasberger ribadisce di comprendere, e in qualche modo giustifica, la scelte dei giocatori, ma chiaramente gli brucia in particolare il gran rifiuto della nuova stella croata Mario Ancic, semifinalista a Wimbledon, di giocare ad Umago: anche ricordando come Ivanisevic nel periodo più fulgido della sua carriera avesse sempre snobbato la terra d'Istria.

Le "wild card" a disposizione degli organizzatori sono andate così allo spagnolo Fernando Vicente, già protagonista di varie edizioni del torneo di Umago, e alle promesse di casa Karanusic e Krajan.

e.l.

Davis: l'Italia verso la B

TERAMO Adesso l'Italia ha un solo ostacolo verso il ritorno nella serie B di Coppa Davis, la vincente di Polonia-Algeria. Barazzutti non ha dubbi: «Credo che sia la Polonia il nostro avversario. E se sono loro, al di là di un doppio forte, non vedo come possano vincere un singolare contro i nostri ragazzi. Lo ripeto ancora: credo che questa squadra abbia un grosso futuro - ha commentato il Ct azzurro dopo il 3-0 alla Bulgaria - e se fortunata nei sorteggi potrebbe anche ritornare presto in serie A». La seconda giornata di Italia-Bulgaria è stata poco più di un allenamento per gli azzurri. E dire che sulla carta l'avversario più difficile per l'Italia era propria l'incognita doppio. Seppi e Bertolini erano coppia inedita in assoluto, perfino negli allenamenti. Sulla terra rossa del centrale del Circolo Tennis Teramo, però, Kanev e Kushev si sono sciolti come neve al sole.

DOMENICA SPORT

VELA

A Trieste, tra il bacino San Giusto e il Porto Vecchio, si disputa alle 12 la finale della Nations' Cup, affiancata da due J24 della sfida a match race per under 25. Sotto l'egida della Triestina della Vela, invece, va in scena la seconda giornata dell'undicesima edizione del trofeo Giorgio Ferin. Seconda tornata di regate a Lignano, organizzate dal locale Yacht Club, del trofeo Eniak. La Svoc di Monfalcone offre la diportistica a coppie Lui§Lei.

MOTORI

E' in calendario la seconda giornata della Trieste-Opicina: alle 9.30 il ritrovo al Molo Bersaglieri, passerella per le vie del centro e poi la gara tra la cava Faccanoni e l'Obelisco (conclusione attorno alle 12).

CANOTTAGGIO

A Trieste è in programma il campionato regionale.

CANOA OLIMPICA

Sull'Ausa Corno di San Giorgio di Nogaro vengono proposti il campionato regionale sui 1000 metri e una gara giovanile sui 2000 metri.

PUGILATO

A Sequals il 19° trofeo Primo Carnera: il programma prevede il raduno degli ex pugili professionisti, alle 10 una partita di calcio tra vecchie glorie del ring, dalle 15 dibattito sul rapporto tra Carnera e la sua terra nativa, alle 17 deposizione di una corona sulla tomba di Carnera, alle 18 il via all'incontro di boxe tra le nazionali di Italia e Repubblica Ceca.